

MOLFETTA. L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "A.V.S." ONLUS" ORGANIZZA UN CORSO PER OPERATORI BLSD. IL CORSO DI UN GIORNO ABILITA ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SALVAVITA

Dettagli Pubblicato Lunedì, 06 Ottobre 2014 07:00 Scritto da comunicato



MOLFETTA - Sono aperte le iscrizioni per la prima edizione del corso per OPERATORI BLSD organizzato dall'associazione di volontariato "A.V.S. Onlus" di Molfetta. Il corso si terrà il prossimo 26 Ottobre a Molfetta ed è rivolto a tutti i cittadini maggiorenni. Al termine del corso della durata di un giorno sarà rilasciato attestato IRC che ha validità biennale su tutto il territorio nazionale, valido anche per i concorsi pubblici.

Il corso è indicato per chi opera quotidianamente in ambienti ad alta densità di popolazione (scuole, aziende, ecc.) e a chi è interessato a conoscere ed approfondire le manovre di rianimazione di base, in quanto si prefigge di preparare al primo intervento in emergenza tutti gli operatori non sanitari che, per la stessa natura del loro lavoro, più frequentemente possono essere i primi testimoni di eventi sanitari critici: agenti di polizia di Stato e Urbana, Vigili del fuoco, lavoratori di grandi complessi commerciali e industriali, operatori di impianti sportivi e accompagnatori di atleti, operatori - militari e non - dei servizi di protezione civile e delle capitanerie di porto, lavoratori dei servizi di trasporto pubblico e privato, personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private.

Le iscrizioni sono aperte fino al 12 Ottobre, per info rivolgersi presso la sede A.V.S. in Via Roma 162 a Molfetta oppure al 348.19.65.278 o all'indirizzo avs.molfetta@libero.it.



Aperte le iscrizioni per il corso base di Facilitatore Sociale

06 ottobre 2014

Progetto finanziato con i fondi del 5x1000 ANTEAS BARI C.F. 9328999729

ORGANIZZA

CORSO BASE DI FACILITATORE SOCIALE
Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia per progetti

Ci trovi qui:

ANTEAS TRANI
Via Umberto, 75
76125 Trani (BT)

Comune di Trani

KEIRA
Associazione di Promozione Sociale

Centro Socio - Educativo Antoniano

Via Umberto, 75
TEL. 0883 68 31 50
#mail: anteastrani@gmail.com

Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti dell'Anteas Trani

L'associazione Anteas Trani in partnership con Comune Trani, Associazione Promozione Sociale Keira, Centro Socio Educativo Antoniano, organizza il **“Corso base di Facilitatore Sociale. Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti”**, finanziato coi fondi del 5 per mille dell'Anteas Bari.

Il percorso formativo intende sviluppare le competenze dei partecipanti in ordine alla legislazione sociale e alla programmazione partecipata, all'ascolto attivo, alla comprensione della comunicazione verbale e non verbale, all'analisi e all'uso del linguaggio, al lavoro per progetti e all'analisi del quadro logico.

Si condurranno delle esercitazioni e si analizzerà il ruolo del facilitatore sociale attraverso i gruppi di lavoro ed esperienze di role playing.

Il corso, della durata complessiva di 31 ore è articolato in 7 incontri, nel **periodo 8 – 25 ottobre 2014 e si terrà presso la sede dell'ANTEAS Trani in Via Umberto 75.**

Info e iscrizioni 0883/583750.

Aperte le iscrizioni per il corso base di Facilitatore Sociale

Redazione I Love Canosa
6 ottobre 2014



Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti dell'Anteas Trani

L'associazione Anteas Trani in partnership con Comune Trani, Associazione Promozione Sociale Keira, Centro Socio Educativo Antoniano, organizza il "Corso base di Facilitatore Sociale. Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti", finanziato coi fondi del 5 per mille dell'Anteas Bari.

Il percorso formativo intende sviluppare le competenze dei partecipanti in ordine alla legislazione sociale e alla programmazione partecipata, all'ascolto attivo, alla comprensione della comunicazione verbale e non verbale, all'analisi e all'uso del linguaggio, al lavoro per progetti e all'analisi del quadro logico. Si condurranno delle esercitazioni e si analizzerà il ruolo del facilitatore sociale attraverso i gruppi di lavoro ed esperienze di role playing.

Il corso, della durata complessiva di 31 ore è articolato in 7 incontri, nel periodo 8 - 25 ottobre 2014 e si terrà presso la sede dell'ANTEAS Trani in Via Umberto 75.

Info e iscrizioni 0883/583750.



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

Aperte le iscrizioni per il corso base di Facilitatore Sociale



Aggiunto da [Redazione](#) il 6 ottobre 2014

Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti dell'Anteas Trani

L'associazione Anteas Trani in partnership con Comune Trani, Associazione Promozione Sociale Keira, Centro Socio Educativo Antoniano, organizza il "Corso base di Facilitatore Sociale. Percorso di formazione e sensibilizzazione sulla metodologia di lavoro per progetti", finanziato coi fondi del 5 per mille dell'Anteas Bari.

Il percorso formativo intende sviluppare le competenze dei partecipanti in ordine alla legislazione sociale e alla programmazione partecipata, all'ascolto attivo, alla comprensione della comunicazione verbale e non verbale, all'analisi e all'uso del linguaggio, al lavoro per progetti e all'analisi del quadro logico.

Si condurranno delle esercitazioni e si analizzerà il ruolo del facilitatore sociale attraverso i gruppi di lavoro ed esperienze di role playing.

Il corso, della durata complessiva di 31 ore è **articolato in 7 incontri**, nel periodo 8 – 25 ottobre 2014 e si terrà presso la sede dell'ANTEAS Trani in Via Umberto 75.

Info e iscrizioni 0883/583750.



06 OTTOBRE 2014

Dopo un balletto di delibere, finalmente il Comune di Trani finanzia «Il giullare»: 10mila euro



Che non sia stata un'Estate tranese semplice, anche e soprattutto dal punto di vista della programmazione, lo conferma la sorprendente - ma in qualche modo anche prevedibile - revoca di una delibera di giunta che aveva stanziato 10mila euro per finanziare manifestazioni promosse da enti a carattere sociale nella città.

L'obiettivo era sostenere almeno una parte delle attività realizzate durante l'Estate tranese, con particolare riferimento alle manifestazioni di promozione sociale, ritenute «un valido strumento di promozione del benessere collettivo e sociale».

L'esecutivo, pertanto, aveva dato mandato al dirigente della competente ripartizione, Roberta Lorusso, di dare avvio alle procedure per il conferimento di contributi e sovvenzioni.

Nel frattempo, però, a luglio, era già andato in scena Il giullare, il «festival contro tutte le barriere» a cura dell'associazione Promozione sociale e solidarietà. La manifestazione s'è svolta senza alcun tipo di patrocinio e contributo del Comune di Trani, ma s'era conclusa con l'impegno pubblico del sindaco, Luigi Riserbato, salito sul palco durante la serata conclusiva dell'evento, a riconoscere un contributo alla manifestazione di 10000 euro.

Pertanto, si poteva ipotizzare che la somma messa a disposizione del dirigente fosse proprio quella, eventualmente, da destinare al festival della diversa abilità.

E puntualmente, nei giorni scorsi, è arrivato il nuovo provvedimento della giunta, che ha riformato il precedente. «Infatti - vi si legge -, negli anni passati l'amministrazione comunale ha condiviso l'iniziativa, denominata "Festival nazionale del teatro contro ogni barriera", realizzando numerosi eventi artistici nelle scuole, piazze, interventi di promozione e valorizzazione turistica e culturale della città».

La giunta ritiene che il festival "Il giullare" sia «un evento aperto e dinamico, che attraverso un percorso di interrelazioni con istituzioni, associazioni e scuole crede che le barriere vadano abbattute in ogni contesto del vivere sociale».

Pertanto, tenuto conto del fatto che, ai sensi del regolamento comunale, le procedure previste per la concessione di contributi non si applicano in presenza di manifestazioni ed iniziative a carattere nazionale o internazionale di altissima rilevanza per l'immagine della città, si è riconosciuto al Giullare un contributo di 10mila euro, prenotando in suo favore l'intero intervento previsto con la precedente delibera di giunta.

Di conseguenza, il provvedimento che era stato emanato il 7 agosto è stato revocato e, con il nuovo, si è acceso il semaforo verde sotto forma di finanziamento da parte, però, della ripartizione dei servizi sociali.

E la contraddizione di fondo resta, perché la delibera ammette, candidamente, che si tratta di un evento che valorizza il turismo e la cultura della città. In altre parole, anche in questa occasione si è posta in qualche modo una pezza su un problema ancora irrisolto: siamo in presenza manifestazione di rilevante importanza turistica e culturale, classificata, però, ancora nel novero dei servizi sociali.

Redazione Il Giornale di Trani ©



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Lotta allo stigma con "l'Amicizia scende in campo"

Numerose le Associazioni e le Comunità di recupero dei disagiati psichici coinvolti nel progetto della Asl/Bt

LA REDAZIONE

Ci sarà tempo fino alla fine di novembre per possibili rimonte e precisamente fino al giorno 17 ma al momento il livello competitivo è già ai massimi livelli, con supportrs che tifano per una o l'altra squadra.

E' l'Auser di Trani, attualmente la compagine calcistica da battere, insieme ai suoi eccellenti marcatori, nel torneo di calceetto a 7 denominato "**L'Amicizia scende in campo**". L'evento sportivo è stato organizzato dal **Dipartimento di Salute Mentale della Asl/Bt** in collaborazione con le Cooperative sociali, Associazioni di volontariato ed istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito della riabilitazione psichiatrica. In prima fila in questa competizione la **Cooperativa Sociale "Questa Città"**, che annovera struttura in numerose città della provincia Bat e che schiera "i Saraceni" (squadra composta dagli ospiti della Crap di Spinazzola e della Comunità Alloggio di Trani) ed "i Panchinari" (squadra composta dagli ospiti della Comunità Alloggio di Andria, dei Gruppi Appartamento e del Centro Diurno di Andria).



Per l'occasione è stata aperta la pagina facebook dell'evento sulla quale seguire l'andamento del torneo - <https://www.facebook.com/lamiciziascendeincampo?fref=ts>

«Con questa particolare iniziativa posta in essere dal Dipartimento di Salute mentale della Asl/Bt -sottolinea Antonio Vaccariello che con Nunzio Di Canosa è tra gli educatori della Coop. "Questa Città", coinvolti nel progetto- si intende diffondere e promuovere, mediante la condivisione di attività legate allo sport, qual'è il calcio, l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico. Proprio la pratica sportiva riesce sapientemente a creare momenti di benessere volti a migliorare lo stato di salute psico-fisico e sociale delle persone».

il progetto "L'Amicizia scende in campo" si svolge, con ingresso libero, presso lo Stadio Comunale di Trani ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, fino al 17 Novembre.



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Lotta allo stigma con "l'Amicizia scende in campo"

Numerose le Associazioni e le Comunità di recupero dei disagiati psichici coinvolti nel progetto della Asl Bt

REDAZIONE

Ci sarà tempo fino alla fine di novembre per possibili rimonte e precisamente fino al giorno 17 ma al momento il livello competitivo è già ai massimi livelli, con supportrs che tifano per una o l'altra squadra.

E' l'Auser di Trani, attualmente la compagine calcistica da battere, insieme ai suoi eccellenti marcatori, nel torneo di calcetto a 7 denominato "*L'Amicizia scende in campo*". L'evento sportivo è stato organizzato dal **Dipartimento di Salute Mentale della Asl/Bt** in collaborazione con le Cooperative sociali, Associazioni di volontariato ed istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito della riabilitazione psichiatrica.

In prima fila in questa competizione la **Cooperativa Sociale "Questa Città"**, che annovera struttura in numerose città della provincia Bat e che schiera "i Saraceni" (squadra composta dagli ospiti della Crap di Spinazzola e della Comunità Alloggio di Trani) ed "i Panchinari" (squadra composta dagli ospiti della Comunità Alloggio di Andria, dei Gruppi Appartamento e del Centro Diurno di Andria).

Per l'occasione è stata aperta la pagina facebook dell'evento sulla quale seguire l'andamento del torneo - <https://www.facebook.com/lamiciziascendeincampo?fref=ts>

«Con questa particolare iniziativa posta in essere dal Dipartimento di Salute mentale della Asl/Bt -sottolinea Antonio Vaccariello che con Nunzio Di Canosa è tra gli educatori della Coop. "Questa Città", coinvolti nel progetto- si intende diffondere e promuovere, mediante la condivisione di attività legate allo sport, qual'è il calcio, l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico. Proprio la pratica sportiva riesce sapientemente a creare momenti di benessere volti a migliorare lo stato di salute psico-fisico e sociale delle persone».

Il progetto "L'Amicizia scende in campo" si svolge, con ingresso libero, presso lo Stadio Comunale di Trani ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, fino al 17 Novembre.





LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Lotta allo stigma con "l'Amicizia scende in campo"

Numerose le Associazioni e le Comunità di recupero dei disagiati psichici coinvolti nel progetto della Asl/Bt

LA REDAZIONE

Ci sarà tempo fino alla fine di novembre per possibili rimonte e precisamente fino al giorno 17 ma al momento il livello competitivo è già ai massimi livelli, con supportrs che tifano per una o l'altra squadra.

E' l'Auser di Trani, attualmente la compagine calcistica da battere, insieme ai suoi eccellenti marcatori, nel torneo di calcetto a 7 denominato "*L'Amicizia scende in campo*". L'evento sportivo è stato organizzato dal **Dipartimento di Salute Mentale della Asl/Bt** in collaborazione con le Cooperative sociali, Associazioni di volontariato ed istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito della riabilitazione psichiatrica. In prima fila in questa competizione la **Cooperativa Sociale "Questa Città"**, che annovera struttura in numerose città della provincia Bat e che schiera "i Saraceni" (squadra composta dagli ospiti della Crap di Spinazzola e della Comunità Alloggio di Trani) ed "i Panchinari" (squadra composta dagli ospiti della Comunità Alloggio di Andria, dei Gruppi Appartamento e del Centro Diurno di Andria).



Per l'occasione è stata aperta la pagina facebook dell'evento sulla quale seguire l'andamento del torneo - <https://www.facebook.com/lamiciziascendeincampo?fref=ts>

«Con questa particolare iniziativa posta in essere dal Dipartimento di Salute mentale della Asl/Bt -sottolinea Antonio Vaccariello che con Nunzio Di Canosa è tra gli educatori della Coop. "Questa Città", coinvolti nel progetto- si intende diffondere e promuovere, mediante la condivisione di attività legate allo sport, qual'è il calcio, l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico. Proprio la pratica sportiva riesce sapientemente a creare momenti di benessere volti a migliorare lo stato di salute psico-fisico e sociale delle persone».

il progetto "L'Amicizia scende in campo" si svolge, con ingresso libero, presso lo Stadio Comunale di Trani ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, fino al 17 Novembre.



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

L'iniziativa

Lotta allo stigma con "l'Amicizia scende in campo"

Numerose le Associazioni e le Comunità di recupero dei disagiati psichici coinvolti nel progetto della Asl/Bt

LA REDAZIONE

Ci sarà tempo fino alla fine di novembre per possibili rimonte e precisamente fino al giorno 17 ma al momento il livello competitivo è già ai massimi livelli, con supportrs che tifano per una o l'altra squadra.

E' l'Auser di Trani, attualmente la compagine calcistica da battere, insieme ai suoi eccellenti marcatori, nel torneo di calcetto a 7 denominato "*L'Amicizia scende in campo*". L'evento sportivo è stato organizzato dal **Dipartimento di Salute Mentale della Asl/Bt** in collaborazione con le Cooperative sociali, Associazioni di volontariato ed istituzioni pubbliche e private che operano nell'ambito della riabilitazione psichiatrica. In prima fila in questa competizione la **Cooperativa Sociale "Questa Città"**, che annovera struttura in numerose città della provincia Bat e che schiera "i Saraceni" (squadra composta dagli ospiti della Crap di Spinazzola e della Comunità Alloggio di Trani) ed "i Panchinari" (squadra composta dagli ospiti della Comunità Alloggio di Andria, dei Gruppi Appartamento e del Centro Diurno di Andria).



Per l'occasione è stata aperta la pagina facebook dell'evento sulla quale seguire l'andamento del torneo - <https://www.facebook.com/lamiciziascendeincampo?fref=ts>

«Con questa particolare iniziativa posta in essere dal Dipartimento di Salute mentale della Asl/Bt -sottolinea Antonio Vaccariello che con Nunzio Di Canosa è tra gli educatori della Coop. "Questa Città", coinvolti nel progetto- si intende diffondere e promuovere, mediante la condivisione di attività legate allo sport, qual'è il calcio, l'integrazione sociale delle persone con disagio psichico. Proprio la pratica sportiva riesce sapientemente a creare momenti di benessere volti a migliorare lo stato di salute psico-fisico e sociale delle persone».

il progetto "L'Amicizia scende in campo" si svolge, con ingresso libero, presso lo Stadio Comunale di Trani ogni lunedì pomeriggio, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, fino al 17 Novembre.



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Affluenza presso l'Istituto "G. Colasanto" per l'elevato tenore scientifico delle relazioni

Grande successo di pubblico per il convegno del CALCIT sulla dieta mediterranea

«Un'alimentazione sana è una delle forme di prevenzione, insieme a visite e controlli diagnostici, per arrivare a sconfiggere uno dei mali del secolo»

LUCIA M. M. OLIVIERI

Successo di pubblico ed elevato tenore scientifico delle relazioni presentate da medici di fama nazionale: questi gli "ingredienti" che hanno caratterizzato il convegno "La dieta mediterranea preventiva anti-cancro, sulla terra di Federico II di Svevia", tenutosi presso l'Istituto "G. Colasanto" sabato 4 ottobre a partire dalle ore 17,00.



L'evento è stato organizzato per celebrare il trentennale del C.A.L.C.I.T. (Comitato Autonomo Lotta contro i tumori) di Andria in un momento storico, com'è quello attuale, in cui è vivo l'interesse per le tematiche legate al proliferare di casi di cancro nella nostra città: a presenziare la presentazione del libro scritto dal dott. Salvatore Loconte, da cui ha tratto il titolo il convegno, anche il prof. Francesco Schittulli, che in questi giorni ha prestato il volto alla campagna televisiva per la prevenzione del tumore al seno, nonché numerose autorità civili, tra cui il Sindaco di Andria, Nicola Giorgino, l'on. Benedetto Fucci, l'assessore Benedetto Miscioscia e diversi Consiglieri comunali e presidenti delle Associazioni cittadine.

«Sono ancora circa 45mila l'anno, in Italia – ha affermato il prof. Schittulli – le donne che ogni anno si ammalano di carcinoma mammario. L'aumento dell'incidenza del tumore al seno è stata pari a circa il 29% nelle ragazze dai 25 ai 40 anni: tuttavia un'alimentazione sana è una delle forme di prevenzione, insieme a visite senologiche e controlli diagnostici, per arrivare a sconfiggere uno dei mali del secolo».

Un aspetto interessante del volume elaborato dal dott. Loconte, emerso durante la discussione, riguarda appunto la "nutraceutica", termine nato dalla fusione di "nutrizione" e "farmaceutica": questa disciplina medica mette in evidenza tutti i componenti o principi attivi degli alimenti che abbiano effetti positivi per la salute umana, per la prevenzione e il trattamento delle malattie degenerative e oncologiche. «Invece di mangiare e curarsi, – ha ribadito il dott. Loconte – bisogna curarsi mangiando».

A chiusura del convegno, i soci e simpatizzanti del C.A.L.C.I.T. hanno degustato una cena sociale presso "Tenuta Cocevola", a base di piatti della tradizione mediterranea.

lunedì 6 ottobre 2014

'L'alfabeto delle emozioni', al via serie di incontri a Trani

CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA

**L' ALFABETO DELLE
EMOZIONI**

COLLERA

ANSIA

PAURA

FELICITA'

GIOIA

- "Se non ha Whatsapp, Facebook e Twitter come faccio a sentirla?"
- "Parlandoci"
- "In che senso scusa?"

TRANI - L'alfabeto delle emozioni è il titolo del ciclo di 4 incontri che si terranno l'8, il 15, il 22 e il 29 in orario scolastico – dalle 8.15 alle 13.15 - presso la scuola media statale "Giustina Rocca" di Trani proposto dall'associazione Caliel per far luce sulla dipendenza creata dai social network e internet negli adolescenti.

Il percorso, promosso dal C.S.V. "San Nicola" di Bari, prevede l'approfondimento delle conoscenze psico-pedagogiche sul rapporto familiare e la sua importanza con accenni ai cambiamenti evolutivi della stessa dovuti al progresso e all'inserimento di nuove figure. Il periodo adolescenziale sarà scandagliato a livello fisiologico, psicologico, sociale, sessuale e mediatico affinché si possano capire i cambiamenti che la mediatica sta apportando nelle vite dei ragazzi per evitare di incorrere in fenomeni di cyber bullismo o blocchi della sfera affettiva abituata a rapporti emotivi virtuali in totale assenza di comunicazione verbale e non.

Trani: L'alfabeto delle emozioni

Redazione I Love Canosa

6 ottobre 2014



L'alfabeto delle emozioni è il titolo del ciclo di 4 incontri che si terranno l'8, il 15, il 22 e il 29 in orario scolastico – dalle 8.15 alle 13.15 - presso la scuola media statale "Giustina Rocca" di Trani proposto dall'associazione Caliel per far luce sulla dipendenza creata dai social network e internet negli adolescenti.

Il percorso, promosso dal C.S.V. "San Nicola" di Bari, prevede l'approfondimento delle conoscenze psico-pedagogiche sul rapporto familiare e la sua importanza con accenni ai cambiamenti evolutivi della stessa dovuti al progresso e all'inserimento di nuove figure. Il periodo adolescenziale sarà scandagliato a livello fisiologico, psicologico, sociale, sessuale e mediatico affinché si possano capire i cambiamenti che la mediatica sta apportando nelle vite dei ragazzi per evitare di incorrere in fenomeni di cyber bullismo o blocchi della sfera affettiva abituata a rapporti emotivi virtuali in totale assenza di comunicazione verbale e non.

info: Dina Schiavulli



Author: I Love Canosa Website: <http://www.ilovecanosa.it/>

L'alfabeto delle emozioni. Quattro incontri gratuiti a Trani per educare i giovani all'uso dei social network e l'indipendenza da Internet

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 6 ottobre 2014



L'alfabeto delle emozioni è il titolo del ciclo di 4 incontri che si terranno l'8, il 15, il 22 e il 29 in orario scolastico – dalle 8.15 alle 13.15 - presso la scuola media statale "Giustina Rocca" di Trani proposto dall'associazione Caliel per far luce sulla dipendenza creata dai social network e internet negli adolescenti.

Il percorso, promosso dal C.S.V. "San Nicola" di Bari, prevede l'approfondimento delle conoscenze psico-pedagogiche sul rapporto familiare e la sua importanza con accenni ai cambiamenti evolutivi della stessa dovuti al progresso e all'inserimento di nuove figure. Il periodo adolescenziale sarà scandagliato a livello fisiologico, psicologico, sociale, sessuale e mediatico affinché si possano capire i cambiamenti che la mediatica sta apportando nelle vite dei ragazzi per evitare di incorrere in fenomeni di cyber bullismo o blocchi della sfera affettiva abituata a rapporti emotivi virtuali in totale assenza di comunicazione verbale e non.

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA

L' ALFABETO DELLE EMOZIONI

COLLERA



ANSIA

- "Se non ha Whatsapp, Facebook e Twitter come faccio a sentirla?"
- "Parlandoci"
- "In che senso scusa?"

PAURA

FELICITA'



GIOIA

PROGETTO EDUCATIVO CHE SI SVOLGERA' PRESSO LA SCUOLA MEDIA "G.ROCCA" (TRANI)

IL 8-15-22-29 OTTOBRE 2014 TENUTO DALL'ASSOCIAZIONE "CALEL" caliel@associazione@libero.it
0883764031 3479177267

CALEL **T R A N I N E W S**



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Razzismo a scuola

Il caso dei bimbi Rom a Tra. i: «Genitori da dove fuggite?»

L'intervento di Corsina Depalo, presidente dell'Associazione "Eugema Onlus" di Giovinazzo

LA REDAZIONE



La vicenda delle quattro famiglie tranesi che hanno chiesto e ottenuto il trasferimento da una scuola elementare ad un'altra i loro bambini per la presenza in classe di tre piccoli Rom ha varcato i confini della città.

Continuano a susseguirsi gli interventi di associazioni, comitati e movimenti in diverse città della Puglia. Di oggi quello della **presidente dell'Associazione "Eugema Onlus" per l'intercultura, la disabilità e i nuovi stili di vita di Giovinazzo, Corsina Depalo**, condiviso anche dalla **Fondazione nazionale romani-italia**, che «esprime forte preoccupazione per il grave sentimento di intolleranza nei confronti di alcuni bambini rom iscritti nella scuola primaria "Beltrani" di Trani. Integerrimo dal punto di vista valoriale il comportamento del dirigente di questa scuola che ha subito censurato pubblicamente il comportamento di quei genitori che hanno ritirato i loro bambini italiani dalla scuola per la presenza dei bambini rom, per poi iscriverli in un'altra scuola primaria di Trani.

Forse la scuola che ha accolto i bambini tranesi in fuga dalla "Beltrami", al di là delle leggi che lo permettono, non si è resa conto che in questo modo ha dato libero sfogo ai sentimenti xenofobi dei loro genitori? Un giorno, da adulti, saranno proprio questi bambini rom e non rom, oggi costretti a fuggire per non incontrarsi, a censurare senza appello i comportamenti di questi adulti al centro di un conflitto sterile e stantio, fuori da ogni riferimento pedagogico interculturale.

L'Associazione Eugema Onlus, che ha a cura la persona nella sua dignità diversità e unicità, oltre ogni aspetto economico e considerazione di razza, sesso, cultura, religione e status sociale, auspica un cambio di marcia culturale per una scuola delle buone prassi, come già in corso in altre realtà scolastiche, in direzione di percorsi formativi comuni tra docenti e genitori sul piano della conoscenza delle diversità per una reale integrazione senza barriere».



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

CRONACA

Razzismo a scuola

Caso dei bimbi Rom a Trani, «Genitori da dove fuggite?»

L'intervento della presidente dell'Associazione "Eugema Onlus" di Giovinazzo

LA REDAZIONE



La vicenda delle quattro famiglie tranesi che hanno chiesto ed ottenuto il trasferimento da una scuola elementare ad un'altra i loro bambini per la presenza in classe di tre piccoli Rom ha varcato i confini della città.

Continuano a susseguirsi gli interventi di associazioni, comitati e movimenti in diverse città della Puglia. Oggi si ospita l'intervento della presidente dell'Associazione "Eugema Onlus" di Giovinazzo -Fondazione romani-Italia, Corsina De Palo.

Ecco il testo del suo intervento.

«L'Associazione di Volontariato per l'intercultura "EUGEMA Onlus" di Giovinazzo

(per l'intercultura, la disabilità e i nuovi stili di vita),esprime forte preoccupazione per il grave sentimento di intolleranza nei confronti di alcuni bambini rom iscritti nella scuola primaria "Beltrami" di Trani.

Integerrimo dal punto di vista valoriale il comportamento del dirigente di questa scuola che ha subito censurato pubblicamente il comportamento di quei genitori che hanno ritirato i loro bambini italiani dalla scuola per la presenza dei bambini rom, per poi iscriverli in un'altra scuola primaria di Trani.

Forse la scuola che ha accolto i bambini tranesi in fuga dalla "Beltrami", al di là delle leggi che lo permettono, non si è resa conto che in questo modo ha dato libero sfogo ai sentimenti xenofobi dei loro genitori? Un giorno, da adulti, saranno proprio questi bambini rom e non rom, oggi costretti a fuggire per non incontrarsi, a censurare senza appello i comportamenti di questi adulti al centro di un conflitto sterile e stantio, fuori da ogni riferimento pedagogico interculturale.

L'Associazione Eugema Onlus che ha a cura la persona nella sua dignità diversità e unicità, oltre ogni aspetto economico e considerazione di razza, sesso, cultura, religione e status sociale, auspica un cambio di marcia culturale per una scuola delle buone prassi, come già in corso in altre realtà scolastiche, in direzione di percorsi formativi comuni tra docenti e genitori sul piano della conoscenza delle diversità per una reale integrazione senza barriere».

"Insieme per la vita", raccolta speciale di sangue organizzata dai gruppi Fratres



Redazione 6 ottobre 2014

Presso [Parrocchia del Salvatore](#) Dal 11/10/2014 Al 12/10/2014



Informazioni

Dove: **Parrocchia del Salvatore** Via Raffaele Perrone, Bari

Orario: dalle 8 alle 12.30

Dal 11/10/2014 Al 12/10/2014

Loseto

Insieme per uno straordinario gesto di solidarietà, per dare una risposta concreta alla continua richiesta di sangue ed emocomponenti che proviene dai Centri trasfusionali del territorio.

Sabato 11 e domenica 12 ottobre i gruppi di donatori sangue Fratres di Bitritto, del Salvatore di Loseto e di Santa Rita - Ceglie, per la prima volta nella loro storia insieme, daranno vita ad **una raccolta straordinaria di sangue**.

L'appuntamento è **presso la Parrocchia del Salvatore di Loseto**, dove è ubicata un'unità di raccolta fissa della Fratres, **dalle ore 8.00 alle ore 12.00**. L'equipe medica del Centro trasfusionale dell'Ospedale Di Venere di Bari e i volontari dei tre gruppi Fratres saranno a disposizione di chi vorrà donare il proprio sangue.

PRIMA DELLA DONAZIONE

Si consiglia: caffè o thè (poco zuccherato); fetta biscottata o biscotti secchi; frutta.

PER CHI FA USO DI FARMACI

Antinfiammatori e analgesici (antidolorifici): devono trascorrere 5 giorni dall'ultima assunzione.

Antistaminici: devono trascorrere 10 giorni dall'ultima assunzione.

Antibiotici: devono trascorrere 15 giorni dall'ultima assunzione.

Per coloro che fanno uso di terapia antiaggregante, la stessa deve essere sospesa il giorno precedente e il giorno della donazione (se la sospensione non è controindicata dal medico che ha in cura il Donatore).

Per chi abitualmente assume la pillola per l'ipertensione, la stessa non va ingerita solo il giorno della donazione. La donazione è controindicata per i Donatori la cui ipertensione è scarsamente controllata dalla terapia farmacologica.

La pillola contraccettiva non costituisce una controindicazione.

Per altri farmaci, l'idoneità sarà valutata dal Medico in base alla patologia descritta dal Donatore.

SCUOLA

I LAVORATORI ATIPICI

PER LA LEGGE FORNERO

«Dopo 14 anni di precariato, con un marito e due figli, sono andata a cercare fortuna a Milano, come una ventenne»

«Io, costretta a emigrare e l'Inps si riprende l'indennità di due anni»

FRANCESCA MARSICO

● Lei è Lucia Erriquez, fa parte di quell'esercito di circa 1300 «precari più precari» della scuola in Puglia che si sono visti perdere la possibilità di un sostegno al reddito. Dopo 14 anni di insegnamento da precaria, 41 anni di età, un marito e due figli, ha scelto di dire basta alla precarietà e di abbandonare la sua casa e i suoi affetti per inseguire il tanto agognato ruolo a Milano, a migliaia di chilometri dalla sua famiglia. «Ho lavorato coi "diritti a scuola" - racconta Lucia - il progetto promosso dalla Regione e finanziato coi fondi europei per sostenere la didattica in scuole difficili. L'ho svolto per tutti e cinque gli anni in cui è stato

organizzato. Il progetto è stato molto valido, le prove Invalsi ne hanno dimostrato l'efficacia favorendo inclusione e limitando marginalità e dispersione. Noi - dice - ci siamo occupati anche di sostenere i ragazzi con disturbi di apprendimento che per legge non possono contare sull'aiuto di un docente di sostegno».

Sotto l'aspetto contributivo e fiscale, invece, i lavoratori atipici sembrano appartenere ad una categoria di dannati: stipendi percepiti con mesi di ritardo, disparità di trattamento per l'elargizione dell'una tantum ed ora il blocco dell'assegno di indennità e la richiesta di ridare le somme all'Inps. «Dopo averne usufruito per due anni, - racconta la Erriquez - l'anno scorso

mi sono vista rigettare la richiesta nonostante l'Inps di Maglie a luglio 2013 mi aveva erogato la prima tranche dell'indennità. Il motivo? Un cavillo burocratico introdotto dalla Fornero che con la nuova norma ha escluso dall'indennità i dipendenti pubblici. E da ottobre 2013 sto rimborsando mensilmente i mille euro di indennità più i 300 euro di Irpef. E così - afferma la docente di scuola primaria - stanca di questo trattamento, ho scelto di iscrivermi nella graduatoria di Milano in cui sono diventata di ruolo quest'anno». Ma non ha gioito per la nomina: «Vivo nell'angoscia - afferma - perché mi sento lontana dai miei affetti. A 41 anni sono stata costretta a vestire i panni della ventenne appena



GUAI CON L'INPS La sede dell'ufficio legale dell'Istituto di previdenza [foto Luca Turi]

abilitata in cerca di fortuna al Nord».

Nel frattempo l'Inps con una nota stampa di venerdì ha annunciato di «sospendere tutte le note di addebito già inviate e di bloccare i nuovi invii, in attesa di un riesame complessivo della normativa, che sarà oggetto di un confronto con i ministeri competenti». Per Claudio Menga, il segretario regionale Flc Cgil: «questa vicenda, se da un lato premia l'attenzione che la Flc Cgil di Puglia ha sempre manifestato verso queste migliaia di lavoratori con contratti atipici, dall'altro rappresenta la smentita più diretta alle false accuse mosse dal premier Renzi nei confronti del sindacato secondo cui questa organizzazione tutelerebbe solo gli interessi

dei lavoratori strutturati. Ebbene, in tempi non sospetti, - dice - quando Renzi era ancora un sindaco, la Flc Cgil di Puglia, insieme al Nidil Cgil, era al fianco di questi lavoratori e lottava con loro perché ricevessero il giusto sostegno al reddito che «qualcuno» invece negava. Oggi siamo ancora qui e martedì saremo a Montecitorio con una delegazione di docenti pugliesi per sostenere questi lavoratori atipici, mentre «qualcuno» chiede la restituzione di somme legittimamente percepite. Ora tocca alla politica, - conclude Menga - cominciando proprio dal duo Renzi-Poletti. Gli ammortizzatori sociali - sottolinea il segretario regionale Flc Cgil - vanno estesi a tutti i lavoratori».

DIRITTI UMANI L'APPELLO DEL 30ENNE TRASFERITO DA ROMA: «LE CONDIZIONI DI VITA SONO DISUMANE. FATEMI ALMENO PARLARE CON UN GARANTE DEI DETENUTI»

«Fatemi uscire, qui è un lager nazista»

Cade il filo che gli cuciva le labbra, ma Fatì continua lo sciopero della fame nel Cie

● Il filo che teneva cucite le sue labbra da dieci giorni si è ormai staccato. E Fatì, il tunisino che aveva scelto quella forma di protesta nel Centro identificazione ed espulsione (Cie) di Bari, lancia quello che definisce il suo «ultimo» appello: «Sono ormai un cadavere, fatemi uscire. Qui - racconta - è come ai tempi dei nazisti».

Fatì prosegue lo sciopero della fame iniziato due settimane fa. Il tunisino, che ha circa 30 anni, racconta di essere stato trasferito a Bari dal Cie di Ponte Galeria due giorni prima di conoscere l'esito della sua richiesta di protezione internazionale. Protestava per i diritti «dei detenuti nel Cie - dice - e per questo mi hanno detto che la protezione potevo scordarmela». Ricorda di essere arrivato «in Italia da bambino, nel 1987, con il passaporto, dopo essere fuggito dalla mia terra dove ero stato violentato». Poi in Italia, aggiunge, «sono stato accusato di



due piccoli reati che non ho commesso e ho scontato in tutto circa nove anni di carcere. Non ne posso più - dice ancora Fatì - fatemi sapere cosa ne sarà di me: qui le condizioni di vita sono disumane. Non ci cambiano neppure le lenzuola e, ora che ha piovuto, dentro la struttura è

tutto bagnato».

Fatì ricorda di aver «scritto anche alla Corte europea» ma è convinto che «non mi faranno mai sapere la risposta». Inoltre dice che l'avvocato d'ufficio che gli è stato assegnato a Bari, «ha chiesto di avere la relazione sul mio stato di salute per darla ai giudici», ma

«non l'ha ottenuta perché deve chiederla al dirigente sanitario che io - sottolinea - non ho mai visto, e poi lui dovrà chiederla alla prefettura».

Sono in sciopero della fame «da 13 giorni - ricorda - e continuerò così finché non uscirò da qui: non importa dove, ma voglio andare via dai

Cie dove stiamo come gli ebrei ai tempi dei nazisti».

La pressione sanguigna, sottolinea Fatì, è oggi a 80 su 50, e da 68 chili sono arrivato a pesarne 55. Fatemi almeno parlare con un garante per i diritti dei detenuti - implora - io ho già pagato ingiustamente. Adesso basta».

IL CIE
Il Centro di identificazione ed espulsione di Bari-Palese. È uno dei 13 campi di questo genere in funzione in tutt'Italia. Ha una dotazione di 196 posti

le altre notizie

IMPEGNO DI DECARO
Dopo la giunta donne nelle Aziende

■ «Le nomine dei CdA delle municipalizzate - sostiene il sindaco Antonio Decaro - sono oggetto del dibattito in Consiglio Comunale, a cui io stesso ho chiesto di indicarmi i criteri e le linee guida per individuare i nuovi componenti. Sono convinto che il Consiglio condividerà le mie richieste di ridurre i costi dei CdA. A queste richieste si aggiunge sicuramente anche l'impegno e la volontà di rispettare il criterio della parità di genere». Il sindaco lo ha detto nel corso di un incontro con le rappresentanti degli Stati generali delle donne. Dopo la composizione della giunta, la cui formazione tiene fede all'impegno preso in campagna elettorale sulla parità di genere, il sindaco ha accolto le richieste delle espone del movimento, di rispettare lo stesso criterio in vista delle prossime nomine dei consigli di amministrazione delle aziende municipali.

ROMEO RANIERI (NCD)
Asse Nord Sud
«Ritardi e costi enormi»

■ «Leggo con stupore le dichiarazioni del sindaco Decaro circa l'andamento dei lavori di costruzione del ponte sull'Asse Nord-Sud: è il commento del consigliere comunale Romeo Ranieri (Ncd) secondo il quale Decaro afferma che i lavori stanno procedendo speditamente e che l'opera sarà completa entro dicembre 2015 «omettendo, in modo plateale, di evidenziare come le opere procedano, al contrario, con un ritardo di circa 4 anni (sempre qualora fosse mantenuta la promessa) rispetto alla data originaria di scadenza fissata dal contratto per il 07 febbraio 2012». Ranieri ricorda, inoltre, che sui costi del ponte (ritenuti eccessivi) «nella scorsa primavera il centro destra ha presentato un esposto alla magistratura contabile».

LAVORO L'INIZIATIVA DI FRANCESCO DIVELLA, BIRRA PERONI E COMUNITÀ SANT'EGIDIO

Riabilitazione, due nuovi assunti nel ristorante delle «Testecalde»

● Si allarga la famiglia delle «Testecalde», il progetto pilota messo in campo dalla cooperativa sociale Dis-Abilità e lavoro e sostenuto da Comunità Sant'Egidio, Birra Peroni e Francesco Divella, per l'inserimento al lavoro di giovani diversamente abili. La spaghetteria-pizzeria - inaugurata il 23 luglio scorso a Rutigliano - aggiunge in poche settimane, non posti a tavola ma posti di lavoro.

Ai dieci ragazzi già inseriti e formati negli stabilimenti produttivi della Peroni e della Divella, seguiti con passione e competenza nei Centri diurni socio-educativi e riabilitativi «Nella Maione Divella», si affiancano altri due giovani che scommettono sulla propria autonomia provando a superare, insieme agli altri compagni di viaggio e con l'aiuto dei professionisti che li guidano, non tanto le naturali difficoltà legate alla propria

condizione fisica e mentale, quanto le paure, i pregiudizi e la diffidenza di una società non sempre generosa e inclusiva.

Questo tipo di ristorante dalla forte valenza sociale - la prima iniziativa del genere in Puglia - trova il suo gemello nella Trattoria degli Amici di Roma, un esperimento riuscitissimo, messo su già da tempo sempre con la Compagnia Sant'Egidio e Birra Peroni, e che ha aiutato concretamente tanti giovani con diversi tipi di handicap, dalle difficoltà motorie alla sindrome di down, dalle malattie mentali ai disagi sociali e psico-

logici, a procedere più sicuri sulla strada della emancipazione e dell'autostima.

«Questi ragazzi hanno il diritto ad una vita piena e soddisfacente», afferma Francesco Divella che all'apertura di luglio aveva sottolineato l'obiettivo di allargare la platea dei giovani coinvolti. «Il lavoro - aggiunge - è uno strumento formidabile per realizzare questo progetto e le imprese possono fare molto in questa direzione». Insomma «dalla riabilitazione alla occupazione» è la parola chiave di questa iniziativa che va oltre la solidarietà.

MODUGNO IN BASE AL NUOVO CRITERIO È PENALIZZATO CHI PERCEPISCE REDDITO MA FAVORITI I DISOCCUPATI E I LAVORATORI CON BASSI SALARI

Non c'è Tasi, però aumentano Irpef e Imu sulla seconda casa

Il Commissario conferma la manovra elaborata dalla giunta Magrone

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Niente Tasi, l'aliquota va a zero e i contribuenti tirano un sospiro di sollievo. A confermarlo è il commissario straordinario alla guida del Comune, Mario Ruffo, che dice «sì» allo schema di bilancio elaborato dalla giunta Magrone poco prima della caduta del Consiglio Comunale, avvenuto sul finire di agosto, a opera di una maggioranza trasversale di 13 consiglieri. Ruffo, nel pieno potere conferitogli dalla legge di sindaco, giunta e consiglio comunale, adotta così il dispositivo economico-finanziario del suo predecessore apportando solo qualche variazione: «Lo schema di bilancio era già pronto - dice il Commissario - confermi quanto fatto dall'ex sindaco Nicola Magrone apportando solo una piccola modifica a causa di una minore entrata di 300mila euro derivante da tagli ai trasferimenti statali».

Va a zero, dunque, l'aliquota della neona imposta sui servizi indivisibili, la Tasi, introdotta quest'anno dal governo centrale per finanziare i servizi indivisibili dei Comuni, come la pubblica illuminazione, la manutenzione di strade e il verde pubblico. Si applica a tutti i possessori di immobili, anche a chi vive in affitto ma il suo azzeramento era stato deciso già dal giugno scorso, per evitare la possibilità che i contribuenti pagassero già da prima dell'estate acconti da conguagliare eventualmente in questo periodo.

«Il documento contabile resta in gran parte confermato» ribadisce Ruffo. Dalla

mancata applicazione del tributo ci però sarebbe chiaramente un minor gettito che la giunta Magrone aveva scelto di compensare aumentando l'addizionale comunale Irpef sui redditi da lavoro dipendente e l'aliquota ordinaria Imu sulle seconde case. Un orientamento politico che penalizza però chi percepisce reddito favorendo disoccupati e bassi salari, «in applicazione del principio costituzionale di contribuire secondo la capacità contributiva e con criteri di progressività». Il gettito previsto dall'addizionale ammonterebbe a circa duemilioni 250mila euro.

Per quanto riguarda le altre imposte, invece, per l'Imu sulla seconda casa, l'aliquota sarebbe stata ritoccata da 10,4 a 10,6, con una serie di agevolazioni per piccoli imprenditori, botteghe di proprietà e comodato d'uso ai figli. Per quanto riguarda i rifiuti, invece, nessuna variazione di rilievo per la Tari, che resterà sostanzialmente uguale allo scorso anno. Per far quadrare i conti di bilancio, infatti, è stata comunque una vera e propria «caccia ai numeri» per racimolare le risorse che lo Stato a smesso di erogare, come un milione e 400 mila euro di trasferimenti statali a titolo di Imu sull'abitazione principale e circa 300mila euro in meno dall'ordinario trasferimento del fondo di solidarietà comunale.

IL PRINCIPIO

«Contribuire secondo la capacità contributiva e con criteri di progressività»

MOLFETTA DAL COMUNE

Scuola, sportello contro il disagio e la dispersione

● **MOLFETTA.** È partito il progetto di prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico del Comune di Molfetta con l'assistenza specialistica di quattro psicologi nelle scuole. Il progetto prevede uno sportello di ascolto per genitori e insegnanti a supporto di quelle situazioni che possono ripercuotersi negativamente sulla vita scolastica e sociale. Se richiesta, sarà possibile la presenza dello psicologo in classe e, nelle scuole secondarie, previo consenso dei genitori e degli insegnanti, saranno possibili colloqui diretti con gli studenti, per prevenire o intervenire in situazioni di difficoltà. Gli psicologi sono stati individuati con avviso pubblico, pubblicato a dicembre dello scorso anno. Al bando hanno risposto in 350.

«I bambini e gli adolescenti a scuola vivono importanti momenti di crescita oltre che di apprendimento in cui possono inserirsi problemi più seri che - ha commentato il sindaco, Paola Natalicchio - hanno bisogno di essere intercettati e seguiti da esperti. Abbiamo tardato lo scorso anno ma il tempo è stato necessario per mettere i docenti nelle condizioni di ricevere un servizio di qualità. Il vecchio strumento del sorteggio era inadeguato e abbiamo preferito una vera e propria selezione per titoli».

[L.d'a.]



TERLIZZI

Litiga con la convivente ed evade dai domiciliari

● **TERLIZZI.** I carabinieri hanno arrestato un 28enne del luogo, già sottoposto agli arresti domiciliari, ritenuto responsabile di evasione e di maltrattamenti in famiglia. Il giovane, nel corso di un violento litigio con la propria convivente, che è fuggita in strada per sottrarsi alle sue ire, incurante del provvedimento cui era sottoposto ha raggiunto la donna che nel frattempo aveva chiesto aiuto ad alcuni passanti. Sul posto, su segnalazione al «112» sono intervenuti i carabinieri che hanno tratto in arresto il 28enne. I successivi accertamenti hanno permesso di appurare che da qualche tempo il giovane si era reso responsabile di reiterate violenze nei confronti della convivente mai denunciate dalla stessa per timore di ritorsioni.

CONVERSANO È POSSIBILE FARSI AIUTARE DAI CAF O DALL'UFFICIO TRIBUTI

Tassa rifiuti, niente bollettini pagamenti affidati al «fai da te»

ANTONIO GALIZIA

● **CONVERSANO.** Tasi: il Comune non invierà i bollettini, il pagamento dovrà essere effettuato in autoliquidazione. Ovvero: i contribuenti potranno rivolgersi ai Caf o al consulente di fiducia oppure all'ufficio Tributi del Comune o alla Gestione servizi, entrambe in piazza XX Settembre. A chiarire le modalità di pagamento è la civica amministrazione i cui uffici, a pochi giorni dalla prima scadenza (fissata per il 16 ottobre) sono stati letteralmente presi d'assalto dai cittadini che richiedono informazioni su un tributo che di fatto ripristina, anche a Con-

sano, la vecchia tassa sulla prima casa. «Per il 2014 - spiega l'assessore alle Finanze Francesco Calio - il Comune di Conversano ha fissato la Tasi allo 0,25% per abitazioni principali e pertinenze e al 0,10% per le altre tipologie di immobili. Previste detrazioni di 50 euro per le rendite fino a 550 euro e di 30 per rendite da 551 a 650 euro ed esenzioni totali per gli immobili di categoria catastale D (cappannoni e stabilimenti artigianali e industriali; ndr)». La Tasi è dovuta, dunque, da chiunque possiede, a titolo di proprietà, uso, abitazione o superficie o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari site nel territorio comunale.

Chi è in affitto e chi occupa un alloggio popolare paga il 10% del tributo.

Diverse, invece, le modalità stabilite per il pagamento della Tari (tassa rifiuti): le bollette verranno recapitate ai contribuenti entro fine anno. I cittadini dovranno coprire il 100% del costo del servizio (circa 5 milioni di euro) non quanto effettivamente pagato nel 2014, come invece era stato chiesto dal gruppo «Conversano nel cuore» (fa parte della maggioranza) e dall'opposizione di centrosinistra (ha annunciato un ricorso al prefetto «per verificare la legittimità della votazione su un emendamento») in una seduta consiliare molto animata.

Sul piede di guerra agricoltori, artigiani e commercianti. In una nota, Cgil, Cisl, Uil, Copagri, Cia Confagricoltura, Fials, Acli-terra, Mcl, Upsa-Confartigianato e Confcommercio, informano di aver «chiesto un incontro urgente al sindaco e alla giunta comunale per discutere del bilancio di previsione 2014». Gli imprenditori ed i sindacati intendono sottoporre proposte che vadano in direzione del rilancio dei settori produttivi, falcidiato dalla crisi. Gli ultimi dati (fonte: Piano sociale di zona 2014) riferiti al 2012 parlano di un tasso di occupazione sceso al 44,7%, di 2422 imprese attive, della cessazione di 156 aziende e dell'iscrizione di 142 nuove attività.

CONVERSANO
L'ufficio tributi del Comune



X-RAY ULTRASOUND

Studio di Radiologia - Ecografia - Risonanza Magnetica
Accreditato col Servizio Sanitario Nazionale N. 676103

Direttore Sanitario Dr. Nicola De Serio
Palo del Colle - (BA) via Cavour, 9 Info: 080-3811959
P.Iva 05558540729

Lavoriamo a sostegno della tua salute

www.xrayultrasound.it

f t g+



**Radiologia Digitale
Mammografia Digitale**



**Ecografia
Eco Color Doppler
Ecocardiogramma**



**Risonanza Magnetica
Aperta**



**Densitometria ossea
Dexa**

POLITICA E SOCIETÀ

SCHIERAMENTI, DIBATTITO LATENTE

TEMPO PREZIOSO

Dai vertici di Sinistra Ecologia e Libertà l'auspicio che il dibattito, oggi assente, sia avviato entro la fine del mese di ottobre

«Avviare il confronto nel centrosinistra»

Andria, appello dei vertici di Sel in vista delle elezioni comunali

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Ma quando nel centrosinistra andriese si aprirà il dibattito, in vista delle prossime elezioni amministrative nel 2015, a proposito della indicazione del programma e della individuazione del candidato sindaco? L'interrogativo è stato posto dai responsabili di Sinistra Ecologia Libertà di Andria.

In una nota di Sel, infatti, si legge: «Con sconcerto, assistiamo al trascorrere dei mesi, che rende sempre più prossimo l'appuntamento per le elezioni del sindaco e del Consiglio comunale, senza che, nel centro-sinistra andriese, si sia aperto un serio dibattito, né tantomeno si sia avviato un percorso virtuoso, per l'individuazione di comuni obiettivi programmatici e del candidato sindaco di coalizione. Sì, perché noi siamo ancora romanticamente legati all'idea di una coalizione di centro-sinistra, senza inciuci di vario genere, che riesca a mettere in campo un programma di governo alternativo agli anni bui che ci ha propinato il centro-destra, che ha riportato questa città vent'anni indietro».

I vertici cittadini di Sel dichiarano, sempre nel documento, che «Vorremmo trovare, con le altre formazioni politiche e sociali, che sentono di comporre la coalizione di centro-sinistra, una sintesi comune in riferimento a tematiche come la legalità, attesa l'emergenza in cui l'attuale Amministrazione ha fatto ripiombare la nostra comunità; come i servizi sociali, che devono ricevere un potenziamento in questo periodo di grave crisi economica; come le politiche attive del lavoro, in modo tale da evitare che tanti giovani debbano forzatamente lasciare la loro casa per coltivare la speranza».



Valentina Lomuscio, coordinatrice di Sel, ha poi aggiunto: «Abbiamo lungamente atteso che il locale Partito Democratico, quale "azionista di riferimento" della coalizione, prendesse una qualche iniziativa per raccogliere, intorno ad un tavolo comune, le forze migliori e cominciare ad intraprendere quel percorso virtuoso, con concrete proposte di governo per la città. Non ci siamo voluti sostituire a loro, gli "azionisti di riferimento", perché spesso essi ci ricordano che siamo un piccolo partito. Con tanta dignità, aggiungiamo noi. Quella stessa dignità che oggi ci impone di dire con chiarezza, agli "azionisti di riferimento", che

altre oscillazioni non potranno più essere accettate e che, in difetto di una chiara iniziativa politica che conduca alla stesura di un programma di governo della città e, successivamente, alla individuazione di un candidato sindaco che incarni quel programma, ci sentiremo liberi di andare per la nostra strada».

La conclusione di Lomuscio: «E' vero. Siamo piccoli. Ma vuoi vedere che, come Davide con Golia, alla fine, qualcosa di buono ci esce? I migliori in bocca al lupo al Partito Democratico, affinché questo nostro appello trovi un riscontro positivo entro, e non oltre, la fine di questo ottobre».



VERSO LE ELEZIONI
Andria si prepara al prossimo, importante, confronto elettorale che condurrà all'elezione del prossimo sindaco e del nuovo consiglio comunale

le altre notizie

ANDRIA

PUNTO D'INFORMAZIONE

Rai Canone Puglia

■ La Rai (Rai Canone Puglia) ha reso noto che il punto d'informazione presso lo sportello Urp del Comune di Andria sarà presidiato nel 2014 da personale Rai, con orario 10.15-12.30, secondo il seguente calendario: 7 ottobre, 2 dicembre.

GIOVANI DA INSERIRE IN REDAZIONE

Blog Arditi Pensieri Andria

■ Il Blog Arditi Pensieri Andria è alla ricerca di ragazzi volenterosi e disponibili da inserire all'interno di una giovanissima e dinamica redazione. Gli argomenti da trattare sono molteplici, dalla cultura, alla politica locale, interna ed estera, dai temi sociali ai temi storici. Informazioni: inviare una email all'indirizzo info@arditipensieri.it o al profilo facebook Arditi Pensieri Andria.

INIZIATIVA DEL FAI

I luoghi del cuore: l'orto botanico

■ La città di Andria, tramite la delegazione Fai di Andria-Barletta-Trani, partecipa all'edizione 2014 del censimento "I luoghi del cuore" segnalando "L'orto botanico della Madonna d'Andria". Come votare: sul sito www.iluoghidelcuore.it oppure sui moduli di raccolta firme nei seguenti punti: Municipio di Andria (piazza Umberto I), chiesa di Santa Maria dei Miracoli, biblioteca diocesana, biblioteca comunale e Officina San Domenico.



GAUTIERI®

*Lo
Stile
Italiano
nel Mondo*

www.gautieri.it

BISCEGLIE UN PREOCCUPANTE SEGNALE GIUNGE DA UNO DEI PIÙ IMPORTANTI ISTITUTI SCOLASTICI CITTADINI

Un «contributo volontario» vitale per il liceo «Da Vinci»

Fa discutere l'appello rivolto dal dirigente scolastico alle famiglie

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Un «contributo volontario» privato per far sopravvivere la scuola statale. L'accorato invito alle famiglie di pagare, in via facoltativa, per sostenere le attività ed il funzionamento del liceo scientifico «L. da Vinci», è stato diffuso con lettera dal dirigente scolastico prof. Giambattista Colangelo. Non a tutti è andata giù la «pillola», più di qualche genitore ha protestato. Una contestazione registrata «con disappunto». Si sa che il vento della crisi soffia in quasi tutte le famiglie. Ma al fatidico «contributo», a quanto pare, non si può davvero derogare. Nel «post scriptum» in calce alla nota si informa: «i Sigg. genitori che si trovano in particolari situazioni (economiche, n.d.r.) possono contattare la presidenza del Liceo». Insomma la scuola pubblica si è ridotta a dover chiedere, «con tutta franchezza», un obolo per poter affrontare l'anno scolastico senza carenze di servizi (fotocopie e funzionamento supporti tecnici segreteria, materiale sanitario, sicurezza edifici e finanche spese telefoniche, internet e postali) e per rendere degna di tal nome l'offerta culturale e formativa. Senza «colletta» - si sostiene - non possono funzionare i vari laboratori di chimica, fisica, biologia, informatica, lingue, non si può partecipare ai concorsi scolastici ed alle gare sportive, fare viaggi di istruzione e coprire le assicurazioni. Nel «corredo» dello studente è poi obbligatorio il vetusto libretto delle giustifiche. Il preside Colangelo è chiaro nella premessa della missiva indirizzata ai genitori: i fondi dello Stato e della Provincia sono assolutamente insufficienti. «Una scuola democratica e moderna deve poter contare su strutture adeguate alle esigenze, su programmi armonici e aggiornati, su decisioni efficaci e giuste - dice il dirigente scolastico prof. Colangelo - per fare tutto ciò la scuola ha un bisogno vitale di risorse e i contributi volontari non possono essere annullati». Segue poi una breve dissertazione rivolta principalmente a coloro che hanno sollevato l'illegittimità di tale contributo.

«Questa istituzione non ha mai inteso sottacere la natura volontaria del contributo scolastico richiesto all'atto della domanda di iscrizione e, in virtù dei principi di trasparenza e legittimità, che vincolano la Pubblica Amministrazione, ha sempre dato ampia pubblicità (nel sito internet del liceo, n.d.r.) alla destinazione di tale contribuzione richiesta alle famiglie - spiega il preside - la richiesta di contributi volontari non costituisce un abuso da parte della scuola e del dirigente, ci sono norme di legge (l. 40/07) e regolamenti (D.I. 44/01) che li prevedono, integrati da note ministeriali, che precisano il carattere non impositivo di detti contributi, rimarcandone la facoltatività, ma non la loro illegittimità».



APPELLO AI GENITORI Il dirigente scolastico del liceo «Da Vinci» che con il suo appello alle famiglie ha evidenziato il difficile momento attraversato dall'istituto



BISCEGLIE NUOVI INQUIETANTI CEDIMENTI DOPO LE RECENTI PIOGGE CHE HANNO CREATO DISAGI IN VARIE ZONE DELLA CITTÀ

Il maltempo infligge nuovi danni

Crolla un tratto del muro a secco presente sulla litoranea di Levante mentre saltano i tombini

● **BISCEGLIE.** Ieri un ampio tratto dell'imponente muro a secco sulla litoranea di Levante a Bisceglie è improvvisamente crollato. Le grosse pietre hanno bloccato e reso pericolosa la carreggiata di via Prussiano, che è stata transennata. Oggi dovrebbe esserci l'emissione di un'ordinanza sindacale per la verifica dello stato dei luoghi, l'obbligo di ripristino e di limitazione della viabilità. Per fortuna non sono stati coinvolti mezzi di passaggio. Il cedimento dell'antico muro a secco, che delimita un'area privata incolta, si è verificato mentre imperversava un violento nubifragio sin dalle prime ore della notte.

Un altro crollo si era verificato alcuni metri prima, in primavera. Nella stessa strada si registra ad ogni acquazzone l'arrivo in mare di un fiume di acqua pluviale mista a detriti, proveniente da via Cala dell'Arciprete e via Bellini, a



RISCHIO DIFFUSO Il muro crollato sulla litoranea di Levante e i tombini «saltati» sotto la pressione della pioggia



causa della mancanza di griglie per di deflusso. Pesanti disagi si sono registrati nuovamente non solo ai soliti sottovia ferroviari di Fondo Noce e via Ruvo ma soprattutto nella zona portuale. Infatti in via Nazario Sauro, recentemente «riqualificata», sono saltati i tom-

bini della fogna facendo sfociare un'impressionante quantità di liquami nel porto. La strada, un'ora dopo la mezzanotte, si è allagata ed è stata chiusa al traffico per circa un paio d'ore per impraticabilità. Sul posto sono intervenuti i volontari degli Operatori Emergenza

Radio, che hanno messo in sicurezza un'automobile che galleggiava, travolta dalla forza del gettito d'acqua mentre era in sosta. I tombini sono stati sistemati dagli operai reperibili dell'ufficio tecnico comunale.

[Luca De Ceglia]

BISCEGLIE DOPO UNA PERMANENZA DI QUATTRO SETTIMANE A VALENCIA

Gli studenti del «Dell'Olio» scoprono la cultura spagnola

IL GRUPPO Gli studenti del «Dell'Olio» che hanno preso parte all'iniziativa



● **BISCEGLIE.** La massima popolare e le istituzioni europee sono state le «chiavi» di lettura privilegiata dell'esperienza di viaggio e di immersione nella lingua e nella cultura spagnola per un gruppo di venti studenti con i voti più alti dell'istituto tecnico commerciale «avv. Giacinto Dell'Olio» di Bisceglie. Agli studenti è stata offerta la preziosa possibilità di partecipare ad un soggiorno linguistico - culturale in Spagna della durata di quattro settimane, inserito nell'ambito del Programma Operativo Nazionale e finanziato interamente grazie ai Fondi Strutturali Europei. «Quante lingue conosci, tante persone sei». È questo il motto della Commissione Europea a sostegno del multilinguismo.

«La nostra scuola - dice il prof. Francesco Sciac-

qua, dirigente scolastico dell'Ite - crede fermamente nell'internazionalizzazione dell'istruzione, nel confronto interpersonale ed interculturale vissuto come occasione di crescita e di arricchimento personale, nonché nella necessità di educare i propri studenti alla dimensione europea e, perché no, mondiale della categoria di cittadinanza».

Le attività didattiche, coordinate dai docenti Bombini, Francese, Nesta e Sallustio, sono iniziate lo scorso 26 agosto, giorno della partenza per Valencia e, si sono concluse col rientro in Italia il 24 settembre, dopo aver seguito lezioni di lingua e cultura spagnola, aver visitato scuole e partecipato ad attività formative e culturali, culminate col conseguimento della certificazione europea. [l.d.c.]

TRANI OGGI UN CONVEGNO-STUDI PROMOSSO DALLA PROVINCIA

Occhi puntati sulle risorse ittiche

● **TRANI.** Si terrà oggi, lunedì 6 ottobre, il convegno-studi per la realizzazione del Piano di gestione e di ripartizione dello sforzo di pesca per un razionale sfruttamento della risorsa vongola, anche attraverso interventi mirati di restocking e valorizzazione di specie alternative. L'incontro, promosso dall'Assessorato alle Attività produttive e Risorse marine della Provincia di Barletta - Andria - Trani, si terrà alle 16, presso la sede di Trani, in viale De Gemmis 42/44.

L'iniziativa scaturisce da un Protocollo d'Intesa stipulato, alcuni anni fa, tra la Provincia ed il Consorzio di Gestione e valorizzazione dei molluschi bivalvi del compartimento marittimo di Manfredonia, proprio per la gestione sostenibile della risorsa vongola, attraverso la riduzione dello sforzo di pesca attualmente esercitato, da adeguare alla reale portanza ambientale e consistenza dello stock.

Progetto, questo, attuato mediante alcune attività quali la valutazione della densità e della biomassa dei molluschi, la mappatura dei banchi di vongole, interventi di prelievo e restocking ed indicazioni sulla gestione della pesca (quantitativi massimi pescabili, aree e periodi di sospensione ecc).

Nel convegno di venerdì, dunque, verranno diffusi i risultati del progetto.

Previsti i saluti istituzionali del Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Francesco Ventola e gli interventi di Giovanni Schiavone di Agci Pesca (Associazione Generale Cooperative Italiane), Vito De Zio del laboratorio provinciale di Biologia Marina Bari, del progettista Alessandro Papa e di Angelo Farinola del Gac «Terre di Mare».

Conclusioni affidate all'Assessore provinciale alle Attività Produttive e Risorse Marine Antonia Spina.

le altre notizie

BARLETTA

SETTANTESIMO ANNO Medici Cattolici

■ L'Associazione Medici Cattolici Italiani (presidente Giuseppe Paolillo) festeggia quest'anno i 70 anni dalla sua fondazione. Le celebrazioni organizzate per il 14 e 15 novembre prevedono l'udienza dal Santo Padre, Francesco e, a seguire, la santa messa sulla tomba di San Pietro. I medici interessati possono rivolgersi al dr. Giuseppe Paolillo (349/8717109), nonché al dr. Giovanni Papeo (339/1213343) e al dr. Ruggiero Diviccaro (339/4853907).

DONAZIONI DOMENICALI Sangue per l'Avis

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Le date sono 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre.

LA CITTÀ INVIVIBILE

INCURIA E DISAGI

MANUTENZIONE ASSENTE

Se non si puliscono i canali ostruiti dal fango e quant'altro è naturale che si crei una enorme pozzanghera d'acqua

GAVETTONE ASSICURATO

Quando le auto passano, e molti non si accorgono della pozzanghera, l'acqua bagna chi è sul marciapiede e nella scuola

A scuola con lo zaino e il canotto

Barletta, alla scuola «Raffaele Dibari» dove è facile rimanere del tutto inzuppati

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Una situazione incredibile. Dimenticata. Disagi e pericoli per bambini e genitori che alla minima pioggia sono costretti a doversi letteralmente inventare la maniera meno pericolosa quando vanno a scuola. Tutti protestano. Continua, senza che nessuno muova un dito - e presto vi spiegheremo e osserverete il perché - la vergognosa situazione nelle immediate vicinanze della scuola «Raffaele Dibari», succursale della «Girondi», tanto in via Palmitessa quanto in via Manzoni.

Proprio in questa strada, e come è visibile nelle immagini in alto a destra, la prima fotografia mostra una enorme pozza di acqua che si «materializza» alla prima pioggia. Quando le auto passano, e molti girando non si accorgono della pozzanghera, l'acqua

RICHIESTA DI INTERVENTI

I bambini, i genitori e gli insegnanti chiedono che qualcuno a Palazzo di città intervenga

inonda chi passa sul marciapiede e chi è all'interno della scuola. Questo è anche il «frutto» della assoluta mancanza di manutenzione e pulizia del canale presente così come si evince nella fotografia a destra della pozzanghera. Clic realizzato solo qualche giorno fa. Ma è così difficile comprendere che se non si puliscono i canali ostruiti dal fango e quant'altro è naturale che si crei una simile pozza d'acqua? È possibile sapere quando è stata effettuata l'ultima volta? Altra situazione scandalosa è nei pressi dell'entrata della parrocchia della Santissima Trinità in via Palmitessa. Anché lì, per passare, ci vuole un canotto. Se non fosse per la attenzione dei vigili urbani che ogni mattina regolano il traffico sarebbe impossibile entrare a scuola senza rimanere inzuppati dalle auto che vi transitano.

Sarebbe bello se una mattina il sindaco Pasquale Cascella, l'assessore alle manutenzioni Francesco Dipalo, quello all'istruzione Antonio Divincenzo con i rispettivi dirigenti «condividessero» questi disagi nella speranza che possa servire a fare in modo che la situazione cambi.

Tutti lo chiedono a gran voce.

ATTENTI A NON BAGNARVI IN VIA MANZONI E VIA PALMITESSA



ACQUA ALTA I clic dei disagi che si vivono ogni mattina e il nostro titolo del 17 aprile del 2014. Nulla è cambiato in meglio. Anzi i problemi aumentano

L'INIZIATIVA
Un seminario di formazione e aggiornamentoI migranti, la comunità e l'interculturalità
esperti analizzano lo «stato dell'arte»

Trani, domani un incontro che punta sul rafforzamento dell'integrazione

● **TRANI.** «Comunità e Intercultura». È questo il titolo del terzo dei cinque seminari di formazione ed aggiornamento per tutti gli operatori coinvolti nel progetto 'Spazi Migranti', in programma domani dalle 9.30, presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis 42/44 a Trani. «Spazi Migranti» è il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio; un'iniziativa finanziata dalla Regione Puglia e dalla Provincia, attraverso il Settore Politiche Sociali, che fa leva su una serie di azioni destinate a costruire una sorta di puzzle dell'integrazione. Dopo aver approfondito gli strumenti per la comuni-

cazione interculturale e l'importanza della «rete» nel campo dell'immigrazione, questa volta il percorso seminariale toccherà diversi argomenti che animano la vita delle comunità migranti e che, allo stesso tempo, determinano i processi di interazione e le dinamiche di integrazione nelle realtà locali.

LA REALTÀ

Processi di interazione e le dinamiche di integrazione nelle realtà locali

Lavoro, religione, diritti, doveri, informazioni, minori: sono tanti i temi che caratterizzano i percorsi dei migranti verso un reale inserimento sociale, culturale ed occupazionale al

centro dell'incontro.

Il Centro Interculturale 'Spazi Migranti', difatti, si pone come luogo di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari, e si propone quale strumento privilegiato per

sviluppare informazione, orientamento e servizi di accompagnamento rispetto alla corretta fruizione dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e del lavoro.

Il seminario, organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia e l'Associazione «Home & Home onlus», servirà dunque ad accrescere il livello di competenze degli operatori impegnati nelle varie iniziative offerte da «Spazi Migranti». Saluti iniziali della dirigente al settore politiche sociali della Provincia, Caterina Navach, e dell'assistente sociale Domenica Montaruli. Seguiranno gli interventi del Segretario regionale della Cgil Puglia Immigrazione Tesfai Zemarlam (sulla Mappa Regionale dell'accessibilità), del Segretario Generale provinciale Cgil Gigi Antonucci (Il Mercato del lavoro: tra opportunità e partecipazione), del direttore della commissione Pastorale diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso Don Cosimo Fio-

rella (Il fattore religioso nell'accoglienza), del presidente della Commissione Affari Istituzionali del comune di Barletta

Cosimo Bruno (Il ruolo della pubblica amministrazione nel processo di integrazione), del giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno Pino Curci (Il compito del giornalismo nel processo di informazione) e del presidente dell'Associazione «Alma» Anna Sarcina (Strategie di convivenza: le realtà a confronto). Alle 14.30, ntonio Gorgoglione dell'Associazione «Aibi» (I disagi del bambino e dell'adolescente straniero), Luigi Pannarale dell'Università di Bari - Osservatorio Migranti Puglia (La cultura dell'integrazione: normativa di riferimento) e Gervasio Ungolo dell'Osservatorio Migranti Basilicata - Bracciantato (Opportunità per le piccole Comunità del Mezzogiorno). Chiude i lavori l'assistente sociale Pamela Giotta. Previsti i crediti formativi per i partecipanti. Info a mediazione@provincia.bt.it.

Barletta
Alla chiesa «S. Lucia»
festa del Santo Rosario

■ Festa liturgica in onore della Regina del santo Rosario alla parrocchia Santa Lucia, parroco don Ignazio Leone. Oggi lunedì 6 preghiera corale a Maria, Madre del Risorto. Alle 8,15 Saluto dell'Angelo e supplica alla Vergine del Rosario e S. Messa. Alle 18,30 santo Rosario meditando i luminosi e litanie bibliche. Alle 19 supplica alla Vergine del Rosario e Celebrazione Eucaristica. Domani, martedì 7 ottobre, solennità Liturgica della Regina del s. Rosario ed invocazione alla Madre di Dio per tutte le famiglie alle 8,15 saluto dell'Angelo e supplica alla Vergine del Rosario. Messe alle 8,30 - 10. Alle 11,15 esposizione del SS. Sacramento e s. Rosario e litanie della santa Famiglia, Alle 12 supplica, alle 18,15 Rosario meditando i misteri della sofferenza e litanie del s. Rosario. Alle 19 supplica alla Vergine del Rosario e celebrazione Eucaristica per la comunità e per tutti i devoti della Madre del Signore. Conferma del mandato ai gruppi della recita della Corona del Rosario vivente. Meditazione: « Maria alla festa degli sposi a Cana di Galilea».

Comunità e intercultura, martedì il quinto appuntamento di "Spazi Migranti"

Il progetto Bat, volto per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri sul territorio



Lunedì 6 Ottobre 2014

"Comunità e Intercultura". È questo il titolo del terzo dei cinque seminari di formazione ed aggiornamento destinato a tutti gli operatori coinvolti nel progetto "Spazi Migranti", in programma martedì 7 ottobre, a partire dalle ore 9.30, presso la sede della Provincia in Viale De Gemmis 42/44 a Trani. "Spazi Migranti" è il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia di Barletta - Andria - Trani per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio; un'iniziativa finanziata dalla Regione Puglia e dalla Provincia, attraverso il Settore Politiche Sociali, che fa leva su una serie di azioni destinate a costruire una sorta di puzzle dell'integrazione.

Dopo aver approfondito gli strumenti per la comunicazione interculturale e l'importanza della "rete" nel campo dell'immigrazione, questa volta il percorso seminariale toccherà diversi argomenti che animano la vita delle comunità migranti e che, allo stesso tempo, determinano i processi di interazione e le dinamiche di integrazione nelle realtà locali.

Lavoro, religione, diritti, doveri, informazione, minori: sono tanti i temi che caratterizzano i percorsi dei migranti verso un reale inserimento sociale, culturale ed occupazionale al centro dell'incontro. Il Centro Interculturale 'Spazi Migranti', difatti, si pone come luogo di riferimento per l'aggregazione delle persone immigrate e dei loro familiari, e si propone quale strumento privilegiato per sviluppare informazione, orientamento e servizi di accompagnamento rispetto alla corretta fruizione dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e del lavoro.

Il seminario in programma martedì 7 ottobre, organizzato dalla Provincia in

collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia e l'Associazione "Home & Home onlus", servirà dunque ad accrescere il livello di competenze degli operatori impegnati nelle varie iniziative offerte da "Spazi Migranti". Il programma prevede i saluti iniziali del Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia, Caterina Navach, e dell'Assistente sociale Domenica Montaruli. Seguiranno gli interventi del Segretario regionale della Cgil Puglia Immigrazione Tesfai Zemariam (sulla Mappa Regionale dell'accessibilità), del Segretario Generale provinciale Cgil Gigi Antonucci (Il Mercato del lavoro: tra opportunità e partecipazione), del Direttore della commissione Pastorale diocesana per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso Don Cosimo Fiorella (Il fattore religioso nell'accoglienza), del Presidente della Commissione Affari Istituzionali del Comune di Barletta Cosimo Bruno (Il ruolo della pubblica amministrazione nel processo di integrazione), del giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno Pino Curci (Il compito del giornalismo nel processo di informazione) e del Presidente dell'Associazione "Alma" Anna Sarcina (Strategie di convivenza: le realtà a confronto).

Nella sessione pomeridiana, con inizio alle ore 14.30, spazio invece ad Antonio Gorgoglione dell'Associazione "Aibi" (I disagi del bambino e dell'adolescente straniero), Luigi Pannarale dell'Università di Bari - Osservatorio Migranti Puglia (La cultura dell'integrazione: normativa di riferimento) e Gervasio Ungolo dell'Osservatorio Migranti Basilicata - Bracciantato (Opportunità per le piccole Comunità del Mezzogiorno). Chiusura dei lavori affidata all'Assistente sociale della Provincia Pamela Giotta.

Sono previsti i crediti formativi per i partecipanti. Per ulteriori informazioni è possibile inviare una mail all'indirizzo mediazione@provincia.bt.it.



LUNEDÌ 06 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Giriamo il mondo con gli occhi dei coratini

Da Corato al Paraguay con Sofia Scaringella: «La povertà che mi ha cambiato la vita»

Seconda tappa del nostro viaggio con gli studenti di Intercultura. Da Hong Kong ci spostiamo a Coronel Oviedo, un piccolo paesino del Paraguay

MARIANNA LOTITO

Profumo di terra rossa e sorrisi che raccontano il senso della vita. Questo è il Paraguay che ha incontrato Sofia Scaringella, la seconda dei cinque studenti coratini partiti con Intercultura. Dalla immensa Hong Kong di Anna Mazzilli ci spostiamo a Coronel Oviedo, un piccolo paesino del Paraguay.

«Un amore iniziato il 19 febbraio 2014 - racconta Sofia - quando è arrivato il risultato del concorso Intercultura. Ricordo perfettamente quel momento. Lessi "vincitore del programma annuale in Paraguay", chiamai Anna e la prima cosa che esclamai fu "ma dov'è il Paraguay?"».

Sofia aveva ipotizzato di andare in Brasile o in Argentina ma quando è arrivato il Paraguay non ha avuto alcuna esitazione, le importava solo *«partire e conoscere»*.

«Ora - prosegue Sofia - so bene dove si trova: confina con Brasile, Argentina e Bolivia, non ha sbocchi sul mare né grattacieli o monumenti imponenti. Forse per questo la domanda che puntualmente mi arriva da circa due mesi è "porque elegiste Paraguay?", "perché hai scelto il Paraguay?". I primi giorni - confessa Sofia - ho iniziato a chiedermelo anch'io. Ora la risposta ce l'ho: non è una meta turistica, per apprezzarlo bisogna viverlo giorno per giorno. Lo sceglierei altre mille volte».

Il Paraguay. La terra tormentata per 35 anni dalla dittatura di Strossner e da numerose guerre, oggi custodisce e difende la propria libertà, la democrazia e le tradizioni. *«Non perdono un giorno per ricordarmelo - sottolinea Sofia - anche nell'uso della lingua. Oltre allo spagnolo, qui c'è la seconda lingua ufficiale, il guarani. E' molto usato dai paraguaiani, li contraddistingue. Tengono molto alle loro tradizioni e al loro orgoglio paraguaiano».*

La povertà. Scendendo dall'aereo Sofia l'ha incontrata sul suo tragitto per raggiungere casa: *«Qui l'asfalto copre solo la metà delle strade, il resto è sabbia e terra rossa. La povertà è disarmante, di quelle che vedi solo in tv, tutti sappiamo che c'è ma la consideriamo anni luce lontana da noi. Toccarla con mano lascia a*



bocca aperta, è qualcosa a cui è difficile abituarsi ma insegna davvero tanto.

Il 12 agosto è stato il giorno che non dimenticherò mai, ha cambiato il mio modo di vedere le cose. Ero arrivata da poco e mi mancava la mia vita, ero triste. Mi portarono in una delle zone più povere del paese e incontrai dei bambini che non avevano assolutamente nulla, camminavano scalzi e ridevano a crepapelle giocando con la terra o vedendo me che sbagliai le parole in spagnolo. Incontri che mi hanno inevitabilmente cambiata, mi hanno fatto capire che la mia "tristezza" non ha ragione d'esistere e nulla va dato per scontato».

Dalla percezione ai gesti concreti: «*Mi sono iscritta ad una associazione di volontariato che si chiama "Un techo para mi país" e si occupa di costruire case per i senza tetto, a fine mese parteciperò alla mia prima costruzione».* Spesso oltre all'elettricità manca anche l'acqua a Coronel Oviedo «*ma io sono fortunata, c'è il pozzo in casa»* esclama Sofia per rassicurarci.

La famiglia. E' il gancio sicuro tra la serenità e le difficoltà da affrontare. Tutta al femminile, perchè papà Soel lavora fuori e torna solo nel fine settimana: «*Mi hanno accolta mamma Mirian e quattro sorelle: Guada 24 anni, Lujan 22, Monica 20 e Sara 19. Io con i miei 17 anni resto la più piccola. Tutti insieme mi stanno insegnando cosa significa famiglia, ospitalità e amore. Non so se sarò in grado di ringraziarli abbastanza. La loro presenza, il loro affetto, il loro modo di essere, il modo di essere dei paraguaiani in generale fa stare bene. Un po' mi sento già paraguaiana e spero tanto di portarlo con me in Italia questo modo di essere».*

La giornata. Si inizia molto presto, sveglia alle 6 e inizio lezioni alle 6.50, in divisa. La giornata si apre con la lettura del messaggio cristiano e due volte a settimana si canta l'inno nel cortile e si ascolta il messaggio del preside. «*Non ci sono libri - cosa che mi ha sconvolto!* dice sorridendo Sofia - *i professori spiegano o dettano e si usano molto i lavori e le esposizioni di gruppo».*

Alle 12.10 tutti a casa: «*Il caldo è insopportabile, in inverno ci sono stati anche 35 gradi. Dalle 14 il mondo sembra spegnersi, c'è la siesta. La sera si passa in famiglia. Ci sono cugini e zii in casa ad ogni ora del giorno, a guardare un film, a parlare del più e del meno, a cucinare e a mangiare quel cibo tipico che ormai tanto amo».*

Il cibo. Sofia ha imparato ad amare tanti piatti tipici: «*Sopa, chipa, empanadas e asado. Si mangia carne ad ogni ora del giorno e della notte, accompagnata dal riso che non manca mai».* E in valigia ha portato qualcosa di speciale: «*La ricetta della nonna con cui ho preparato il salamino di cioccolato. Devo ammettere che hanno apprezzato tanto e dovrò rifarlo: ne hanno finiti quattro in un giorno».*

La convivialità è importante: «*Se dovessi descrivere con un'immagine il concetto di accoglienza - commenta Sofia - sicuramente utilizzerei il volto di un paraguaiano che invita a casa sua per "tomar terere", la bevanda tipica del posto: acqua fredda con erbe aromatiche. Si beve in cerchio passandosi il bicchiere, è un ottimo pretesto per interrogare sugli argomenti più svariati e farti sentire accolta».*

Capacità di fidarsi e affidarsi: «*Quest'esperienza - conclude Sofia - è un po' come fare un tuffo nell'ignoto che, è risaputo, spaventa. Eppure non c'è niente di più emozionante, elettrizzante e stupefacente del rendersi conto che quello che per te due mesi fa era l'ignoto ora è diventato quotidianità e, passo dopo passo, solo con le tue forze sei riuscita a costruirti un piccolo pezzo di vita».*

Formazione gratuita: settimana "Viva!" ed Action School

Dal 13 al 19 ottobre fitto programma di eventi della Misericordia

- [CORSI DI FORMAZIONE](#)
- [MISERICORDIA ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Lunedì 6 Ottobre 2014 ore 13.36

Sarà una settimana ricca di appuntamenti formativi su tutto il territorio della BAT ed oltre quello della Settimana "Viva!" 2014 con punto di partenza la Città di Andria e protagonista il Centro di Formazione Regionale delle Confraternite Misericordie di Puglia. Il 14 giugno 2012, infatti, il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare. Obiettivo principale è quello di realizzare un'ampia gamma di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita. Per l'anno 2014 la settimana prescelta sarà dal 13 al 19 ottobre e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti.

A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria, in via Vecchia Barletta 206 e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi. Nell'evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione Gionata Fatichenti ed il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini.

Per martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17,30, invece, la presentazione della Settimana "Viva!" 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta 206 alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio. I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall'IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.

Formazione gratuita: settimana "Viva!" ed Action School



Dal 13 al 19 ottobre fitto programma di eventi della Misericordia

REDAZIONE CANOSAVIVA

Lunedì 6 Ottobre 2014 ore 14.32

Sarà una settimana ricca di appuntamenti formativi su tutto il territorio della BAT ed oltre quello della Settimana "Viva!" 2014 con punto di partenza la Città di Andria e protagonista il Centro di Formazione Regionale delle Confraternite Misericordie di Puglia. Il 14 giugno 2012, infatti, il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare. Obiettivo principale è quello di realizzare un'ampia gamma di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita. Per l'anno 2014 la settimana prescelta sarà dal 13 al 19 ottobre e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti.

A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria, in via Vecchia Barletta 206 e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi. Nell'evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione Gionata Fatichenti ed il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini.

Per martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17,30, invece, la presentazione della Settimana "Viva!" 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta 206 alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio. I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall'IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.



Andria - Formazione gratuita: settimana "Viva!" 2014 ed Action School nella BAT

06/10/2014

Dal 13 al 19 ottobre fitto programma di eventi della Confraternita Misericordia. Patrocino dell'IRC, della Provincia BAT e del Comune di Andria. Martedì 7 ottobre la presentazione Sarà una settimana ricca di appuntamenti formativi su tutto il territorio della BAT ed oltre quello della Settimana "Viva!" 2014 con punto di partenza la Città di Andria e protagonista il Centro di Formazione Regionale delle Confraternite Misericordie di Puglia.



Il 14 giugno 2012, infatti, il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare. Obiettivo principale è quello di realizzare un'ampia gamma di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita. Per l'anno 2014 la settimana prescelta sarà dal 13 al 19 ottobre e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti.

A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria, in via Vecchia Barletta 206 e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi. Nell'evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione Gionata Fatichenti ed il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini.

Per martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17,30, invece, la presentazione della Settimana "Viva!" 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta 206 alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio. I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall'IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.

Un premio per gli 'angeli pelosi' di Pane e Pomodoro, la cerimonia in Provincia

Consegnato il riconoscimento alla Scuola cani Salvataggio nautico, che d'estate presidia il lido cittadino. Due in particolare gli interventi portati a termine quest'anno che hanno permesso di salvare due bagnanti dall'annegamento



Redazione 6 ottobre 2014



In prima linea, innanzitutto, c'erano loro: **Grace, Dafne, Sasha, Pan, Tosca e Marley. I 'cani bagnino' che anche quest'estate, insieme ai loro operatori, hanno presidiato il lido cittadino di Pane e Pomodoro, garantendo la sicurezza dei bagnanti.**

Questa mattina, **in Provincia, gli 'angeli pelosi' di Pane e Pomodoro, insieme ai loro addestratori, hanno ricevuto un nuovo riconoscimento per l'attività svolta.** In particolare, quest'anno, a giugno e ad agosto le unità cinofile composte da [Francesco d'Amico e il suo labrador Tosca](#) e da [Donato Castellano e il suo terranova Grace](#), proprio grazie al loro tempestivo intervento, hanno salvato due bagnanti che stavano annegando a largo di Pane e Pomodoro, praticando anche la respirazione artificiale ad uno dei malcapitati.

Ma quello ricevuto oggi è soltanto **il primo di una serie di riconoscimenti: i volontari dell'associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico, infatti, saranno premiati ancora venerdì prossimo a Palazzo di Città e poi dal centro sportivo educativo nazionale Csen.** Premi che rappresentano un orgoglio per l'associazione, e che ne testimoniano il costante impegno e la presenza sul territorio.

Intanto **sabato scorso, sempre sulla spiaggia di Pane e Pomodoro, l'associazione ha ripreso le attività di addestramento che andranno avanti per tutto l'inverno.** Il percorso di addestramento per il conseguimento del brevetto operativo da salvataggio prevede anche un corso per il conduttore del cane per il rilascio da parte della Società Nazionale Salvamento di Genova del brevetto da bagnino. Inoltre l'associazione si avvale della collaborazione con il centro di addestramento cinofilo Jacoclub di Bari che con professionalità e pazienza forma e prepara i nostri cani, addestrandoli all'obbedienza, oltre che all'intervento in mare in qualsiasi condizione meteo attraverso uno specifico percorso formativo. A superamento dell'esame di brevetto, riconosciuto dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, le Unità Cinofile diventano operative su tutto il territorio nazionale. Chiunque fosse interessato a far parte dell'associazione può **il visitare sito internet www.salvataggiocani.altervista.org oppure la pagina Facebook S.C.S.N. Gruppo Salvataggio Nautico.**

Progetto Geositi Puglia: seminari sulla geodiversità



Il Pulo di Altamura, uno dei territori censiti dal Progetto Geositi

Iniziano domani, **7 ottobre**, i *Seminari sulla geodiversità in Puglia*: aspetti normativi, tutela e valorizzazione, attività compresa nel **Progetto Geositi della Puglia**.

Il Progetto Geositi il primo censimento dei siti pugliesi d'importanza geologica ai sensi della legge regionale n.33/2009, finanziato dalla Linea 4.4 Po Fesr 2007-2013. È stato attuato da un raggruppamento temporaneo d'impresе (Rti) che riunisce il Consorzio Uni.Versus, la Società Italiana di Geologia Ambientale (Sigea), l'Università di Bari e l'Università di Genova. I Seminari sulla geodiversità, che si articoleranno in tre giornate tra il 7 e il 9 ottobre, rientrano

nella parte divulgativa del Progetto Geositi.

L'**incontro di mercoledì** si svolgerà a Gravina in Puglia dalle 9 alle 13, presso la sala conferenze dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in via Firenze 10. Dopo i saluti delle autorità, interverrà la relatrice Brunella Favia, con tutor Magda Gallo Maresca.

Mercoledì 8 ottobre, dalle 15 alle 19, relazionerà Marianna Morgese con tutor Antonello Fabiano.

L'incontro si svolgerà nel Castello di Andrano (Lecce) presso il Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.

Giovedì 9 ottobre, infine, ancora Brunella Favia, con tutor Magda Gallo Maresca, parlerà a Monte Sant'Angelo (Foggia) nella sede del Parco Nazionale del Gargano in via Sant'Antonio Abate 121.

L'incontro si svolgerà dalle 9 alle 13.

Ai tre appuntamenti prenderanno parte i presidenti del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, del Parco naturale regionale Costa Otranto – Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Nicola Panico, del Parco nazionale del Gargano, Stefano Pecorella.

SIGEA Puglia organizzerà tre incontri di formazione e sensibilizzazione sulla geodiversità pugliese. Sarà inoltre presentato il nuovo concorso fotografico destinato agli studenti delle scuole superiori con un seminario sulle tecniche di fotografia naturalistica. I seminari gratuiti, si svolgeranno dalle ore 9.30 alle ore 12.30 martedì 14 ottobre presso l'Istituto Pitagora (Corso Cavour, 249, Bari), mercoledì 15 presso l'Istituto IISS Euclide (Via Prezzolini sn, Bari) e giovedì 16 Ottobre presso l'Istituto IISS Gorjux (Via Raffaele Bovio, 1, Bari).

I risultati del Progetto Geositi saranno presentati nel convegno finale che si svolgerà a Bari il 17 ottobre presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari (Campus Universitario). Nella circostanza saranno delineati tutti gli aspetti di questo importante traguardo nell'attuazione della legge regionale 33/2009 che consentirà, tanto agli enti territoriali che all'opinione pubblica, di conoscere e fruire del primo censimento del patrimonio geologico pugliese, tanto importante quanto, per diversi aspetti, ancora poco conosciuto.

Progetto Geositi: seminari sulla geodiversità

Dettagli Pubblicato Lunedì, 06 Ottobre 2014 20:54 Scritto da Pietro Andrea Annicelli



COMUNICATO STAMPA

Progetto Geositi: seminari sulla geodiversità Si conclude l'attività divulgativa con tre incontri nei parchi naturali

Iniziano domani 7 ottobre i Seminari sulla geodiversità in Puglia: aspetti normativi, tutela e valorizzazione, attività compresa nel Progetto Geositi della Puglia.

Quest'ultimo è il primo censimento dei siti pugliesi d'importanza geologica ai sensi della legge regionale n.33/2009, finanziato dalla Linea 4.4 Po Fesr 2007-2013. È stato attuato da un raggruppamento temporaneo d'impres (Rti) che riunisce il Consorzio Uni.Versus, la Società Italiana di Geologia Ambientale (Sigea), l'Università di Bari e l'Università di Genova. I Seminari sulla geodiversità, che si articoleranno in tre giornate tra il 7 e il 9 ottobre, rientrano nella parte divulgativa del Progetto Geositi.

Il programma dei seminari prevede il primo incontro domani, martedì 7 ottobre, a Gravina in Puglia dalle 9 alle 13 presso la sala conferenze dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in via Firenze 10. Dopo i saluti delle autorità, interverrà la relatrice Brunella Favia, con tutor Magda Gallo Maresca. Mercoledì 8 ottobre, dalle 15 alle 19, relazionerà Marianna Morgese con tutor Antonello Fabiano. L'incontro si svolgerà nel Castello di Andrano (Lecce) presso il Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase.



Giovedì 9 ottobre, infine, ancora Brunella Favia, con tutor Magda Gallo Maresca, parlerà a Monte Sant'Angelo (Foggia) nella sede del Parco Nazionale del Gargano in via Sant'Antonio Abate 121. L'incontro si svolgerà dalle 9 alle 13.

Ai tre appuntamenti prenderanno parte i presidenti del Parco nazionale dell'Alta Murgia, Cesare Veronico, del Parco naturale regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase, Nicola Panico, del Parco nazionale del Gargano, Stefano Pecorella.

I risultati del Progetto Geositi saranno presentati nel convegno finale che si svolgerà a Bari il 17 ottobre presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari (Campus Universitario). Nella circostanza verranno delineati tutti gli aspetti di questo importante traguardo nell'attuazione della legge regionale 33/2009 che consentirà, tanto agli enti territoriali che all'opinione pubblica, di conoscere e fruire del primo censimento del patrimonio geologico pugliese, tanto importante quanto, per diversi aspetti, ancora poco conosciuto.

Ufficio stampa
Pietro Andrea Annicelli





Altamura (Bari) - Donazione degli organi, sottoscritto protocollo di intesa con AIDO

07/10/2014

Donazione degli organi, sottoscritto protocollo di intesa con AIDO

Il sindaco Mario Stacca e l'AIDO (Associazione italiana donatori di organi) hanno sottoscritto un protocollo di intesa per avviare una campagna informativa finalizzata ad aumentare il numero di dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi. Rivolgendosi ai Servizi demografici per rinnovare o fare la carta d'identità o per ritirare certificati, al cittadino sarà consegnato il modulo per la dichiarazione di volontà. Potrà esprimersi in modo positivo oppure con diniego. In caso di volontà positive, i Servizi demografici le trasmetteranno al Centro Nazionali Trapianti tramite apposito collegamento telematico.



Il protocollo fa seguito alla delibera di giunta n. 89 del 23 luglio scorso, con cui è stata data adesione al progetto dell'Aido "Parliamone in Comune". Alla firma sono intervenuti il sindaco, il dirigente del I settore Berardino Galeota, il referente comunale del progetto Giovanni Murgese ed il responsabile dell'AIDO Nicola Disabato.

Il rilascio/rinnovo della carta d'identità e la richiesta di documenti e certificati anagrafici sono operazioni che tutti i cittadini effettuano periodicamente e con questa modalità si aumenterebbero, in maniera graduale e costante, le dichiarazioni di volontà di tutta la popolazione altamurana maggiorenne. Tale dichiarazione può essere raccolta e resa disponibile telematicamente al database del Sistema Informativo Trapianti (SIT), al fine di consentirne la consultazione, 24 ore su 24, ai centri di Coordinamento Regionali Trapianti.

Insieme si possono raggiungere grandi risultati per dare più forza alla cultura della donazione!

"L'alfabeto delle emozioni", quattro incontri per educare all'uso di internet



Il seminario si svolgerà alla Giustina Rocca durante l'orario scolastico

- [INTERNET](#)
- [SCUOLA GIUSTINA ROCCA](#)

REDAZIONE TRANIVIVA

Martedì 7 Ottobre 2014

La scuola può ancora educare all'emozione? La risposta è affermativa ed è lo scopo che si propone il ciclo di quattro incontri dal titolo "L'alfabeto delle emozioni" che si terranno l'8, il 15, il 22 e il 29 in orario scolastico – dalle 8.15 alle 13.15 - presso la scuola media statale "Giustina Rocca". L'iniziativa proposta dall'associazione Caliel per far luce sulla dipendenza creata dai social network e internet negli adolescenti.

Il percorso, promosso dal Csv "San Nicola" di Bari, prevede l'approfondimento delle conoscenze psico-pedagogiche sul rapporto familiare e la sua importanza con accenni ai cambiamenti evolutivi della stessa dovuti al progresso e all'inserimento di nuove figure. Il periodo adolescenziale sarà scandagliato a livello fisiologico, psicologico, sociale, sessuale e mediatico affinché si possano capire i cambiamenti che la mediatica sta apportando nelle vite dei ragazzi per evitare di incorrere in fenomeni di cyber bullismo o blocchi della sfera affettiva abituata a rapporti emotivi virtuali in totale assenza di comunicazione verbale e non.

La scuola diventa, affiancata alla famiglia, l'istituzione fondamentale per un uso sano e corretto e del web, che non deve andare a sostituirsi a tutta quella serie di emozioni che solo i rapporti reali e autentici possono regalare. Trasmettere questi principi alla nuova generazione è la sfida che la scuola di oggi si pone.



MARTEDÌ 07 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Tutti gli incontri saranno tenuti da alcune professioniste-volontarie dell'associazione

"Essere mamma", al via l'itinerario formativo promosso dal Centro d'aiuto di Andria

Giovedì 9 ottobre il primo incontro "Sarò mamma. Fisiologia e igiene in gravidanza e nel puerperio"

LA REDAZIONE

Partirà giovedì 9 ottobre con il primo incontro "Sarò mamma. Fisiologia e igiene in gravidanza e nel puerperio" l'itinerario formativo "Essere mamma", promosso dal Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà di Andria.

L'iniziativa, rivolta alle utenti del Centro ma non solo, vuole essere un modo per fornire alle neo-mamme un supporto psicologico e operativo durante il primo periodo di crescita del bambino.

Gli incontri, che si svolgeranno con cadenza mensile presso la sede del Centro d'aiuto (Parrocchia Cuore immacolato di Maria, via Cinzio Violante) dalle ore 10.00 alle 11.30, saranno tenuti da alcune professioniste-volontarie dell'Associazione e verteranno su tematiche di tipo ginecologico, nutrizionale, psicologico e pediatrico. La partecipazione è gratuita: per informazioni è possibile contattare il numero 348 04 59 717.

Questo il programma degli incontri:

1. giovedì 9 ottobre: Sarò mamma-fisiologia ed igiene in gravidanza e nel puerperio
2. giovedì 6 novembre: di mamma ce n'è una sola-autostima nel dopo parto
3. giovedì 4 dicembre: dov'è la bua?-primo soccorso pediatrico
4. giovedì 8 gennaio: cocco di mamma-relazione materna e legami di attaccamento.
5. giovedì 5 febbraio: buon appetito 1- allattamento al seno
6. giovedì 9 marzo: buon appetito 2- allattamento artificiale e svezzamento
7. giovedì 9 aprile: dolci carezze- massaggio neonatale
8. giovedì 7 maggio: pianti, sorrisi e lallazioni- la comunicazione nella prima infanzia
9. giovedì 4 giugno: madri e padri si divent- sostegno alla genitorialità





Andria nella città del sorriso

👁 70 📁 Attualità 🕒 1 giorno fa 👤 Redazione 💬 0

Mettici una maglia bianca, tante colori e migliaia di sorrisi ed ecco qui la perfetta esplosione di gioia e stupore per suggellare il sogno di 25 clowndottori e quale posto migliore se non la città delle meraviglie?

Monte San Giusto, un piccolo comune in provincia di Macerata, ha ospitato per il decimo anno consecutivo il Clown&Clown Festival cui hanno preso parte anche molti clowndottori provenienti da tutta Italia tra cui una delegazione dell'associazione di Andria "In compagnia del sorriso". Perfetta location per festeggiare, di fatto, l'ingresso dell'associazione andriese nella Fnc (Federazione nazionale clowndottori) nata con l'intento di tutelare la figura professionale del clowndottore.

Attualmente la Fnc comprende solo 14 associazioni sparse in tutta Italia e quella andriese è la prima ed unica associazione del sud Italia ad essere entrata in federazione.

Sono trascorsi più di due anni dalla firma del protocollo con la Asl Bat ma la voglia di continuare a crescere e migliorarsi è sempre più viva. Tra i tanti obiettivi e punti all'ordine del giorno dell'associazione andriese, infatti, a breve inizieranno le selezioni per i futuri clown dottori sperando in un sempre maggiore riconoscimento a livello nazionale.

CULTURA E LEGALITÀ

L'UNIVERSITÀ IN PRIMA LINEA

IL VIAGRA IL PIÙ «TAROCCATO»

A livello mondiale, il traffico di medicine che girano sui circuiti di vendita illegali frutta circa 200 miliardi di dollari all'anno

ANCHE LA PUGLIA SOTTO ATTACCO

Analisi con la Gdf: circolano 70 milioni di pezzi del mercato del falso, che riguarda anche informatica, alimentari e giocattoli

Farmaci contraffatti
un master in Ateneo

Lotta ai falsi: oggi si presenta la prima edizione

● Dai vestiti e gli accessori all'informatica, dai giocattoli ai prodotti alimentari. Nella lunga lista di contraffazioni scoperte in Puglia, ci sono oltre 70 milioni di pezzi provenienti dai cinque continenti, con la solita Cina in vetta alla classifica dell'export taroccato.

È uno dei dati emersi ieri a margine del convegno organizzato in Ateneo insieme alla Guardia di finanza. Professori, investigatori, esperti del Diritto si sono confrontati sulle cause, gli effetti e le possibili soluzioni, soffermandosi sulle sue ricadute sociali (danni all'economia, all'occupazione) e sulle origini storiche del fenomeno, a partire dall'antica Roma.

«Un filone di stretta attualità», ha osservato il rettore, Antonio Uricchio, nel presentare l'iniziativa di cui è già in programma un secondo appuntamento il 17 ottobre prossimo all'hotel Parco dei Principi, nei pressi dell'aeroporto.

In primo piano, il tema particolare della contraffazione nel settore alimentare: «Nel nostro territorio l'incidenza del fenomeno resta preoccupante - ha commentato l'avvocato Vincenzo Acquafredda, responsabile della sede di Bari di Trevisan&Cuonzo Avvocati - per cui è fondamentale stimolare una maggiore sensibilità riguardo i possibili strumenti di tutela».

Nuovissimo, e dalle implicazioni tutte da esplorare, è apparso il tema della contraffazione in ambito farmaceutico e sanitario (il Viagra è il prodotto più taroccato in assoluto): un affare mondiale che è stato stimato in circa 200 miliardi di dollari all'anno. Non a caso l'Università presenta questa mattina, nell'aula magna del palazzo Ateneo, la prima edizione del master in «Contraffazione dei prodotti farmaceutici, sanitari e diritto alla salute», del dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco. Insieme al coordinatore del master, il ricercatore Francesco Leonetti, intervengono il rettore Uricchio e il direttore del dipartimento, Roberto Perrone. In rappresentanza delle istituzioni ed enti coinvolti nel progetto, ci saranno il senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Bari e di Barletta-Andria-Trani, il prefetto Antonio Nunziante, il generale dei Carabinieri del Nas (Nucleo antisofisticazioni) Cosimo Piccinno e il tenente colonnello della Guardia di finanza Pietro Romano. Il master tratterà degli scenari internazionali, nazionali e locali, per laureati dell'area farmaceutica, biologica e medica in cerca di nuove specializzazioni da poter spendere nel mondo del lavoro.

Dall'Ufficio Dogane
Sequestrate 204mila
decorazioni natalizie

■ I funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Bari hanno sequestrato ieri 204mila decorazioni natalizie, prodotte all'estero. La merce, a forma di ciliegie e ramoscelli di mirtillo, era di dimensioni tali che i consumatori, soprattutto i bambini, avrebbero potuto confonderla con dei prodotti alimentari. Il legale rappresentante della ditta importatrice è stata denunciata.

CONTROLLI E SEQUESTRI
DI MEDICINALI

Una delle operazioni condotte dai Carabinieri del Nucleo antisofisticazioni. Sul fronte della lotta al mercato illegale è attiva anche la Guardia di finanza



CAMERA DI COMMERCIO DIECI EURO INDIETRO AI 401 ISCRITTI

Il concorso è annullato
restituita la tassa

MARINA DI MATTIA

● Dieci euro in più nelle tasche di 401 persone. Saranno accreditati direttamente sul loro conto corrente previa indicazione dell'Iban. Ad «elargire» la somma è la Camera di Commercio di Bari, dopo la revoca di un concorso bandito nel 2012 e ora definitivamente annullato. In poco più di 15 giorni dalla pubblicazione del bando, in quella estate di due anni fa che non preannunciava nulla di buono, a fare domanda furono 401 candidati, per una selezione pubblica da 6 posti, categoria D, profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo.

Stretti nel guinzaglio della ambizione al posto fisso, ad arrivare in ordine sparso furono le domande di laureati in Giurisprudenza ed Economia. Mano al portafogli per partecipare. Dieci euro era la somma da versare, funzionale all'espletamento delle prove. Mentre il bando era ancora aperto per accogliere altrettanti concorrenti meno tempestivi dei primi, La procedura fu interrotta improvvisamente dal decreto legge titolato «Spending review». Du-

rante un sopito giovedì, il 25 settembre scorso, il cuore dei 400 sarà sobbalzato all'improvviso, alla notizia della revoca definitiva del concorso e del rimborso spese, preannunciato agli aspiranti a mezzo posta certificata o lettera raccomandata.

Un vago senso di intontimento all'apertura della posta regnava tra i candidati che nel frattempo avevano ceduto all'abbandono definitivo delle speranze, e tra gli aspiranti istruttori che avevano rimosso la partecipazione a quel concorso. L'ennesimo negli ultimi anni. Una bolla di livore si è gonfiata tra quanti ancora ci speravamo. Sguardi luciferini diffusi per il denaro restituito, ma dal valore un pochetto svalutato.

La domanda è d'obbligo. Cosa faccio con dieci euro? Pizza e birra? Ricarica al cellulare? Magari, meglio investirli in un'altra tassa di concorso. È preferibile cercare bandi che riguardino le medesime materie e rimettersi sui libri. Anche perché la gentile concessione della Camera di Commercio non comprende il prezzo del manuale che in tanti avevano già acquistato.

Oggi a Japigia
Si inaugura
la prima
Casa dell'acqua

■ Stamattina alle 10,30, il sindaco Antonio Decaro e l'amministratore unico di Aqp Nicola Costantino inaugureranno la prima «Casa dell'acqua» della città, in via T. Aquilino 3, a Japigia. La «Casa dell'acqua», nata per incentivare l'utilizzo di acqua pubblica ed evitare lo spreco di plastica, è un'iniziativa sperimentale frutto della collaborazione con Aqp, al quale il Comune ha affidato in comodato d'uso gratuito l'area per l'installazione, la gestione e la manutenzione di una struttura amovibile che erogherà acqua direttamente ai cittadini. L'impianto AcquaSelf, messo a disposizione in comodato gratuito dalla Tecnofonte srl, distribuirà gratuitamente acqua naturale (a temperatura ambiente e refrigerata), mentre al costo di 5 centesimi al litro sarà possibile ottenere acqua gassata refrigerata.

IN PROVINCIA DAL PRESIDENTE SCHITTULLI E DAGLI ASSESSORI FANELLI E QUARTO

Premiati i bagnini volontari
con i loro cani da salvataggio

In estate a «Pane e pomodoro» soccorsi due bagnanti



BAGNINI A QUATTRO ZAMPE In Provincia con i loro conduttori ed il presidente Schittulli con gli assessori Fanelli e Quarto

● Il presidente della Provincia, prof. Francesco Schittulli, e gli assessori Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto, hanno premiato i volontari dell'associazione Scuola cani salvataggio nautico-onlus per le attività nel periodo estivo sulla spiaggia «Pane e Pomodoro». Per il secondo anno di seguito i volontari sono stati presenti in spiaggia sottoscrivendo un accordo del tutto volon-

tario con il Comune di Bari. La presenza è stata assicurata nei fine settimana per assistenza ai bagnanti, pattugliamento della spiaggia, prevenzione dei pericoli in mare e servizio a favore dei disabili. Due i salvataggi effettuati questa stagione, da Francesco D'Amico con il Labrador Tosca e da Donato Castellano con il Terranova Grace.

ALLE ORE 16 DOPO IL RINVIO PER LA PIOGGIA

Benedizione animali
appuntamento
sabato a Santa Fara

● Si terrà sabato prossimo, 11 ottobre, sempre alle ore 16, tra il sagrato della chiesa di Santa Fara e il parco della vicina clinica veterinaria, in via Generale Bellomo, l'ottava edizione della Festa della benedizione degli animali, nel nome di San Francesco d'Assisi. L'evento era fissato originariamente per domenica 5 ottobre ma è slittato per il maltempo.

Ospite d'onore sarà sempre Gianni Ciardo.

Il programma prevede la celebrazione della Santa Messa e la benedizione delle bestiole sul sagrato della parrocchia francescana, poi il trasferimento nel parco della vicina struttura sanitaria diretta dal dottor Gianfranco Pastorelli, dove il programma comprenderà «sorprese, regali e tanto divertimento», si legge sulla locandina.

Protagonista del momento di spettacolo sarà Gianni Ciardo, attore e autore notoriamente amico degli animali. I momenti musicali sono affidati a Nick Reale, dj e cantante. In rappresentanza dell'amministrazione comunale ci sarà il consigliere Michele Picaro (Forza Italia). Pubbliche relazioni curate da Sergio Carbonara. L'evento è realizzato in collaborazione con l'associazione culturale no-profit Md Production-produzione video del regista Milki D'Aquino e dell'emporio Millennium di Santo Spirito. Media partner l'emittente radiofonica giovanile Radiomia di Cinzia Tattini. [c.strag.]

IMMAGINI OGGI (17.30) ALLA MEDIATECA REGIONALE PUGLIESE

La città di Joze Plecnik
ai dialoghi di fotografia

Cucciolla racconta l'architetto sloveno



FORME URBANE Fotografie recenti e d'archivio all'incontro all'incontro con l'architetto Cucciolla

● Proseguono oggi gli incontri promossi dall'associazione Fotografi di Strada sul tema «Dialoghi introno alla fotografia. strumenti per la comprensione della realtà». Alle 17.30, nella Mediateca Regionale Pugliese in via Zanardelli, 30 Arturo Cucciolla parlerà su «Joze Plecnik - Ljubljana - Leggere e rimodellare una città». Il dialogo vuole porre all'attenzione l'interessante figura dell'architetto sloveno Joze Plecnik, nato a Ljubljana il 23 gennaio 1872 e morto il 7 gennaio 1957. Plecnik si formò a Vienna dove, dal 1894, cominciò a seguire le lezioni di Otto Wagner nella Spezialschule für Architektur, per poi collaborare all'attività progettuale del maestro austriaco.

MONOPOLI I DIRIGENTI AVEVANO MINACCIATO LA CHIUSURA DELLO STABILIMENTO. SI PREANNUNCIA UNA VERTENZA LUNGA E DIFFICILE

I lavoratori della Eco Leather alzano le barricate: via allo sciopero

Azione di protesta contro i nuovi tagli prospettati dall'azienda

DONATO MENGA

● **MONOPOLI.** Lavoratori dinanzi ai cancelli. E' partita nella mattinata di ieri l'azione di protesta dei dipendenti Eco Leather dinanzi alla volontà dell'azienda, manifestata in occasione di un incontro con i sindacati, di ridimensionare l'organico per contrastare la crisi e rimanere competitiva.

Quella che era partita come una cessazione attività e che, almeno stando alle informazioni provenienti dall'azienda, è diventata col passare dei giorni una riduzione di organico sarà la questione calda, in termini occupazionali, dell'autunno monopolitano. Sebbene non sia ancora stata formalizzata la procedura, la proprietà dell'Eco Leather, ha chiaramente parlato di una riduzione sostanziosa di forza lavoro: la prima ipotesi era stata quella di tenere in azienda un centinaio di lavoratori avviando alla mobilità le restanti 215 persone impiegate cui andrebbero aggiunte le 59 unità in cassa straordinaria a seguito della dismissione del reparto taglio. Verosimilmente saranno questi i numeri con cui l'azienda intende aprire la procedura sebbene abbia per le vie brevi dato una dispo-



PROTESTE
Prima giornata di sciopero effettuata dai lavoratori della Eco Leather che protestano contro i nuovi tagli annunciati dai vertici aziendali



in azienda e si è raccolta dinanzi ai cancelli dello stabilimento. Solo una sessantina i lavoratori che sono entrati nello stabilimento, quasi tutti dell'area amministrativa. Oggi si bisca: presidio dinanzi ai cancelli a partire dalle 5.30 del mattino. No un picchettaggio vero e proprio ma una dimostrazione di forza nei confronti di chi «sembra non tener conto degli sforzi che abbiamo fatto sino ad oggi», dicono dinanzi ai cancelli. Poi, se sarà necessario, anche cortei in città ma anche nel capoluogo sotto i palazzi della Regione per sollecitare il prima possibile l'apertura del tavolo di concertazione, già invocato dal sindaco **Emilio Romani**. Un appello viene lanciato anche dal consigliere regionale dell'Udc Peppino Longo: «A questo punto - afferma - è d'obbligo lanciare un appello all'assessore Caroli affinché come Regione si dia il supporto necessario ai lavoratori ed ai loro rappresentanti sindacali nell'affrontare una vertenza, l'ennesima in Puglia, al termine della quale centinaia di dipendenti della Eco Leather potrebbero restare senza posto di lavoro. Una nuova spada di Damocle che pende e che bisogna allontanare dalla testa dei pugliesi».

Dal momento in cui l'azienda avrà trasmesso la comunicazione di apertura della procedura (quale che sia) ci saranno 75 giorni per trovare la quadra di una situazione che appare molto complicata e le cui variabili sembrano essere tuttavia abbastanza definite: numero di esuberanti, al fine di sollecitare uscite volontarie dal ciclo produttivo senza eccessivi strascichi per l'azienda, risorse disponibili per un eventuale incentivo in denaro.

SUD-EST BARESE UN PROGETTO TRA MONOPOLI, CONVERSANO E POLIGNANO

Dispersione scolastica in aumento tre Comuni si prendono per mano

● Abbandonano la scuola troppo presto e intraprendono percorsi a rischio. I minori pugliesi che rinunciano all'istruzione prematuramente sono il 23 per cento del totale a fronte di una media nazionale del 18 per cento. Praticamente uno studente su quattro lascia gli studi prima dei 18 anni. Il passo da bulli a criminali così diventa breve. Per questo tre comuni, Conversano, Polignano e Monopoli, si sono coalizzati per contrastare la dispersione scolastica attraverso un'iniziativa di prevenzione e recupero.

Il progetto, della durata di due anni, presentato nella sala convegni di San Benedetto, si fonda sulla collaborazione integrata dei tre Comuni che attraverso la collaborazione di quattro istituti scolastici (l'Al-

berghiero «Consoli» di Polignano, il professionale «De Lilla» di Conversano, l'Istituto comprensivo «Sarnelli-De Donato-Rodari» di Polignano, l'Istituto comprensivo «Modugno-Galilei» di Monopoli) e della cooperativa sociale Itaca, trasferirà in Puglia l'esperienza della rete di «Frequenza 2000». Si tratta del network nazionale di WeWorld Intervita che già opera, con successo, a Milano, Napoli, Palermo, Torino e Roma. L'intervento si pone l'obiettivo di ridurre il rischio di dispersione scolastica dei ragazzi tra gli 11 e i 16 anni, «attraverso piani di sostegno all'apprendimento e al riconoscimento delle inclinazioni naturali, attività di orientamento alla scelta, animazione di strada, educazione non formale, educazione socio-af-

fettiva ed educazione alla legalità».

Reinserire i ragazzi nel tessuto sociale e culturale del territorio, affinché sia loro restituito un futuro sociale e professionale, è il risultato atteso ed auspicato. Il nucleo di assistenza dei ragazzi a rischio di dispersione coinvolgerà insegnanti, genitori, psicologi, figure professionali e volontari. «Alla ormai diffusa credenza che studiare non serva più a nulla in una fase storica di precariato e crisi dell'educazione - ha spiegato **Alessandro Volpi** della Fondazione We World - questo progetto risponde, invece, con un segnale molto forte che identifica nell'istruzione e nella cultura l'identità di un individuo, la sua formazione di cittadino e di uomo».

[an.gal.]



IL PRECEDENTE Già chiuso il reparto taglio

bilità a tenere in azienda fino a 200 unità, attingendo comunque ad ammortizzatori sociali che permettano di abbassare il costo del lavoro, e avviare a mobilità 120 unità e dando per scontata l'uscita anche delle unità del reparto taglio già in straordinaria.

Si tratta di numeri che però le sigle sindacali ed i lavoratori faticano a digerire e contro le quali hanno già dato una indicazione chiara all'interno delle assemblee con Rsu e segretari provinciali: sciopero ad oltranza. Così la protesta è partita ieri mattina: alta l'adesione anche da parte di chi non era

MONOPOLI NON ERANO ANDATI A SCUOLA

Due studenti minorenni sorpresi con la marijuana dai Vigili urbani in Villa

EUSTACHIO CAZZORLA

● **MONOPOLI.** Marinano la scuola per fumarsi lo «spinnello» in pineta. Sorpresi dagli agenti della polizia locale. Denunciato all'autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni) per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente un ragazzo di 16 anni che spacciava marijuana all'amico 17enne. Quest'ultimo è stato sottoposto a sanzione amministrativa e segnalato alla Prefettura.

L'operazione è scattata quando, intorno alle 11, i due agenti del Nucleo anonario della polizia locale (comandante maggiore **Michele Palumbo**) in servizio al mercato degli agricoltori di via Cesare Beccaria, hanno notato la presenza di due giovani, con fare sospetto, su una panchina della vicina pineta. Uno dei due era intento a fumare la sostanza appena acquistata dall'amico e per questo gli agenti li hanno sorpresi alle spalle. Mentre il primo cercava di occultare e distruggere la «canna», il 16enne ha tentato la fuga nel corso della quale ha tentato di liberarsi, gettandolo dietro una siepe, di un involucre in cellophane contenente 17 dosi di marijuana, per un totale 23,6 grammi.

Disavventura ieri mattina per un pensionato. L'uomo come ogni mese ha riscosso la pensione dall'ufficio postale di via Lepanto. Il rituale non è sfuggito a due rapinatori, uno armato di pistola e l'altro di giravite che lo hanno affrontato nel sottopassaggio vicino alla chiesa S. Francesco da Paola. Al pensionato non è rimasto altro che consegnare quanto prelevato: 400 euro. Sul caso indaga la polizia.

MOLA DI BARI AGLI INTERVENTI SONO INTERESSATI ANCHE I TERRITORI DI CONVERSANO E POLIGNANO. EVENTUALE BONIFICA

Monitoraggio falda, ora c'è l'ok

Convenzione firmata con la Regione per i controlli dell'area a confine con la discarica Martucci

ANTONIO GALIZIA

● «Monitorare la falda, caratterizzare i suoli interessati dalle attività di smaltimento dei rifiuti ed avviare uno studio di fattibilità per eventuali interventi di risanamento ambientale». Sono i principali obiettivi fissati dalla convenzione, firmata nella sede dell'assessorato regionale all'Ambiente, dai sindaci **Giuseppe Lovascio** (di Conversano), **Stefano Diperna** (Mola) e **Domenico Vitto** (Polignano), dall'assessore regionale all'Ambiente e dal dirigente del Servizio ciclo rifiuti **Lorenzo Nicastro** e **Giovanni Campobasso**, dalla direttrice dell'Arpa Puglia (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) **Marina Mariani**, dal direttore del Cnr-Irsa di Bari (Consiglio nazionale delle ricerche e Istituto di ricerca sulle acque) **Antonio Lopez**, dal responsabile del Consorzio interuniversitario di ricerca in chimica dei metalli nei sistemi biologici **Giovanni Natile** e dal responsabile dell'autorità di bacino della Puglia **Giovanni Giannini**.

L'intesa riguarda l'area vasta di contrada Martucci, caratterizzata da un lato dalla presenza di attività dedicate alla gestione dei rifiuti, dall'altro da una vocazione turistica e dall'esistenza di importanti insediamenti agricoli che utilizzano acque di falda a scopo irriguo.

Quest'area, al centro di alcune inchieste della magistratura, verrà monitorata e bonificata. A seguirne l'iter è il «Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in contrada Martucci», impegnato nell'esecuzione delle attività di monitoraggio che, attraverso i campionamenti e le analisi sulle acque di falda e l'approfondimento degli aspetti idrogeologici, acquisiranno dati utili per avviare le operazioni di bonifica, alle quali la Regione ha destinato un fondo iniziale di 500mila euro. In particolare, il Consorzio interuniversitario redigerà un piano di indagine che conterrà le analisi chimiche delle acque di falda, i rilievi nella falda freatica e Gps (satellitari).

Mentre gli esperti del Cnr condurranno le indagini volte alla rilevazione dei rifiuti tombati attraverso analisi di «change detection del territorio» (studio di immagini multi spettrali ad alta frequenza e immagini da satellite), rilievi geofisici e geoelettrici, la realizzazione di un sito web per la diffusione delle informazioni acquisite, per favorire il monitoraggio sociale e il coinvolgimento delle comunità. L'Autorità di bacino svolgerà, invece, l'analisi ricognitiva sui pozzi esistenti e la ricostruzione dell'andamento del deflusso sotterraneo delle acque di falda. Insomma, il sottosuolo verrà passato ai raggi X.

Polignano - Oltre 40 minuti Ritardo ai treni ieri mattina per furto di cavi in rame

● **POLIGNANO.** È tornata regolare dopo due ore la circolazione ferroviaria sulla linea Bari-Lecce, rallentata ieri mattina tra le 8.30 e le 10.30 per un furto di cavi messo a segno tra Polignano e Monopoli. Sottratti appena 3 metri di cavi, per un danno di circa 500 euro. «Il danno - si legge in una nota di Rfi - è stato sicuramente più pesante per i viaggiatori. Coinvolti un Frecciabianca, un Intercity e sei regionali che hanno registrato ritardi medi di 40 minuti. Le squadre di emergenza di Rete ferroviaria italiana sono intervenute per il ripristino del corretto funzionamento degli impianti. L'asportazione di cavi non comporta, nel modo più assoluto, problemi di sicurezza alla circolazione dei treni, ma solo rallentamenti e ritardi. La sottrazione del materiale - si legge ancora - infatti, provoca l'attivazione istantanea dei sistemi di sicurezza che governano le tecnologie in uso nella gestione del traffico ferroviario».

TUTELA DEL MARE

UN FRONTE DELICATO

PROGETTO SOTTO ACCUSA

In caso di avaria alle elettropompe dell'impianto di carico, finirebbero in acqua oltre 60 mila tonnellate di reflui

«Sì alle acque reflue da usare nei campi»

Bisceglie, i «5 Stelle»: va salvaguardata Torre Calderina

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Prosegue la "battaglia" del Movimento 5 Stelle in difesa dell'ambiente della zona marina Torre Calderina. I "grillini" locali e tutti i Portavoce alla Camera dei Deputati del gruppo parlamentare M5S hanno proposto nei giorni scorsi all'Autorità Idrica Pugliese il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi, che dai depuratori sfociano in mare.

«Previo adeguamento e potenziamento dei depuratori si può recuperare la preziosa risorsa idrica, smettere di inquinare irresponsabilmente suolo e mare con reflui non correttamente trattati e quindi nocivi per l'ambiente e la salute, cancellare progetti inutili e dannosi di cementificazione con condotte sottomarine e impianti di pompaggio che si vogliono realizzare presso Torre Calderina - dice la portavoce Titti Mastrapasqua - pur essendo stata avviata l'istituzione dell'Area Marina Protetta intercomunale Grotte di Ripalta e Torre Calderina da Bisceglie e Molfetta».

Ora i deputati Giuseppe D'Ambrosio, Giuseppe Brescia, Emanuele Scagliusi, Diego De Lorenzis, Francesco Cariello e Giuseppe L'Abbate del M5S chiedono al presidente dell'Autorità Idrica Pugliese, dott. Paolo Perrone, «di convocare una conferenza di servizi con tutte le parti aventi interessi legittimi nel progetto succitato e, nelle more, disporre che l'Acquedotto Pugliese Spa sospenda in via cautelare, il bando di gara dell'11 agosto scorso (data scadenza 23 ottobre 2014), concernente l'appalto complesso per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della condotta

Oggi l'iniziativa a Trani Rifiuti Zero, conferenza a Puro Vecchio



«PURO VECCHIO» La discarica gestita dall'Amiu

■ **TRANI** - Oggi, martedì 7 ottobre, alle 17, nella sede della sede discarica talquale gestita dall'Amiu Trani spa, in contrada Puro Vecchio, si tiene una conferenza stampa dei referenti del Movimento nazionale Legge Rifiuti Zero per la Regione Puglia. Nell'occasione viene presentato un atto di diffida e messa in mora inviato agli organi competenti e riguardante le discariche illegali presenti sul territorio della Regione Puglia. «Tali discariche - sottolineano i promotori dell'iniziativa - violano la circolare dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare emanata in data 6/8/2013, in seguito alla lettera di costituzione in mora per violazione di alcune direttive comunitarie. A febbraio di quest'anno lo stesso atto di diffida e messa in mora ha portato alla chiusura di cinque discariche illegali site nella Regione Lazio».

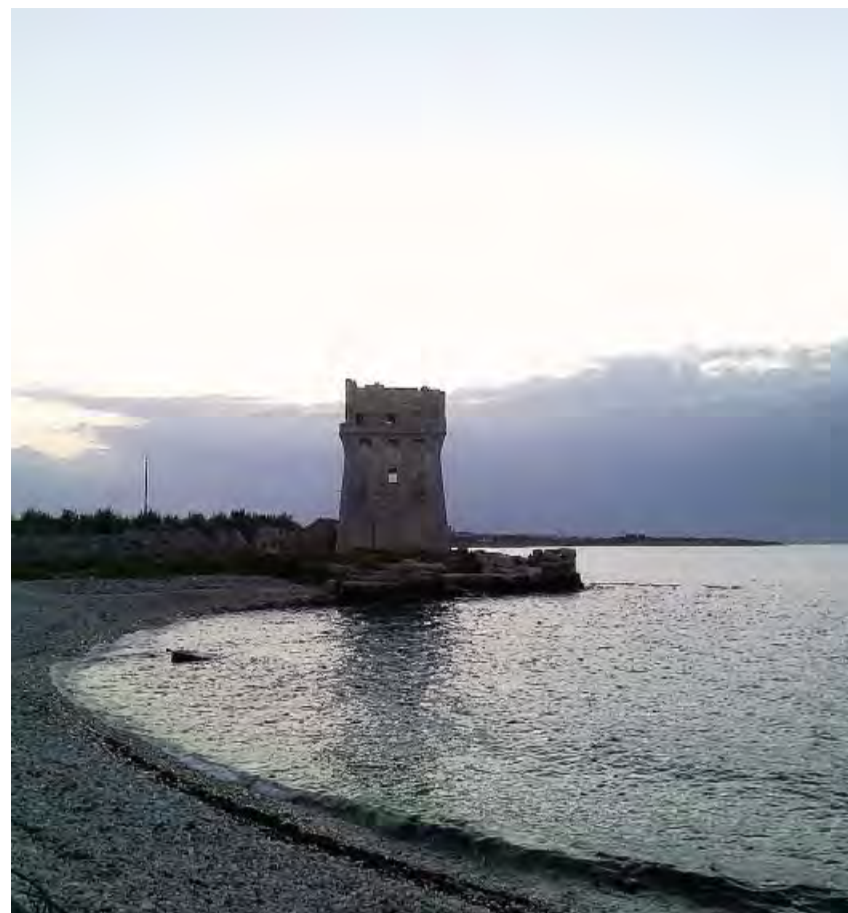
sottomarina di scarico dei reflui delle suddette città».

La richiesta di Conferenza dei Servizi è stata inviata anche al presidente della Giunta regionale Nichi Vendola; ai presidenti della giunte provinciali di Bari e di Barletta, Andria, Trani, Francesco Schittulli e Francesco Ventola; ai sindaci delle cinque città coinvolte ed alla Commissione Valutazione di impatto ambientale della Regione Puglia.

«Il progetto della condotta sottomarina di scarico dei reflui in

località Torre Calderina è in fase preliminare, ma già appaltato, ed in caso di malfunzionamento delle elettropompe dell'impianto di carico, prevede lo scarico in battaglia di oltre 60 mila tonnellate di reflui mal depurati - dice Mastrapasqua - i quattro impianti di depurazione serviti dalla realizzazione a progetto di canalizzazione sottomarina sono stati tutti interessati da indagini e sequestri giudiziari a causa della mancata osservanza dei limiti stabiliti dalla legge per lo scarico».

OMBRE SULL'AREA MARINA PROTETTA
Uno scorcio di Torre Calderina



TRANI DOPO LA PRESENTAZIONE AVVENUTA DURANTE UN CONVEGNO PROMOSSO DALLA PROVINCIA

Obiettivo «Amianto Zero» pubblicato il bando

● **TRANI.** E' online da venerdì scorso ed è stato ufficialmente presentato nella stessa giornata durante il convegno "Amianto Zero", il bando per la concessione di contributi economici a beneficio di privati per interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenuti amianto presenti sul territorio. Si tratta dell'ultima iniziativa in materia ambientale con protagonista la Provincia di Barletta - Andria - Trani. Potranno richiedere il contributo i proprietari di un immobile sito nel territorio provinciale, in regola con le disposizioni urbanistico-edilizie, o coloro che ne abbiano legittima disponibilità (proprietari, locatari, comodatari, usufruttuari ecc). Il soggetto richiedente il contributo, prima di effettuare l'intervento, dovrà ottenere gli eventuali titoli abilitativi previsti dalle vigenti norme urbanistico-edilizie e paesaggistico-ambientali.

Nell'ambito del contributo verranno considerate ammissibili le spese sostenute, al netto di Iva,

relative ad attività di bonifica dei manufatti contenuti amianto (quali ad esempio coperture, tettoie, lastre, pannelli per coibentazione, tubazioni, tegole, canne, serbatoi), trasporto e conferimento presso impianto autorizzato, smaltimento presso discarica autorizzata, redazione del Piano di Lavoro da presentare alla Asl, predisposizione del cantiere di lavoro esclusivamente per la durata necessaria ad effettuare gli interventi di rimozione o bonifica dell'amianto e spese tecniche (relazioni, perizie e progetti) nel limite massimo di 300 euro.

Saranno ammissibili le spese sostenute per la bonifica eseguite esclusivamente da ditte autorizzate, nonché quelle relative ad operazioni di trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto autorizzato, il tutto nel rispetto della normativa vigente. L'elenco delle ditte autorizzate alla bonifica di manufatti contenuti amianto e delle ditte autorizzate al trasporto dei rifiuti è disponibile anche sul sito dell'Albo Nazionale

dei Gestori Ambientali (www.albonazionalegestoriambientali.it).

Il contributo erogabile per la bonifica dagli edifici dei manufatti contenenti amianto è assegnato per un importo massimo di 5mila euro. L'entità del contributo verrà determinato sulla base sia del preventivo da trasmettersi alla Provincia da parte dei richiedenti sia della discrezionalità che permane in capo alla Stazione Appaltante, avendo come parametro l'utilizzo del listino prezzi delle opere pubbliche della Regione.

Il contributo sarà erogato prioritariamente in favore degli interventi correlati da perizia asseverata da tecnico abilitato ed iscritto ad ordine professionale, che attesti la friabilità e cattivo stato di conservazione del manufatto determinante una condizione di pericolosità di esposizione degli occupanti ed elementi nocivi per cui si rende necessario un intervento urgente e prioritario. Il termine ultimo per presentare le domande è fissato per le ore 12 di lunedì 3 novembre 2014.

ALFREDO BASILE *

Stati generali, i «nodi» della scuola

>> SEGUE DALLA PRIMA

E' altresì vero, però, che qualsiasi progetto di edilizia scolastica non può prescindere dalla destinazione d'uso degli spazi. L'organizzazione funzionale di una Scuola dell'Infanzia è diversa da quella della Scuola Primaria, che è a sua volta diversa da quella della Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado. Lo è in termini di percezione dei luoghi da parte degli alunni, di distribuzione degli spazi laboratoriali e di quelli dedicati alle attività all'aperto. E non mi riferisco solo alla progettazione di nuove strutture, quanto, soprattutto, al restauro e alla rifunzionalizzazione di vecchi edifici scolastici, alcuni dei quali pregevoli architettonicamente.

Purtroppo, senza un ripensamento complessivo della rete e delle strutture scolastiche, la risposta alla domanda proveniente dall'utenza e dalle scuole non può che offrire soluzioni tampone e provvisorie - come purtroppo è emerso anche in questo Convegno sulla scuola -, che rischiano di divenire - come spesso è già avvenuto - permanenti nel tempo.

Devo dire che ho apprezzato alcune decisioni dell'Amministrazione comunale, tese a razionalizzare la distribuzione degli spazi scolastici, molto spesso allocati in strutture per nulla consone all'ac-

coglienza di alunni e studenti. Mi riferisco, in particolare modo, a plessi allocati, da numerosi anni, in sottani di palazzi condominiali, non pensati per divenire aule scolastiche. Tale razionalizzazione - è stato detto - porterà un risparmio di denaro pubblico per circa centomila euro l'anno, ma forse questo, pur importante, è il meno che interessa alle famiglie e agli operatori scolastici.

Questi chiedono scuole pensate per un'utenza specifica, non ambienti più o meno ampi per ospitare un certo numero di alunni o studenti. A tal fine, perché gli uffici tecnici possano dare, in termini progettuali, risposte adeguate a ciascuna scuola, è necessario che la politica faccia chiarezza, una volta per tutte, sull'offerta formativa che intende proporre ai cittadini, sia per quanto attiene la scuola del primo ciclo che del secondo.

Faccio un esempio riferendomi al primo ciclo (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado). Tre i fattori problematici: 1) una legge che assegna l'autonomia scolastica solo a scuole che ospitano non meno di seicento alunni; 2) una crescente e significativa denatalità infantile; 3) una migrazione della popolazione, specie di giovani coppie, verso le zone periferiche della Città.

In tale scenario, la stessa legge prevede due possibilità perché sia conservata l'autonomia delle Istituzioni scolastiche: 1) l'accorpamento verticale, in Istituti Comprensivi, di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado; 2) l'unificazione, in orizzontale, di Circoli Didattici (Infanzia e Primaria) o di Scuole Secondarie di 1° grado.

A Barletta abbiamo un'offerta formativa mista, costituita da Istituti comprensivi, Circoli Didattici e Scuole Secondarie di 1° Grado.

Tralasciando qualsiasi considerazione in merito al maggior valore pedagogico di una soluzione rispetto all'altra, che vede, su barricate opposte, i sostenitori dell'una o dell'altra, spetta all'Amministrazione comunale, nei prossimi giorni - e comunque entro novembre, al fine di poter formulare in tempo una proposta alla Regione - operare una scelta e dipanare l'intricata matassa. Qualsiasi soluzione la politica assuma, penso che siano inevitabili lo spaccettamento di alcune istituzioni scolastiche e il loro riaccorpamento in altra forma, allo scopo di dare ad alunni e famiglie la certezza di un'offerta formativa unitaria in tutto il territorio cittadino e agli operatori scolastici l'opportunità di poter lavorare, senza l'incertezza della mobilità, per il miglioramento del servizio d'istruzione e formazione nella scuola in cui operano.

Alla politica il compito di decidere.

* dirigente scolastico della scuola «De Nittis» - Barletta

le altre notizie

TRANI

NELLA SEDE DELLA PROVINCIA IN VIA DE GEMMIS «Comunità e intercultura», un incontro

■ «Comunità e Intercultura» è il tema del terzo dei cinque seminari di formazione ed aggiornamento per tutti gli operatori coinvolti nel progetto «Spazi Migranti», in programma domani dalle 9.30, nella sede della Provincia, in viale De Gemmis 42/44, a Trani. «Spazi Migranti» è il Centro Interculturale per cittadini migranti promosso dalla Provincia per favorire l'integrazione sociale, economica e culturale dei cittadini stranieri che vivono nel territorio; un'iniziativa finanziata dalla Regione e dalla Provincia, attraverso il Settore Politiche Sociali. Il seminario, organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia e l'Associazione «Home & Home onlus», servirà dunque ad accrescere il livello di competenza degli operatori impegnati nelle varie iniziative offerte da «Spazi Migranti». Saluti iniziali della dirigente al settore politiche sociali della Provincia, Caterina Navach, e dell'assistente sociale Domenica Montaruli. Seguiranno gli interventi di Tesfai Zemarlam, Gigi Antonucci, Don Cosimo Fiorella, Cosimo Bruno, Pino Curci, Anna Sarcina, Antonio Gorgoglione, Luigi Panarale e Gervasio Ungolo. Chiude i lavori l'assistente sociale Pamela Giotta. Previsti i crediti formativi per i partecipanti. Info a mediazione@provincia.bt.it.



MARTEDÌ 07 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Doveva essere un flash mob per "urlare al mondo" l'importanza e la bellezza dell'allattamento al seno invece si è trasformato in un'amabile conversazione tra donne

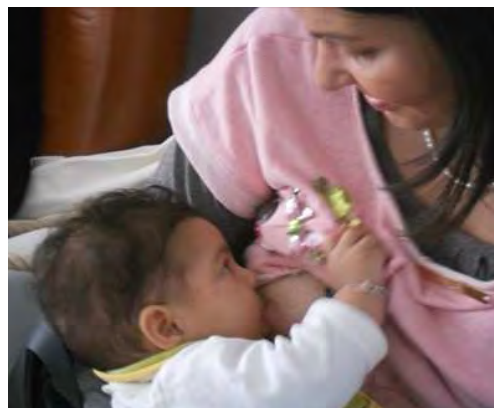
Mamme alla prova: «Siete disposte ad allattare i vostri figli fino a quando ve lo chiedono?»

L'allattamento al seno è un'occasione a cui non rinunciare quando la natura lo consente, fonte di benessere per mamme e bimbi. Ma cosa accade nella vita di una donna?

MARIANNA LOTITO

Doveva essere un flash mob per "urlare al mondo" l'importanza e la bellezza dell'allattamento al seno. Invece è stata un'amabile conversazione tra donne. Una condivisione tra chi ha già avuto la gioia di esprimere la dimensione più pura e autentica della femminilità - l'essere mamma - e chi ancora attende.

Sabato mattina l'appuntamento proposto dal Consultorio in occasione della settimana mondiale dell'allattamento al seno, oltre a riempire la sala d'attesa di palloncini bianchi così come avvenuto nel resto del mondo, ha dato voce alle esperienze.



«Quando Giulia è nata - ha raccontato una mamma - l'hanno poggiate immediatamente sul mio seno e subito ha iniziato a ciucciare. Un momento tanto naturale quanto straordinario. Mi è sembrato di non avere più dolore».

"I figli sono salute", lo dicevano le nostre nonne e adesso lo dice anche la scienza. *«Non è solo un'impressione - hanno spiegato le ostetriche del Consultorio.*

Con l'attaccamento al seno il neonato aiuta la mamma a produrre ossitocina, l'ormone che presiede alle contrazioni uterine e rende più rapida l'espulsione della placenta». Questo è uno dei motivi per cui nell'ultimo periodo ostetriche e ginecologi tendono - quando la situazione lo consente - a ricostruire il legame tra madre e figlio, momentaneamente interrotto con il parto, mettendo il piccolo in condizione di attaccarsi al seno fin dai primissimi istanti di vita.

L'allattamento al seno è un'occasione a cui non rinunciare quando la natura lo consente, perché fonte di benessere. *«Il latte materno - hanno spiegato le ostetriche - è un alimento tanto prezioso quanto economico. Conserva sempre la temperatura ideale e i principi nutritivi utili ai bimbi, li rende meno esposti alle malattie e crea un legame unico con la mamma».*

«Sareste disposte ad allattare il vostro bambino fino a quando ve lo chiede?» hanno chiesto le ostetriche alle mamme. La risposta potrebbe sembrare ovvia, invece non lo è.

Prima che un figlio nasca si progetta la sua vita ma appena arriva tra le braccia di papà e mamma le parti si invertono. E' lui a gestire ritmi, orari e abitudini. Arriva presto il momento di prendere atto della vita di ogni giorno che si stravolge e, a volte, porta la donna ad "annullare" se stessa per dedicarsi ai piccoli.

Una scelta che deve fare i conti con una società che chiede altro, una nuova vita non sempre facile da accettare. *«Ci sono giorni - ha confessato una mamma che ha rinunciato alla sua carriera - in cui mi accorgo che non è la quantità di tempo che dedico loro a fare la differenza. A volte il non sentirmi più appagata come donna finisce per danneggiare il rapporto con i miei figli più di quanto farebbe una mezza giornata dedicata al lavoro e a me stessa».*

Una considerazione dal retrogusto amaro, tanto più se fatta dalla stessa donna capace di raccontare - con la voce strozzata - il grande rammarico di non aver potuto allattare i suoi figli. *«Una dimensione che mi è mancata tantissimo, a cui ho dovuto rinunciare non per mia volontà ma per una serie di fattori esterni».*

Forse si racchiude proprio in questo finale agrodolce la storia di tutte le mamme, quelle capaci di sacrificare se stesse con il sorriso sulle labbra e la voglia di donarsi, per amore.



MARTEDÌ 07 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Oggi la presentazione

Formazione gratuita, settimana "Viva!" 2014 ed Action School nella BAT

Dal 13 al 19 ottobre gli eventi della Confraternita Misericordia, patrocinati dall'IRC, dalla Provincia Bat e dal Comune di Andria

LA REDAZIONE

Oggi martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17,30 si terrà la presentazione della Settimana "Viva!" 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria in via Vecchia Barletta 206 alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio. I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall'IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.



Il 14 giugno 2012, il Parlamento europeo ha invitato gli Stati Membri a istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare. Obiettivo principale è quello di realizzare un'ampia gamma di eventi volti a informare le diverse fasce della popolazione italiana circa la rilevanza dell'arresto cardiaco e l'importanza di conoscere e saper eseguire le manovre che possono salvare la vita.

Per l'anno 2014 la settimana prescelta sarà dal 13 al 19 ottobre e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti.

A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria, in via Vecchia Barletta 206 e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi. Nell'evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione, Gionata Fatichenti, e il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini.

Settimana ricca di appuntamenti formativi nella BAT organizzato dalle Confraternite Misericordie di Puglia

Aggiunto da [Redazione](#) il 7 ottobre 2014



Sarà una settimana ricca di appuntamenti formativi su tutto il territorio della BAT ed oltre quello della Settimana “Viva!” 2014, in programma dal 13 al 19 ottobre, con punto di partenza la Città di Andria e protagonista il Centro di Formazione Regionale delle Confraternite Misericordie di Puglia.

Su invito del Parlamento europeo, sarà una settimana di sensibilizzazione dedicata all’arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare e coinvolgerà scuole, amministrazioni pubbliche, associazioni sportive e cittadini con diversi appuntamenti nelle piazze ed un programma fitto di appuntamenti.

A proporre le attività sarà il Centro Regionale di Formazione delle Misericordie di Puglia, con sede nella Città di Andria (in via Vecchia Barletta 206) e che in un solo anno di attività ha già formato ben oltre 1000 tra volontari e cittadini pugliesi alle manovre di primo intervento salva vita. Dal 17 al 19 ottobre, poi, un momento molto importante proprio per il Centro Regionale di Formazione: la Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia, infatti, organizza ad Andria una action school con il richiamo di circa 150 volontari pugliesi per la formazione di ulteriori formatori da inserire nei diversi ambiti territoriali ed a disposizione delle 44 Misericordie pugliesi.

Nell’evento di Andria saranno presenti anche il Responsabile Nazionale della Formazione Gionata Fatichenti ed il Responsabile Nazionale del Progetto Alzaia, Carlo Andorlini.

Oggi, martedì 7 ottobre a partire dalle ore 17.30, invece, la presentazione della Settimana “Viva!” 2014 e della Action School della Regione Puglia nella sede della Misericordia di Andria, in via Vecchia Barletta 206, alla presenza di numerose autorità politiche e civili oltre alla presenza di numerose Confraternite Misericordie del territorio.

I due eventi, infatti, sono patrocinati oltre che dall’IRC (Italian Resuscitation Council), anche dalla Provincia BAT e dal Comune di Andria.

I volontari della Scuola Cani Salvataggio Nautico premiati per gli interventi a Pane e Pomodoro

Premiazione, nella Provincia di Bari, per i volontari dell'associazione Scuola Cani Salvataggio Nautico - onlus per le attività svolte in estate sulla spiaggia "Pane e Pomodoro". Le sei unità cinofile hanno portato a termine due salvataggi: uno a luglio e l'altro il 10 agosto. L'intervento di luglio è stato effettuato dall'unità cinofila composta da Francesco d'Amico e il suo labrador di nome Tosca, quello del 10 agosto dall'unità cinofila formata da Donato Castellano e il suo terranova di nome Grace.





Torre Guaceto, la riserva naturale come punto di scarico. E' una necessità?

di Nicolò Carnimeo | 7 ottobre 2014

Tra pochi giorni le acque della riserva marina di **Torre Guaceto** diverranno nere. Perché in questo periodo migliaia di **cefali** si riuniscono qui per la riproduzione ammassandosi in grande quantità, lo fanno da centinaia di anni, ma oggi queste acque cristalline sono tra i pochi rifugi rimasti in un mare sempre più a rischio.



La pensano allo stesso modo aironi e garzette, nelle lunghe **migrazioni autunnali** sanno che nel **paradiso ecologico** brindisino non ci sono bracconieri e trovano cibo a sufficienza per riprendere il cammino. Questi uccelli (che veder volare è un regalo all'animo) rimangono nelle acque paludose limitrofe al Canale reale, un lungo corso d'acqua che sfocia nella riserva "integrale" (Zona A) dell'**area marina protetta**, una zona cioè dove non è possibile qualunque alterazione da parte dell'uomo, ed è vietato persino bagnarsi.

Si percorrono le sponde del canale inebriati dal profumo di timo e mirto ancora più intensi per la macchia bagnata, mentre dalla costa arriva il salso del mare. Siamo con il direttore della riserva **Sandro Ciccolella** il quale ha effettuato una serie di campionamenti dell'acqua proprio nel **Canale Reale**, preoccupato dal fatto che qualcosa potrebbe cambiare nell'equilibrio ambientale di Torre Guaceto: in questo corso d'acqua da qualche giorno la Regione Puglia e per essa l'Acquedotto pugliese ha deciso di scaricare i reflui (pardon la "fogna") di Carovigno, San Vito dei Normanni e San Michele Salentino.

Certo gli scarichi verranno filtrati da un nuovo **depuratore** che abatterà fortemente gli impatti, ma di scarichi si tratta, e i depuratori, specialmente quelli di casa nostra, qualche problema lo possono dare. Pagine di perizie di parte dell'Aqp (perché ne frattempo è stato avviato il solito contenzioso) dicono che le concentrazioni di scarico saranno a norma di legge, che le tabelle ministeriali saranno rispettate, ma il problema qui è un altro, si può scaricare nella zona integrale di una **riserva marina**?

A leggere la norma che ha istituito le aree protette si direbbe proprio di no (da qui le denunce partite dal Consorzio e la presenza alla riserva di un inviato del Ram, il nucleo delle Capitanerie di Porto a servizio del Ministero dell'Ambiente per i reati ambientali) perché non è possibile spiegare a cefali, aironi e garzette che le tabelle ministeriali, in effetti, li tutelano. Come non si può spiegare alle migliaia di visitatori di Torre Guaceto che arrivano qui da tutta Europa per la salubrità del suo ambiente che se sentono una "puzza" sospetta è pur sempre a norma di legge.



Perché la riserva in provincia di **Brindisi** negli anni con le buone prassi ambientali è diventata un modello a livello europeo, 2200 ettari protetti, otto chilometri di costa incontaminata, ulivi secolari, antiche varietà di pomodori (oggi tutelati da un Presidio Slow Food), un luogo dove si organizzano laboratori di educazione ambientale e piccoli pescatori combattono la pesca di frodo e rispettano la straordinaria biodiversità dell'area, pescando con piccole barche, con solo due tipi di rete a maglie grandi e in aree ben delimitate.

Quando a **Bruxelles** si parla di "**pesca sostenibile**", ecco che affiora la magica parolina: Torre Guaceto. Così virtuosa che è **una delle poche aree marine protette a essere riconosciuta al livello internazionale** come Area Speciale di Interesse Mediterraneo e, per le sue attività a difesa della **biodiversità** e delle produzioni sostenibili, tra l'altro, individuata dal Ministero dell'Ambiente come buon esempio da portare a Expo 2015.

Che ne sarà di questa reputazione che fa orgoglio alla Puglia intera quando si scoprirà che per necessità è stata indicata quale punto di scarico? Sì, perché pare che di necessità si tratti. Non è più possibile scaricare nella falda dove prima andavano i reflui di cui sopra, (si andrebbe tra l'altro, incontro a gravose sanzioni), ed è, quindi, necessario farlo altrove. Nel frattempo Ciccolella commenta i dati delle prime analisi realizzate dopo l'inizio degli scarichi "Le abbiamo effettuate in punti precisi lungo il corso del Canale Reale (nel punto di uscita dello scarico, 300mt a monte e a valle dello stesso, nel punto in cui il Canale Reale arriva a mare e un punto in mare a 25mt dallo scarico finale) risulta che la concentrazione di E. coli, **azoto** totale e solidi sospesi sono oltre i limiti consentiti previsti dalla legge.

E' anche vero che siamo solo all'inizio e i dati dovrebbero migliorare con **l'andamento a regime del depuratore**, ma bisogna notare che i limiti di legge possono essere applicabili su tratti di mare qualunque, ma non in una riserva marina dove l'impatto **deve essere zero**. Abbiamo fatto un prelievo in un punto nell'area marina protetta, ben lontano dallo scarico, da utilizzare come punto bianco per caratterizzare la **qualità delle acque**. E le monitoreremo in continuazione. I valori riscontrati nelle aree nei pressi del Canale Reale sono di diversi ordini di grandezza maggiore rispetto a quelli registrati nel "punto bianco".

Neppure consola che lo scarico è stato indicato come una soluzione provvisoria, sono pronti i progetti di una **condotta sottomarina** che dovrebbe portare i reflui sino a due miglia al largo (questa sì che attenuerebbe davvero gli impatti) ma non c'è ancora. E per vederla, sempre che vada tutto bene e che la burocrazia ci faccia grazia, ci vorranno ancora un paio d'anni. Nel frattempo? Ci sono anche dei progetti per riutilizzare gran parte degli **scarichi** in agricoltura, anche questi non ancora operativi, ma siamo proprio sicuri che gli equilibri ambientali di Torre Guaceto rimarranno integri? Che cosa avverrà alle praterie di posidonia?

E' molto difficile realizzare un modello di previsione anche per i **biologi** dell'Università del Salento i quali hanno già segnalato delle regressioni di queste piante che servono a far respirare il mare, e sicuramente scarichi fognari, aumento della torbidità e del carico organico non sono elementi positivi. Così le acque di Torre Guaceto stanno per diventare nere, ma, forse, la responsabilità non è e non sarà solo dei cefali migratori.

Ciascuno di noi può e deve fare qualcosa, chi vuole può [firmare la petizione a questo link](#).



MERCOLEDÌ 08 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Donazione degli organi, sottoscritto protocollo di intesa con AIDO

Donazione degli organi, sottoscritto protocollo di intesa con AIDO

Alla firma sono intervenuti il sindaco, il dirigente del I settore Bernardino Galeota, il referente comunale del progetto Giovanni Murgese ed il responsabile dell'AIDO Nicola Disabato

LA REDAZIONE



Il sindaco Mario Stacca e l'AIDO (Associazione italiana donatori di organi) hanno sottoscritto un protocollo di intesa per avviare una campagna informativa finalizzata ad aumentare il numero di dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi. Rivolgendosi ai Servizi demografici per rinnovare o fare la carta d'identità o per ritirare certificati, al cittadino sarà consegnato il modulo per la dichiarazione di volontà. Potrà esprimersi in modo positivo oppure con diniego. In caso di volontà positive, i Servizi demografici le trasmetteranno al Centro Nazionali Trapianti tramite apposito collegamento telematico.

Il protocollo fa seguito alla delibera di giunta n. 89 del 23 luglio scorso, con cui è stata data adesione al progetto dell'Aido "Parliamone in Comune". Alla firma sono intervenuti il sindaco, il dirigente del I settore Bernardino Galeota, il referente comunale del progetto Giovanni Murgese ed il responsabile dell'AIDO Nicola Disabato.

Il rilascio/rinnovo della carta d'identità e la richiesta di documenti e certificati anagrafici sono operazioni che tutti i cittadini effettuano periodicamente e con questa modalità si aumenterebbero, in maniera graduale e costante, le dichiarazioni di volontà di tutta la popolazione altamura maggiorene. Tale dichiarazione può essere raccolta e resa disponibile telematicamente al database del Sistema Informativo Trapianti (SIT), al fine di consentirne la consultazione, 24 ore su 24, ai centri di Coordinamento Regionali Trapianti.



A Trani “L’Alfabeto delle Emozioni”[®]: incontri gratuiti su dipendenza da social e internet

(8 ottobre 2014) TRANI- L’alfabeto delle emozioni è il titolo del ciclo di quattro incontri che si terranno l’8, il 15, il 22 e il 29 in orario scolastico – dalle 8.15 alle 13.15 – presso la scuola media statale “Giustina Rocca” di Trani, proposto dall’associazione Caliel per far luce sulla dipendenza creata dai social network e internet negli adolescenti.



Il percorso, promosso dal C.S.V. “San Nicola” di Bari, prevede l’approfondimento delle conoscenze psicopedagogiche sul rapporto familiare e la sua importanza con accenni ai cambiamenti evolutivi della stessa dovuti al progresso e all’inserimento di nuove figure.

Il periodo adolescenziale sarà scandagliato a livello fisiologico, psicologico, sociale, sessuale e mediatico affinché si possano capire i cambiamenti che la mediatica sta apportando nelle vite dei ragazzi per evitare di incorrere in fenomeni di cyber bullismo o blocchi della sfera affettiva abituata a rapporti emotivi virtuali in totale assenza di comunicazione verbale e non.



MERCLEDÌ 08 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Eventi e manifestazioni

Domani la IX edizione del memorial "Orlando Leone"

La manifestazione, organizzata dal Club Femminile con il patrocinio della BCC di Santeramo e del Comune di Santeramo si svolgerà, alle ore 19.00, nelle sale "Don Tonino Bello" e "Giandomenico" del Palazzo Marchesale

LA REDAZIONE

Si svolgerà domani la IX edizione del memorial "Orlando Leone", compianto presidente della Banca di Credito Cooperativo di Santeramo, organizzato come sempre dal Club Femminile dell'Amicizia, dalla Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle con il patrocinio del Comune di Santeramo in Colle.

Per l'occasione, quest'anno, la manifestazione (che si svolgerà alle ore 19.00 nelle sale "Don Tonino Bello" e "Padre Nicola Giandomenico" del Palazzo Marchesale) assumerà la denominazione di "Autunno in Musica e...Pittura".

Durante l'evento verrà inaugurata la mostra di pittura "Un altro Netti" con la presentazione delle opere da parte del pittore Carlo Molinari e gli interventi degli allievi della Sms "Bosco-Netti".

A seguire concerto di Rosalba Santoro (voce) e Dario Fraccalvieri (chitarra).



“Essere mamma”: al via la formazione gratuita

Nove incontri presso il Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà



[MIRIAM DI RENZO](#)

Mercoledì 8 Ottobre 2014 ore 12.45

A tutte le gestanti e le neo-mamme, l'associazione Comitato Progetto Uomo, propone 9 incontri gratuiti da ottobre a giugno 2015 dalle ore 10.00 alle ore 11.30 presso il Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, sito in via Violante ad Andria presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

Gli incontri saranno tenuti da ostetriche, educatrici, psicologhe e assistenti sociali volontarie per offrire un insieme d'informazioni e consigli che sostengano le donne nei compiti di cura dei propri piccoli.

La partecipazione è completamente gratuita e alle partecipanti sarà offerto materiale informativo. Partirà dunque giovedì 9 ottobre il primo incontro formativo dal titolo "Sarò mamma. Fisiologia e igiene in gravidanza e nel puerperio". L'iniziativa è rivolta alle utenti del Centro e a tutte le neo-mamme interessate, per offrire un supporto psicologico e operativo durante il primo periodo di crescita del bambino. Gli incontri verteranno su tematiche di tipo ginecologico, nutrizionale, psicologico e pediatrico. Per informazioni è possibile contattare il numero [348/04 59717](tel:3480459717).

Di seguito vi riportiamo il calendario completo degli incontri:

1. giovedì 9 ottobre: "Sarò mamma-fisiologia ed igiene in gravidanza e nel puerperio";
2. giovedì 6 novembre: "Di mamma ce n'è una sola-autostima nel dopo parto";
3. giovedì 4 dicembre: "Dov'è la bua?-primo soccorso pediatrico";
4. giovedì 8 gennaio: "Cocco di mamma-relazione materna e legami di attaccamento";
5. giovedì 5 febbraio: "Buon appetito 1- allattamento al seno";
6. giovedì 9 marzo: "Buon appetito 2- allattamento artificiale e svezzamento";
7. giovedì 9 aprile: "Dolci carezze- massaggio neonatale";
8. giovedì 7 maggio: "Pianti, sorrisi e lallazioni- la comunicazione nella prima infanzia";
9. giovedì 4 giugno: "Madri e padri si diventa- sostegno alla genitorialità".



FATTI E STORIE

A CHI TANTO, A CHI NIENTE

I PERSONAGGI

Anna, 32 anni, casalinga, marito disoccupato, figli piccoli. Un'altra Anna, figlio invalido, marito che «si arrangia». In attesa di casa popolare

L'acqua è un bene di tutti ma se non paghi è finita

Quattro famiglie a secco in via Manzoni, povere, quindi morose



ACQUEDOTTO PUGLIESE Il palazzo di via Cognetti

VALENTINO SGARAMELLA

● Via Manzoni 222. A poche decine di metri da corso Italia. Ieri mattina tecnici di Aqp hanno interrotto l'erogazione dell'acqua corrente a quattro condomini su sette in uno stabile. Motivo: non hanno mai pagato la bolletta. Non pagano nemmeno l'affitto al proprietario, un signore residente a Triggiano. Morosi cronici. Ieri mattina, il proprietario si è presentato dai condomini a seguito di una serie di ingiunzioni di pagamento.

Tre famiglie hanno abbandonato lo stabile negli ultimi tempi. Non pagavano nemmeno loro. Tra loro, alcuni extracomunitari. Hanno fatto appena in tempo a trovare un alloggio alternativo. Per le restanti quattro famiglie non c'è nulla da fare. Ieri mattina, dopo una vivace discussione tra i condomini e il proprietario, quest'ultimo ha chiamato la Polizia.

Ma chi sono queste persone ormai tipica espressione della povertà metropolitana? Anna Sinibaldi, 32 anni, casalinga. Chiede di non essere fotografata. Da quando suo marito è disoccupato? «Da sempre», risponde. Come vivete? «Mio marito, 30 anni, si arrangia facendo lavori alla giornata come muratore».

Siamo nell'androne dello stabile. I muri interni parlano di degrado. Una antica scala conduce ai piani superiori. «Abitiamo qui dal 2006. Il contratto prevede un canone di 120 euro al mese. Non abbiamo mai pagato». Entriamo in uno spazio a pian terreno. In uno stanzone artificiosamente diviso in due piccoli ambienti da un séparée in legno nocciola. Nel primo ambiente c'è contemporaneamente bagno e cucina. Nel secondo due lettini per figli piccoli. Accanto un divano letto che si apre a sera e diviene letto matrimoniale. Una promiscuità ai limiti della decenza. Sinibaldi gode di una proroga allo sfratto. L'ennesima. Lei ha dato 200 euro al proprietario. Quello che poteva. Ne servono 15mila.

«Siamo in attesa di una casa popolare dice la signora - ho 14 punti. Possiamo abitare qui fino al 22 gennaio 2015. Il Comune ha concesso un contributo straordinario di 2mila euro». Restano 13mila di fitto da pagare. «Dopo il 22 gennaio, se non mi concedono questa casa popolare non so cosa accadrà».

Accanto c'è Anna Forleo: «Noi chiedemmo al proprietario di concederci un pagamento a rate dell'acqua. Lui rifiutò». Ogni famiglia dovrebbe pagare 440 euro di bolletta. «Mio figlio è invalido - dice la signora - più di 50 euro al mese non posso dare». Forleo è reduce da uno sfratto precedente del 2011. Da tre anni vive in questo stabile. «Viviamo con mio marito e mio figlio disabile



in una stanzetta di pochi metri quadri, con scarafaggi e topi».

Il marito della Sinibaldi, rimasto seduto sulle scale tutto il tempo, con il cappuccio di una felpa sul capo, si alza. «Venga a vedere, i topi fuoriescono dal tombino della fogna e da un tubo del giardino». Quello che chiama giardino è in realtà uno

spazio scoperto. Un tubo di piccolo diametro vi sfocia e non si sa bene cosa sia.

Alla signora Forleo il comune ha concesso un appartamento al quartiere San Paolo. Ma è occupato attualmente da un detenuto ai domiciliari. Un paio di settimane fa le propongono, dal Comune, un alloggio a Pu-

tignano. La signora rifiuta. «Per me è troppo distante e dovrei condurre il mio figlio invalido. Campiamo con 280 euro al mese dell'assegno di invalidità. Mio marito vende i fazzoletti in strada. Porta a casa 10 euro al giorno». Quindi? «O paghiamo il biglietto del treno o mangiamo».

Ieri mattina, i tecnici di Aqp ed il proprietario bussano alla sua porta. Tagliano l'allaccio alla rete idrica. «Con Aqp vogliamo pagare a rate ma la nostra preghiera è di non lasciarci senz'acqua». Da Aqp assicurano: «La rateizzazione è una possibilità garantita; ci sono formule molto convenienti».

LA «CASA» SI PUÒ SCEGLIERE SE A TEMPERATURA AMBIENTE O FREDDA. OBIETTIVO, RIDURRE L'USO DELLE BOTTIGLIE DI PLASTICA

«Bollicine» a cinque centesimi il litro naturale gratis: accordo Aqp-Comune

● Anche a Bari, come in altre città italiane, al via l'esperimento della «Casa dell'acqua».

Ieri il via in via Tommaso Aquilino, a Japigia, accanto al comando della Polizia municipale. Un impianto erogatore di acqua naturale gratuita, «Acquaself», da ieri distribuisce acqua naturale a temperatura ambiente ma anche refrigerata. Se il cittadino gradisce acqua gassata refrigerata c'è un secondo rubinetto che continuamente la eroga al costo di appena 5 centesimi al litro.

A disposizione per l'utente anche tessere ricaricabili, simili ad un abbonamento.

Ieri mattina, il sindaco, Antonio Decaro, con il comandante della Polizia municipale, Stefano Donati, ed i vertici di Aqp hanno inaugurato il primo esperimento. L'iniziativa valorizza l'acqua come risorsa pubblica, incentivandone l'uso. Al contempo, si tende ad evitare lo spreco di bottiglie d'acqua in plastica che spesso vengono eliminate ovunque.

Il Comune affida ad Aqp in comodato d'uso gratuito l'area per l'installazione, la gestione e la manutenzione della struttura amovibile che erogherà acqua ai cittadini. Il direttore generale dell'Acquedotto pugliese, Nicola Di Donna, spiega che la finalità dell'iniziativa è «da un lato ridurre l'impatto sull'ambiente nell'utilizzo delle bottiglie di plastica; dall'altro lato, dare a chiunque la possibilità di usufruire di acqua dal rubinetto nelle varie tipologie ad un prezzo puramente simbolico».

Il sindaco Decaro: «Si avvia un percorso con Aqp volto a spiegare i van-



IL PRIMO EROGATORE È stato inaugurato con il sindaco Decaro a Japigia. I prossimi al Libertà e allo Stadio della Vittoria [foto Luca Turi]

taggi nell'uso di acqua pubblica, acqua che va comunque risparmiata ed a questo i cittadini devono abituarti».

Ma c'è anche un risvolto sul piano ambientale, con «la riduzione delle bottiglie ed imballaggi di plastica eliminati in quantitativi sempre crescenti ogni anno. D'altro canto i cittadini baresi - prosegue Decaro - potranno ottenere un risparmio economico perché l'acqua naturale è gratuita mentre quella gassata ha il costo simbolico di 5 centesimi al litro».

Aggiunge il sindaco che si tratta di un prezzo «largamente inferiore a quello

dell'acqua minerale che troviamo sugli scaffali nei supermercati».

Se la Casa dell'acqua sortirà un esito positivo, l'esperimento diverrà la norma. «Sarà replicato nei diversi quartieri di Bari, il prossimo è previsto nel quartiere Libertà, e ancora all'interno dello Stadio della Vittoria dove sarà realizzato il Museo dell'acqua». Una struttura che per Decaro «avvicinerà i cittadini baresi e turisti per spiegare il valore della nostra acqua e cosa rappresenti Aqp per tre Regioni, Puglia, Campania e Basilicata, il secondo acquedotto d'Europa».

[Val. Sgar.]

le altre notizie

CORTEO POPOLARE Festeggiamenti per Santa Teresa d'Avila

■ Domani, in occasione della ricorrenza devozionale di santa Teresa d'Avila, riformatrice dell'ordine dei Carmelitani scalzi e dottore della Chiesa Cattolica, si terrà un corteo popolare partendo da piazza Odegitria (Città Vecchia) alle 9,30. Alle 10 cerimonia solenne nella sala consiliare del Comune con presentazione e donazione dell'opera realizzata dall'artista barese Pasquale Andriola, raffigurante la Santa spagnola, al sindaco di Avila (Spagna), Miguel Angel Garcia Nieto, accompagnato dall'assessore al Turismo di Avila, Hector Palencia. Alle 11 il sindaco, Antonio Decaro, incontrerà la delegazione Sspagnola, l'associazione «Le Terre di Federico II», il console onorario di Spagna e il comitato santa Teresa d'Avila. L'opera sarà esposta in Cattedrale fino a domani. Mercoledì prossimo alle 18, nella chiesa di Santa Teresa dei Maschi, nella città vecchia, «Le Terre di Federico II» e il comitato santa Teresa d'Avila organizzano una celebrazione liturgica in onore della santa spagnola, con esposizione al pubblico barese dell'opera pittorica. Don Antonio Parisi impartirà la benedizione. A seguire festa popolare in piazza Santa Teresa dei Maschi.

ASSOCIAZIONE INCONTRA «Ri-scalda la notte» dei senza dimora

■ Una coperta usata può scaldare la notte di un senza dimora e vale 5 euro di spesa dall'Ikea. Fino al 19 ottobre i volontari dell'associazione Incontra saranno il megastore di Mungivacca, durante l'orario di apertura, per accogliere le donazioni di coperte usate ma in buono stato e imbustate singolarmente. Grazie al generoso contributo di Ikea (iniziativa «ri-scaldare la notte»), ogni donatore riceverà un buono acquisto da 5 euro spendibile presso lo stesso punto vendita. Per i senza dimora le umide e gelide ore notturne, passate in ripari di fortuna, sono una quotidiana scommessa per la sopravvivenza. Per loro la coperta non è un genere di conforto, ma uno strumento di prevenzione atto ad evitare i tristi esiti che spesso appaiono nelle pagine di cronaca dei quotidiani. Per questo Incontra, che da anni assiste i più bisognosi promuovendo numerose iniziative in loro aiuto, scende in campo per raccogliere il maggior numero possibile di coperte che verranno distribuite ogni sera in piazza Moro. Info: Gianni Macina 338 5345870; associazione.incontra@gmail.com.

PUTIGNANO IL SINDACO GIANNANDREA E L'ASSEMBLEA APPROVANO LE RIMOSTRANZE DEL COMITATO CHE RAGGRUPPA I CITTADINI DI OTTO COMUNI

Il «Santa Maria degli Angeli» guarisce le divisioni in aula

Il Consiglio approva all'unanimità il documento per impedirne il ridimensionamento

PALMINA NARDELLI

● PUTIGNANO. È simile all'azione di un «panzer» quella messa in atto dai tecnici dell'Azienda sanitaria locale, dal direttore generale Domenico Colasanto e dai vertici della Regione in fatto di depotenziamento dell'ospedale di base «Santa Maria degli Angeli». Insomma sembra chiaro, finalmente, quale destino attenda il nosocomio territoriale. Questo è quanto emerge dall'ultima bozza dell'ennesimo Piano di riordino ospedaliero regionale.

È una situazione drammatica per i putignanesi, che ribalta tutte le rassicurazioni fatte in passato dai vari assessori regionali, compreso l'attuale, Donato Pentassuglia.

Il programma regionale a quanto pare trasformerà il «Santa Maria degli Angeli» in clinica di lungodegenza. Un cronicario, per essere più chiari.

Questa prospettiva ha accelerato la convocazione di un Consiglio comunale che insieme con il sindaco Domenico Giannandrea, sposando in pieno le tesi del Comitato intercittadino presieduto da Vito Valentini, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si elenca una corposa serie di richieste relative al futuro Presidio ospedaliero intercomunale del Sud-Est Barese.

Nell'attesa che nasca il megaospedale ancora tutto da costruire, l'assemblea cittadina, in sintonia con il Comitato, chiede a gran voce che l'attuale nosocomio putignanese continui a garantire la qualità della cura della persona. Una qualità d'intervento assicurata ancora dalla professionalità e dall'abnegazione degli operatori sanitari, ai quali però si negano le sostituzioni o il rimpiazzo di nuovi macchinari salvavita e in alcuni casi il minimo necessario per assicurare un servizio dignitoso ai pazienti.

ti.

Attaca il presidente del Comitato, Valentini: «Vogliono trasferire reparti "gioiello" come Ostetricia-Ginecologia, Ortopedia, Chirurgia, penalizzando ancora di più la Cardiologia, già privata dell'Unità di terapia intensiva coronarica, in assenza di un'Emodinamica». Valentini ricorda anche la precisa volontà di non dotare il «Santa Maria degli Angeli» di una nuova risonanza magnetica. Infatti quella in dotazione è inutilizzabile dal 2012.

Di fatto, si è sguarnito un ospedale di base che tra reparti e servizi conta 17 unità operative, delle quali sei complesse e 11 semplici a valenza dipartimentale, per un totale di 164 posti letto. Questo significa, per Valentini, «lasciare, di fatto, 164mila cittadini, tanti ne conta il bacino che comprende gli otto Comuni che aderiscono al Comitato, senza cure sanitarie adeguate, soprattutto per quanto riguarda l'urgenza».

Ma il Comitato spontaneo e il Consiglio comunale scelgono la linea dura. All'odg approvato all'unanimità a Putignano seguirà quasi certamente quello dei Comuni di Castellana, Turi, Sammichele, Gioia, Noci, Alberobello, e Locorotondo. A seguire, un'ampia assemblea intercomunale con tutti i Consigli e una grande partecipazione popolare.

«Se ciò non bastasse - avverte Vito Valentini - tutte le forze politiche hanno già minacciato lo sciopero del voto per la prossima consultazione regionale». Intanto il Partito Democratico locale ha sospeso il tesseramento e annullato la Festa dell'Unità, condividendo, con una nota, che «l'atto d'indirizzo predisposto dall'Asl è nocivo e dannoso per la tutela della salute dei cittadini dell'intero comprensorio, perché anche a nostro parere l'ospedale territoriale deve restare attivo potenziandolo come pianta organica e come attrezzature».

Le altre notizie

MONOPOLI

**IN DUE CONTRO UN 62ENNE: 400 EURO
Rapina nel sottopasso**

■ Rapinatori contro un pensionato indifeso nel sottopassaggio pedonale di San Francesco da Paola. Erano in due, giovani e italiani, uno armato di cacciavite, l'altro di pistola. L'uomo, 62 anni, è stato sorpreso alle spalle dai malviventi che gli hanno infilato le mani nelle tasche dei pantaloni e gli hanno sottratto 400 euro. In pratica l'equivalente della pensione che l'ignaro passante aveva appena riscosso dall'ufficio postale di via Lepanto. Non è escluso che l'uomo sia stato pedinato dai due banditi che lo hanno seguito fin nel sottopassaggio che introduce alla vicina chiesa dei Paolotti e dove gli hanno teso l'agguato, al momento senza testimoni. La vittima ha fatto ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale San Giacomo. Per fortuna non ha riportato ferite gravi. Sulla vicenda indagano gli agenti del Commissariato.

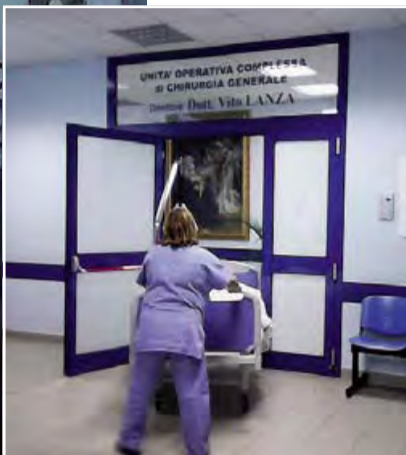
CONVERSANO

**GRONDAIE RECUPERATE, 3 DENUNCIATI
Ancora furti di rame**

■ Ancora furti di rame in città. Questa volta i ladri hanno agito nel centro abitato, prendendo di mira i canali pluviali di alcune abitazioni. Ma gli autori delle azioni criminose non l'hanno fatta franca. Sono tre 20enni del luogo i presunti ladri di rame, ritenuti responsabili di ricettazione in concorso, denunciati a piede libero. È accaduto l'altro pomeriggio in contrada Monte Paolo. Nel corso di un servizio perulstrativo, i militari dell'Arma dei Carabinieri hanno notato una «Fiat Cinquecento» con tre individui a bordo che alla vista delle divise si sono dati alla fuga. Dopo un breve inseguimento sono stati bloccati. La perquisizione ha portato alla luce ben 10 segmenti di grondaia in rame, per un peso complessivo di 35 chili, provento di tre furti avvenuti ai danni di altrettante abitazioni. La refurtiva è stata sottoposta a sequestro. Questo è solo l'ultimo di una lunga serie di furti di rame messi a segno in città. Tra i casi più recenti, i furti ai danni degli impianti irrigui gestiti dall'Arif (Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali) e di alcuni impianti fotovoltaici al servizio di aziende agricole. Senza dimenticare il drammatico epilogo di un furto di cavi telefonici avvenuto a Monte San Michele, dove la scorsa estate un romeno di 20 anni ha perso la vita. [an.gal.]

**PRECISAZIONE DAL COMUNE
I bollettini Tari arrivano a casa**

■ «Per la tassa rifiuti, cioè la Tari, il Comune invierà i bollettini a casa. Il pagamento del tributo sarà calcolato e notificato dal Comune». È quanto chiarisce l'assessore comunale alle Finanze. Da lunedì, infatti, i contribuenti già allertati per il pagamento della prima rata della Tasi (Tassa sui servizi indivisibili) in scadenza il 16 ottobre (saldo il 16 dicembre), hanno invaso gli uffici della Gestione servizi in piazza XX Settembre, a causa di un equivoco. Qui gli impiegati hanno tranquillizzato i cittadini, confermando loro che anche quest'anno la tassa rifiuti sarà notificata a domicilio, entro fine anno.



Locorotondo. Non è stato ancora deciso il nome, ma dal Comitato Giangrande avverte: «Non chiamatelo "Ospedale della Valle d'Itria". Non piace a nessuno, non corrisponde al territorio che servirà e riteniamo farlo presente sin da ora».

La conferenza di servizi si è aggiornata al 17 ottobre, sempre a Bari. E a Monopoli è previsto un confronto pubblico con la cittadinanza.

PUTIGNANO
Due immagini dell'ospedale cittadino «Santa Maria degli Angeli», a rischio ridimensionamento [foto 2CInforma]

CONVERSANO

Una pedalata per aiutare i russi poveri

● CONVERSANO. Un viaggio solidale in bicicletta, da Foggia a Lecce, lungo un percorso di 350 chilometri, per sostenere la popolazione di Astrakhan in Russia.

Fanno tappa domani a Conversano, alle ore 19, nella parrocchia del Carmine, i volontari in servizio civile nella Comunità «Papa Giovanni XXIII», impegnati a raccogliere fondi per dare sollievo alla popolazione russa in un inverno che si annuncia difficile.

L'iniziativa si chiama «Ecososteniamo-Fundraising in bici». «È un viaggio in bicicletta - spiega uno dei promotori, Valentino Prudentino, di Fasano -, attraverso la Puglia, per raccontare un'esperienza unica e riscaldare l'inverno russo. Ad Astrakhan in particolare sono tante le famiglie senza dimora costrette a vivere l'inverno in strada. Noi "caschi bianchi" della Comunità Giovanni XXIII tentiamo di aiutarli concretamente, offrendo loro un po' di ristoro, vestiario, qualche medicinale. Ma soprattutto - puntualizza Prudentino - creiamo una relazione con loro».

Prima di ripartire per la Russia, i volontari completeranno il viaggio in 10 tappe che domani toccherà Conversano. L'appuntamento al Carmine prevede un incontro col Gruppo giovani, cui i ciclisti di cuore racconteranno la loro esperienza e il progetto «Un pasto al giorno» per garantire cibo a chi non ha nulla. [an.gal.]

NOCI MICHELE D'ONGHIA E MASSIMO BRUNO HANNO 250 CLIENTI IN TUTTA ITALIA E VANTANO I PRIMI CONTRATTI ESTERI

«Ci siamo inventati il lavoro»

Così due giovani hanno avviato un'impresa nel settore dei cosmetici biologici

VALENTINO SGARAMELLA

● NOCI. Come reagire alla crisi? Due nocesi provano a fare gli imprenditori. Per produrre cosmetici da materiale biologico. L'idea è innovativa. Dai profumi alle creme per il viso. Niente «trucchi» né sostanze chimiche che arrecano danni alla salute. Gli ingredienti sono competenza ed esperienza nel settore. Tanta voglia di lavorare. Entusiasmo e passione. E tanto coraggio.

«Prima di intraprendere questa attività eravamo rappresentanti nel mondo della cosmesi», racconta Michele D'Onghia, 44 anni, il direttore vendite che però si occupa anche della gestione. In passato ha gestito anche un ufficio di call center.

Il socio Massimo Bruno, 43 anni, è stato anche responsabile vendite nel settore delle tecnologie avanzate per un'azienda che si occupava di rilievi aerofotogrammetrici, a Noci. Ha accumulato un bagaglio di esperienza nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Dice: «Nasciamo da un'esperienza di rappresentanza nel mondo del biologico, un paio di anni fa. E abbiamo creato un marchio nostro per il make-up biologico». La natura alleata delle donne.

Bruno è il direttore commerciale della nuova azienda. «Abbiamo una make up artist che si occupa della formulazione di nuovi prodotti - aggiunge -. Pensavamo di vendere il prodotto esclusivamente in Puglia, ai clienti di sempre, essendo agenti di commercio». Poi si rendono conto che sul mercato mancava un prodotto della cosmesi biologica. Hanno un punto a loro favore: la fiducia in se stessi. Bruno ammette: «Abbiamo ritenuto vincente la nostra idea. Vorremmo creare un marchio, un brand da profumeria che sia destinato al mercato del

biologico, che si venda nelle bioprofumerie o nelle parafarmacie».

Inizialmente prendono in affitto un locale di 40 metri quadrati. «Realizzavamo questa linea e la portavamo in Puglia. Poi ci siamo resi conto che effettivamente il progetto diventava sempre più ambizioso. Che poteva essere avviato su larga scala».

Poi l'azienda si trasferisce in un intero stabile al piano terra nella zona industriale. I due amici lavorano 12 ore al giorno. Pranzano in azienda. Uno dei sogni ora è dare vita a un ufficio marketing e comunicazione. Ma questo solo tra qualche anno.

«Dal 15 aprile 2014 abbiamo cominciato con la vendita. Abbiamo con noi un architetto designer ed esperto in marketing e comunicazione». Oggi contano su 250 clienti in tutta Italia. Hanno all'attivo una partecipazione al Salone internazionale del biologico e naturale, a Bologna. Una fiera internazionale molto importante. Cominciano infatti i primi rapporti con l'estero. «Abbiamo puntato sul cliente negoziante finale - affermano - e ci avvaliamo di un certo numero di agenti di commercio che porteranno i nostri prodotti in tutta Italia». Una squadra di giovani.



IDEA VINCENTE Naomi Campbell al trucco. Due nocesi hanno inventato il makeup biologico



MOLFETTA LA DEFENESTRAZIONE DELL'ASSESSORE SERENA LA GHEZZA POMO DELLA DISCORDIA TRA LE DUE ANIME DEL PARTITO

Una polemica rosa sta spaccando il Pd

Tra l'ex sindaca Altomare e la attuale, Natalicchio

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Le donne della politica locale mostrano i muscoli. È scontro dialettico tra Annalisa Altomare, primo sindaco donna della storia di Molfetta, e l'attuale, Paola Natalicchio. «Sono addolorata profondamente e ho la percezione che le responsabilità che mi si vogliono attribuire rientrino in un disegno altro». Altomare risponde così al sindaco Natalicchio che, in qualche modo, attribuirebbe a lei, e non ad altri, le motivazioni della defenestrazione di Serena La Ghezza, ex assessore allo Sport e al Commercio. E la questione rischia di aprire una ferita insanabile all'interno di un partito, il Partito Democratico, e della maggioranza consiliare.

«Questo sindaco - aveva puntualizzato Paola Natalicchio nei giorni precedenti il ritiro della delega all'assessore La Ghezza - non ha posto un problema su Serena. Questo sindaco ha nella maggioranza il consigliere comunale dell'area politica di riferimento di Serena, Annalisa Altomare, che non ha votato il 70 per cento dei provvedimenti di questa amministrazione. Non ha votato i bilanci - esemplifica - e il Piano di protezione civile».

Ma Annalisa Altomare non ci sta: «Sono mesi - afferma - che mi sforzo di proporre critiche costruttive perché, nell'ambito di una normale dialettica interna di partito e di maggioranza, si possa dimostrare che il centrosinistra amministra meglio del centrodestra. Invito chi oggi mi attacca a dimostrare che le mie assenze, nel numero inferiore a quelle di altri consiglieri comunali di maggioranza, hanno impedito l'approvazione di provvedimenti

consiliari. Assenze tutte giustificate. Appare invece che la revoca dell'assessorato a Serena La Ghezza, scelta dal sindaco e non da me indicata, apra la strada ad altri disegni».

Ce n'è per tutti: «Attendo - continua la Altomare - che il mio partito si pronunci sulla vicenda. Quello che avviene stravolge il riscontro delle elezioni. Serena La Ghezza, assessore espressione del Pd, eletto nella lista del Pd, sarebbe stata in Consiglio anche in caso di sconfitta del centrosinistra. Sotto il profilo amministrativo, l'assessorato allo Sport e al Commercio ha riscontrato un'accelerazione di rilievo soprattutto se comparata ad altri assessorati. L'attività dell'assessorato allo Sport - rimarca - è stata quella più visibile. Ci sono assessori che, dopo un anno hanno bilanci in passivo. Penso - attacca - all'Urbanistica, ai Lavori pubblici. Ritengo che la città si aspetti di conoscere quali sono le motivazioni vere».

Poi l'affondo: «Se la lotta è a me, io - puntualizza il medico ed ex prima cittadina - metto a disposizione il mio mandato di consigliere comunale perché emergano tutte le contraddizioni di questa vicenda. Farò le mie valutazioni. Bisogna mettere mano alle problematiche altre. Dirottare l'attenzione sui balletti di poltrone è tradire i cittadini».

E poi c'è un dubbio su tutti, una lettura diversa della vicenda: «A Molfetta - conclude Altomare - quello che sta accadendo assume un particolare rilievo perché c'è il dubbio legittimo che tutto possa rientrare all'interno delle dinamiche per le primarie del Pd e le regionali». A questo proposito c'è chi sottolinea che la corrente di Michele Emiliano si contrappone a quella di Guglielmo Minervini.

ACCUSE RECIPROCHE

Ma nessuno nega che la giovane amministratrice abbia lavorato bene

le altre notizie

GIOVINAZZO

IN PIAZZA GARIBALDI Incendiata auto danneggiato bar

■ Questa volta le telecamere della videosorveglianza, quelle di un bar che si affaccia su piazza Garibaldi, hanno registrato tutto. Hanno immortalato una «Fiat Uno» che è salita sulla pedana esterna dell'esercizio commerciale, dove solitamente sono collocati i tavolini, e le prime fiamme che si sono sviluppate dall'auto. Gli occhi elettronici hanno anche ripreso una sagoma incappucciata che è uscita rapidamente da quell'utilitaria, risultata poi rubata, qualche istante prima che si sviluppassero le fiamme. Pochi dubbi quindi sulla natura dolosa di un incendio il cui risultato è stato quello di vedere l'auto distrutta dalle fiamme e l'esercizio commerciale danneggiato. Sul perché di un simile atto stanno indagando i Carabinieri. [mino ciocia]

MOLFETTA

4 CANDIDATI IN CORSA Premio Solidarietà del SerMolfetta

■ Sono quattro i candidati in corsa per il Premio Solidarietà, prestigioso riconoscimento che il SerMolfetta da sette anni attribuisce «a persone, associazioni o istituzioni che si sono distinte attraverso opere, organizzazione di eventi o iniziative a forte impatto sociale». Si tratta di: don Ignazio De Gioia «per la sua instancabile e duratura opera di assistenza agli ultimi nel ruolo di missionario Fidei Donum in Argentina»; l'Arciconfraternita della Morte, «per la sensibilità agli ultimi dimostrata soprattutto in occasione della distribuzione di pacchi di generi alimentari ad oltre 150 famiglie molfettesi in occasione del Sabato di Passione»; il centro di accoglienza Caritas, al ventiquantesimo anno di attività «per avere, nel 2013, erogato 7.978 pasti a una media di 21 persone al giorno»; l'Atletica Aden «per l'organizzazione dei Giochi senza barriere: lo sport incontra l'autismo». Il Premio sarà assegnato a chi otterrà più «like» sulla pagina Facebook ufficiale del SerMolfetta. Si potrà esprimere la propria preferenza fino al 30 ottobre.

VENERDÌ 10 OTTOBRE Monologo sui dialetti

■ Un divertente viaggio virtuale tra le regioni d'Italia, per apprezzare i dialetti e rilevare le affinità con le lingue straniere. Venerdì 10 ottobre, alle 19, all'Aneb, Associazione nazionale educatori, in via Cap. De Gennaro 23, «Lingue e linguacce», monologo di Mimmo Amato. L'ingresso è libero.

RUVO «FALANGINA» CAMPANO TAROCATO. MA NON È PERICOLOSO PER LA SALUTE

Scovate 3mila bottiglie di falso vino pregiato

Fatto in Bulgaria. Blitz della Forestale in un negozio

● **RUVO.** Vino bulgaro venduto per «Falangina Igg» beneventano. È la frode scoperta a Ruvo, in una nota rivendita di prodotti alimentari e di consumo, dove gli uomini del Corpo forestale dello Stato, Comando regionale Puglia, hanno sequestrato 3mila bottiglie di vino.

«Nessun pericolo per la salute dei consumatori, nessuna sostanza nociva per la salute pubblica», precisano gli agenti. Ma l'inganno per gli ignari bevitori c'è, tanto che il legale rappresentante dell'azienda ruvese dovrà ora rispondere dei reati di «frode e vendita di prodotti industriali con segni mendaci».

Il sequestro è giunto al termine di un controllo specifico, eseguito dagli uomini della Forestale, agli ordini del commissario capo Giuliano Palomba, in un'azienda specializzata nella commercializzazione all'ingrosso di prodotti alimentari.

Scartabellando tra le fatture, gli investigatori hanno riscontrato irregolarità con-

RUVO
Il sequestro eseguito dagli uomini del Corpo forestale dello Stato



tabili per un'intera partita di vino, 3mila bottiglie in tutto, etichettate come «Falangina Indicazione geografica protetta» beneventano, di cui non esisteva però alcuna documentazione contabile.

È partita dunque un'indagine a livello nazionale, che ha incrociato il lavoro del Comando provinciale del Corpo forestale dello Stato di Benevento. Sempre nel capoluogo sannita la Procura della Repubblica aveva già accertato la presenza, sul ter-

ritorio nazionale, di vino bulgaro spacciato per campano. Le bottiglie, prodotte nella nazione slava, secondo gli accertamenti arrivavano a Benevento, venivano etichettate con marchi di qualità e poi vendute sottobanco in tutt'Italia. Il sequestro, cui hanno collaborato i Forestali del Nucleo tutela regolamenti comunitari diretto dal commissario capo Alberto Di Monte, ha permesso di ritirare il vino tarocato dal mercato. [enrica d'accio]

MOLFETTA DOMENICA 12 NELLE SALE DIOCESANE

Nel Museo si apre la caccia al tesoro per i più piccini

● **MOLFETTA.** Al Museo Diocesano, dopodomani, venerdì, esperienze digitali; domenica visite a misura di bambino. Il Museo Diocesano si apre alle nuove tecnologie e si riscopre pure «Family Friendly», cioè amico delle famiglie.

Venerdì, 10 ottobre, alle 19, nella sala conferenze, saranno presentati due interessanti progetti, vincitori del bando regionale «Principi attivi 2012», che puntano all'applicazione delle nuove tecnologie al patrimonio culturale.

Durante la serata interverranno: Gianni Miglionico, dell'associazione culturale ArsVivens, per la presentazione del tour virtuale sulla mostra «Corrado Giaquinto. Inediti dalla Collezione Piepoli-Spada-vecchia», allestita al Museo fino al 15 dicembre; Michele Sollecito, della società cooperativa LiberBook, per presentare il progetto «Digitalizzazione del Libro Rosso» conservato nella monumentale biblioteca del Seminario Vesco-

vile. Nell'occasione sarà possibile sperimentare i risultati di entrambi i progetti. Saranno pre-

sentati: don Michele Amorosini, direttore del Museo; Betta Mongelli, assessore alla Cultura; Giulio Calvani, dello staff «Bollenti Spiriti».

Domenica 12 ottobre il Museo propone una visita originale e a misura di «piccolo visitatore»: la caccia al tesoro nelle sale (età minima 5 anni). Grazie a simpatiche brochure i bambini, aiutati dai genitori, potranno scoprire misteri, segreti e dettagli nascosti nelle opere.

Quest'anno i ragazzi e le loro famiglie avranno l'opportunità di visitare nel percorso museale anche la mostra sul pittore Giaquinto e quindi conoscere l'artista attraverso i suoi disegni e dipinti.

L'iniziativa rientra nella seconda edizione della «F@Mu» (ideata da Kids Art Tourism), la proposta di apertura degli spazi espositivi ai nuclei familiari. Le attività si svolgeranno domenica mattina dalle 10 alle 13 e il pomeriggio dalle 17,30 alle 20,30. Ingresso ridotto per gli adulti accompagnati da bambini: i più piccoli non pagano. Info 348/4113699, email feart.coop@gmail.com. [l.d'a.]



MERCOLEDÌ 08 OTTOBRE 2014

ATTUALITÀ

Eventi e manifestazioni

"Puliamo il Mondo", sabato anche a Santeramo le iniziative dell'edizione 2014

Alle ore 09.00 il raduno per i volontari di questa nuova edizione della manifestazione proposta da Legambiente. Quest'anno la scelta degli organizzatori è ricaduta sul Boschetto De Nora

LA REDAZIONE

Si svolgerà, nella mattinata di Sabato 11 ottobre, anche a Santeramo l'edizione 2014 di "Puliamo il Mondo", storica iniziativa di Legambiente per riportare l'attenzione sul tema del corretto smaltimento dei rifiuti e sull'abbandono incontrollato degli stessi.

Nel passato i volontari partecipanti all'iniziativa hanno scorso portato a termine due interventi di pulizia: uno lungo la scarpata di contrada Lamalunga, di accesso all'area Parco, con la rimozione prevalente di grandi pneumatici; e l'altro nei pressi della pineta di Masseria Galietti, con la rimozione di lamiere, pneumatici, plastica e vetro.

"La buona riuscita dell'intervento su Masseria Galietti - scrive Legambiente in una nota inviata in Redazione - svolto nell'ambito del Murgiafest, è dovuta esclusivamente al fondamentale apporto delle tante associazioni Santermane che hanno partecipato".

"Ancora una volta, a caratterizzare la manifestazione, sarà la collaborazione tra tante associazioni: Legambiente, ARCI, Archeowalking, A.S.D. Diavoli Neri Softair, A.S.D. Murgia Basket, Attivamente, CieloTerra, Gruppo Ciclistico, Gruppo Scout, Libera, Rugby Union... La tutela e la valorizzazione delle risorse della Terra che ci ospita non può prescindere dalla collaborazione e dalla condivisione di intenti e risorse" - commenta Legambiente nella nota.

Quest'anno la scelta degli organizzatori è ricaduta sul Boschetto De Nora, una delle più estese difese di reimpianto della nostra cittadina, zona che già era stata oggetto di un intervento di pulizia (rifiuti abbandonati illecitamente) curato dal comune di Santeramo in Colle

"La zona - si legge ancora nella nota - è molto frequentata dai nostri concittadini, che si limitano però a passeggiare, correre, o percorrere in bicicletta solo il tratto di strada asfaltata che costeggia la pineta: in molti ignorano i tesori celati all'interno del boschetto che, tra l'altro, rientra parzialmente nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed è oggetto della proposta di ampliamento attualmente in fase di elaborazione. La proprietà è alquanto frazionata, sebbene la gestione dovrebbe essere di competenza di un Ente (Consorzio di Bonifica) o del Corpo Forestale dello Stato".



"Ringraziamo - scrive ancora Legambiente - il comune di Santeramo per il patrocinio (ed in particolare l'Ass. Michele Cardascia e Luciano Bitetti dell'ufficio Agricoltura), i proprietari delle aree interessate per la loro disponibilità e, per la preziosissima collaborazione, la ditta Giampetruzzi s.r.l. che si occuperà del trasporto e smaltimento delle macerie edili selezionate (i residui in plastica o altro materiale saranno conferiti negli appositi bidoni della raccolta ordinaria)".

Il raduno è fissato per Sabato 11, alle ore 9.00 nel piazzale antistante l'Hotel Sole di Puglia (Sala Alfa), per la divisione in squadre di intervento.

Chi volesse aggregarsi è pregato di dare conferma della propria presenza tramite messaggio (e-mail all'indirizzo legambientesanteramo@libero.it o via Facebook tramite la pagina di Legambiente), valutando coscienziosamente la propria autonomia fisica.

"Su iniziativa proprio del nostro circolo - conclude Legambiente Santeramo - le sezioni Legambiente presenti nei comuni ricompresi nel Parco dell'Alta Murgia stanno lavorando alla realizzazione del primo intervento "di rete" per recuperare le Cave di Bauxite, in agro di Spinazzola. Appena ottenute le autorizzazioni per effettuare l'intervento, avremo il piacere di informarvi sui dettagli dell'evento e sulla possibilità di visitare questo splendido sito".

Il progetto di intervento è così articolato:

- Raccolta specifica di cartucce (munizioni da caccia) lungo la perimetrale;
- Pulizia dei pochi rifiuti (in prevalenza plastica) lungo il muro a secco che costeggia la strada asfaltata o sul ciglio della stessa;
- Rimozione delle macerie edili (miste ad altre tipologie di rifiuto, in prevalenza plastica) presenti lungo la via d'accesso e nello slargo al termine della strada asfaltata;
- Apertura di un varco nel settore iniziale della pineta (con rimozione di alcune pietre ed arbusti);
- Apertura della mezzana delle Quite (con rimozione di pietre ed arbusti).-

L'intervento di quest'anno, proposto da Legambiente, si pone come obiettivo:

- Il recupero in termini di decoro e di pulizia di una zona marginale (in termini di estensione) ma molto vissuta del territorio Santermano;
- L'informazione sul fenomeno dell'abbandono di macerie edili sul territorio, troppo diffuso, spesso per scarsa informazione sulla corretta gestione del rifiuto inerte e per una totale ignoranza anche sui costi irrisori per lo smaltimento;
- L'informazione e sensibilizzazione sul corretto smaltimento delle macerie edili;
- L'avvio di un confronto sul tema della caccia;
- La prevenzione del rischio da incendio con la corretta gestione delle aree a bosco;
- La promozione del territorio attraverso la riapertura di percorsi esclusivamente ciclopodali;

La presentazione di un progetto condiviso per la gestione dell'area.



Tutti a scuola di primo soccorso

👁 53 📁 Attualità 🕒 2 giorni fa 👤 Redazione 💬 0

Il centro di formazione regionale delle Misericordie di Puglia sarà impegnato in prima linea dal 13 al 19 ottobre nella "Settimana viva! 2014", una serie di appuntamenti per la campagna nazionale di formazione ed informazione gratuita per la rianimazione cardiovascolare promossa dall'Italian Resuscitation Council. L'obiettivo principale di questa manifestazione è aiutare i soccorritori a migliorare il proprio intervento, rendendo tutti i cittadini informati e consapevoli nelle operazioni di primo soccorso.

"Questa è una prerogativa delle Misericordie – dice Gianfranco Gilardi, presidente regionale delle Misericordie di Puglia – la cultura del primo soccorso a tutti coloro si possono trovare in eventuali situazioni di emergenza. Anche qui il programma Viva nazionale porterà opera di sensibilizzazione."

Formare gli istruttori formatori, invece, sarà il compito della Action School che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre nella sede della conferenza regionale della Misericordia di Andria. Tre i diversi campi di attività sui quali ci si concentrerà per la certificazione di 60 volontari che diverranno nuovi formatori in sanità, guida in emergenza e protezione civile.

Ecco il programma completo delle iniziative:

- 8/10/2014 ore 15:00 – corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Molfetta (Ba);
- 13/10/2014 ore 15:00 – corso di formazione BLS-D cat. A per il personale in organico, parenti degli assistiti e personale laico RSSA "Casa Alberta" nel comune di Corato (Ba);
- 14/10/2014 ore 10:00 – corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Canosa (Bt);
- 15/10/2014 ore 15:00 – corso BLS-D cat. A per insegnanti e personale ATA, Istituto Scolastico Comprensivo "Jannuzzi – Di Donna" Andria (Bt);
- 15/10/2014 ore 20:00 – corso BLS-D cat. A a dirigenti ed atleti dell'Audax Volley di Andria (Associazione sportiva di pallavolo) ad Andria (Bt);
- 26/10/2014 ore 18.30 – corsi informativi per i cittadini in viale Crispi ad Andria (BT);
- 31/10/2014 ore 15:30 – corso BLS-D cat. A rivolto agli istruttori di calcio del Centro Polisportivo per bambini G.R.A.N. di Corato (Ba);
- 31/10/2014 ore 16.30 – corso BLS-D cat. A rivolto al Sindaco ed ai componenti dell'amministrazione comunale del comune di Castelluccio Valmaggiore (Fg).



TERRITORIO

[ANDRIA](#)

Primo intervento: si parte con i corsi della Misericordia

Gilardi: «Formazione obiettivo primario». Lullo: «Auto ai soccorsi»

- [118](#)
- [CORSI DI FORMAZIONE](#)
- [MISERICORDIA ANDRIA](#)



[STEFANO MASSARO](#)

Mercoledì 8 Ottobre 2014 ore 15.54



Cittadini informati e consapevoli possono salvare una vita od aiutare i soccorritori a migliorare il proprio intervento. E' questo l'obiettivo principale della "Settimana Viva! 2014" che partirà dal 13 ottobre e terminerà ufficialmente il 19 ottobre ma proseguirà con eventi in tutta Italia sino a fine mese. La campagna nazionale di formazione ed informazione gratuita per la rianimazione cardiovascolare è promossa dall'IRC (Italian Resuscitation Council) e vedrà impegnato in prima linea il Centro di Formazione regionale delle Misericordie di Puglia che ha presentato l'ampio pacchetto di appuntamenti ideati per l'edizione 2014 sul territorio pugliese. «E' una prerogativa delle Misericordie - dice Gianfranco Gilardi, Presidente Regionale delle Misericordie di Puglia - la cultura del primo soccorso a tutti coloro si possono trovare in eventuali situazioni di emergenza. Anche qui il programma Viva nazionale porterà opera di sensibilizzazione».

Il ricco programma pugliese prevede formazione per agenti di polizia locale di Molfetta e Canosa, per operatori di una RSSA di Corato, tecnici ed atleti di Scuole Calcio e volley tra Andria e Corato, dipendenti del comune di Castelluccio Valmaggiore ed Andria, scuole e l'appuntamento finale aperto a tutti cittadini del 26 ottobre in viale Crispi ad Andria. «Rianimazione di base di BLS e BLS - D - ha detto il Responsabile regionale della formazione delle Misericordie, Paolo Lullo - aperta a tutti i cittadini. Un momento davvero importante che permette di migliorare l'efficacia dei soccorsi. Cittadini consapevoli, infatti, possono aiutare ancor di più il nostro lavoro di soccorritori». Rimarcata la virtù volontaristica delle associazioni Misericordia ed eventi che saranno patrocinati

anche da Provincia BAT e Comune di Andria. Testimonianza di vicinanza avvenuta anche grazie alla presenza del Presidente della BAT, Francesco Ventola e di numerosi esponenti del settore sanitario del 118 della Asl BT.

Formare gli istruttori formatori, invece, sarà il compito della Action School che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre nella sede della Conferenza Regionale di Puglia della Misericordia di Andria. Tre i diversi campi di attività sui quali ci si concentrerà per la certificazione di 60 volontari che diverranno nuovi formatori in sanità, guida in emergenza e protezione civile. La presenza di personale certificatore dell'IRC e la presenza di Gionata Fatichenti, Responsabile Nazionale della Formazione delle Misericordie d'Italia, di Fausto Casotti, Responsabile Nazionale del settore Guida in emergenza e di Carlo Andorlini, Responsabile del Laboratorio Alzaia, saranno l'ulteriore tassello di qualità per un lavoro specializzante che permetterà al Centro di Formazione Regionale di usufruire di numerosi altri formatori su tutto il territorio pugliese. La tre giorni vedrà ritmi serrati da dieci ore giornaliere a partire dalle 8,30 e sino alle 18,30 dal venerdì alla domenica. «L'Action School è un'attività fortemente voluta dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - ha concluso Gianfranco Gilardi - anche in Puglia avremo la qualificazione di tutti questi nuovi formatori».

Gli appuntamenti della settimana VIVA! del Centro di Formazione regionale delle Misericordie di Puglia:

- 8/10/2014 ore 15:00 - corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Molfetta (Ba);
- 13/10/2014 ore 15:00 - corso di formazione BLS-D cat. A per il personale in organico, parenti degli assistiti e personale laico RSSA "Casa Alberta" nel comune di Corato (Ba);
- 14/10/2014 ore 10:00 - corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Canosa (Bt);
- 15/10/2014 ore 15:00 – corso BLS-D cat. A per insegnanti e personale ATA, Istituto Scolastico Comprensivo "Jannuzzi - Di Donna" Andria (Bt);
- 15/10/2014 ore 20:00 - corso BLS-D cat. A a dirigenti ed atlete dell'Audax Volley di Andria (Associazione sportiva di pallavolo) ad Andria (Bt);
- 26/10/2014 ore 18.30 - corsi informativi per i cittadini in viale Crispi ad Andria (BT);
- 31/10/2014 ore 15:30 – corso BLS-D cat. A rivolto agli istruttori di calcio del Centro Polisportivo per bambini G.R.A.N. di Corato (Ba);
- 31/10/2014 ore 16.30 - corso BLS-D cat. A rivolto al Sindaco ed ai componenti dell'amministrazione comunale del comune di Castelluccio Valmaggiore (Fg).





09 OTTOBRE 2014

Mese del benessere psicologico: il prossimo 22 ottobre presso il Centro Jobel seminario formativo su disabilità e famiglia



In occasione dell'iniziativa "mese del benessere psicologico" riproposto dall'Ordine degli Psicologi, le psicologhe della Ludausilioteca – centro Jobel dott.ssa Alessandra Tranchino e la dott.ssa Loredana Tota hanno organizzato un seminario formativo che dovrebbe coinvolgere la sensibilità di tutta la comunità cittadina.

E' un'occasione per condividere, discutere e formarsi sul tema della disabilità e per diventare più consapevoli di quanto la Ludausilioteca sia un'importante possibilità sul territorio non solo dal punto di vista ludico-didattico ma anche strettamente clinico e psicologico.

Il seminario formativo dal titolo "Disabilità e famiglia": il benessere nelle relazioni familiari, ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità e dei relativi risvolti in ambito familiare.

Il seminario si svolgerà il 22 ottobre presso il Centro Jobel alle ore 19, evento gratuito aperto a tutti con obbligo di iscrizione. Al termine sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

In che modo la presenza di un bambino disabile influenza le relazioni familiari, le vite dei genitori e dei fratelli, il benessere generale della famiglia?

Questo fenomeno complesso comprende: l'adattamento a seguito della nascita di un bambino disabile, la percezione della situazione in rapporto ai livelli di impegno nella cura, le strategie di coping messe in atto, i diversi aspetti della rete di supporto sociale e il grado di soddisfazione espresso nei confronti dei servizi.

Numerosi saranno gli argomenti trattati da tre prospettive differenti: da un punto di vista psicologico, cercando di prendere in analisi il ciclo di vita familiare, l'incontro con la disabilità: implicazioni pratiche ed emotive, e i percorsi adattivi delle famiglie: problemi e risorse familiari; da un punto di vista esperienziale, grazie al contributo di Anna Brizzi presidente dell'associazione AGE – sez. di Trani per condividere esperienze e storie di vita della rete tra famiglie; da un punto di vista sociale, grazie al contributo dell'assistente sociale dott.ssa Mariabarbara Cancelliere che approfondirà i temi dei servizi offerti alla famiglia: criticità e risorse, disabilità e stress familiare: il ruolo dei servizi (Dopodinoi, centri diurni, buoni di conciliazione, P.R.O.V.I. ...)

E' possibile iscriversi contattando la Ludausilioteca al numero 0883/892043 o tramite mail all'indirizzo ludausilioteca@libero.it o attraverso la pagina Facebook <https://www.facebook.com/Ludausilioteca>.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Il Quotidiano Italiano

sociale

Fc Bari solidale, i biancorossi incontrano i ragazzi con sindrome di Down



scritto da [La Redazione](#)

pubblicato il 9 ottobre 2014, 15:05

Bari

In occasione della **Giornata Nazionale delle Persone con sindrome di Down** che quest'anno ricorre l'11 e 12 ottobre, la **Fc Bari 1908** ha incontrato i rappresentanti dell'Associazione barese, diretta da Maria Gabriella De Napoli, che affronta le sfide quotidiane nella vita e nel lavoro stando al fianco dei ragazzi diversamente abili.

Un momento di riflessione per tutti sul chiaro messaggio da trasmettere, anche attraverso lo sport che "l'essere differenti è normale". Proprio per sensibilizzare l'opinione pubblica ed affermare l'importanza della cultura della diversità, contro i tanti pregiudizi che ancora colpiscono le persone con disabilità, in questo fine settimana saranno allestiti dei gazebo informativi in tutta Italia.

Le persone con sindrome di Down, non sono tutte uguali. E' fondamentale infatti conoscerle e metterle alla prova per scoprire che molte di loro hanno enormi potenzialità e sono capaci di studiare con soddisfazione, praticare sport ad ottimi livelli, lavorare con impegno. In particolare, i ragazzi con sindrome di Down, se adeguatamente seguiti, riescono a sviluppare una grande capacità di autodeterminazione che consente loro di inserirsi a pieno titolo in tutti i contesti sociali.

Le guardie Anpana salvano una volpe ferita

Gli operatori ecozoofili recuperano un esemplare incastrato tra i rovi

- [TERRITORIO](#)

GIUSEPPE DALBIS

Giovedì 9 Ottobre 2014 ore 13.37



Le nostre campagne sono ancora abitate da volpi. A confermare questa confortante notizia l'episodio avvenuto qualche giorno fa, per fortuna dal lieto fine. Un cittadino ha avvistato un esemplare, riverso su di un fianco, tra i rovi di un canale di scolo delle acque nell'agro giovinazzese, nei pressi di un terrapieno della strada statale 16 bis.

Ha pensato così di allertare il locale distaccamento di Guardie Ecozoofile dell'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura e Ambiente, presente su tutto il territorio nazionale con delegazioni che offrono servizi di Protezione Civile e Ambientale. Le guardie hanno recuperato con molta difficoltà l'animale che si presentava in stato di sofferenza e terrore, l'hanno messo in sicurezza e l'hanno condotto presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari. Curata e non più in pericolo di vita, la volpe è stata quindi affidata all'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto e rimessa in libertà a guarigione completata. Soddisfatti gli operatori del gruppo Anpana di Giovinazzo, un'associazione nata a metà luglio ma con già all'attivo numerosi interventi tra salvataggi, controlli e servizi di protezione civile, in collaborazione con la Polizia Locale, che lancia una campagna di affiliazione. Per saperne di più si può consultare il sito web nazionale www.anpana.it ed il sito regionale www.anpana.puglia.it, ma anche la pagina Facebook Anpana Giovinazzo.

Per chiedere informazioni o fare segnalazioni si può invece telefonare al numero 3471382700 o mandare una mail ad anpana.giovinazzo@gmail.com. Per chi volesse poi unirsi ai volontari sono aperte le iscrizioni per la campagna tesseramento 2015 e le adesioni al corso di formazione per Guardia EcoZoofila che si terrà ad inizio anno. Per gli amanti della natura e degli animali è un'occasione da cogliere.



Patologie neurodegenerative: dal territorio risorse e prospettive

09 ottobre 2014

Un Convegno il 10 ottobre – Area monumentale Ospedale Fallacara – Triggiano

TRIGGIANO – 800 casi conclamati di Alzheimer a Triggiano e un sommerso che rasenta la stessa cifra frutto di ignoranza sul tema e poche risorse umane sul territorio in grado di accompagnare i malati e i loro familiari nella gestione della malattia.

In risposta a questa realtà, sempre più in crescita, è nata l'esigenza del corso di formazione "Alzheimer: uno sconosciuto in casa. I suoi effetti sul sistema familiare", realizzato con le risorse del 5 x 1000 dell'Anteas Bari dalla sezione **Anteas di Triggiano in collaborazione con Alzheimer Bari**, per **12 volontari** che possano fornire **assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer, Sla, Parkinson e Sclerosi multipla di Triggiano**.

Il convegno "Patologie neurodegenerative: dal territorio risorse e prospettive" segna la conclusione del progetto e vuole fare il punto sullo stato della ricerca scientifica con gli interventi di **Olimpia Di Fruscolo**, dirigente medico reparto di Neurologia dell'Ospedale "Di Venere", **Katia Pinto**, Dirigente Psicologa Unità di Riabilitazione Alzheimer di Bisceglie e **Nicola Antonio Colabufo**, Ricercatore del Dipartimento di Farmacia dell'Università di Bari e ideatore del **test per la diagnosi precoce** dell'Alzheimer che già in questi mesi molti medici di base stanno somministrando ai propri pazienti.

Appuntamento dunque, al **10 ottobre presso l'Area monumentale dell'Ospedale Fallacara di Triggiano alle ore 16.30**.



GIOVEDÌ 09 OTTOBRE 2014

POLITICA

Riqualficazione urbana

Le associazioni hanno una nuova casa: la "palazzina Ippolito" torna nella disponibilità del Comune

Il sindaco Carlucci vorrebbe intitolare la struttura al compianto presidente Giuseppe Ieva

LA REDAZIONE

La "casa delle associazioni" è finalmente pronta. Lo riferisce il sindaco Davide Carlucci attraverso un commento su Facebook. *"Oggi abbiamo conquistato un altro spazio pubblico - scrive Carlucci - è la "palazzina Ippolito", alle spalle delle case popolari di via Don Cesare Franco".*

L'Amministrazione comunale ci stava già lavorando da tempo, ma prima di entrare nella disponibilità piena del Comune occorreva compiere alcuni lavori di ristrutturazione. La Provincia di Bari, l'Ente da cui dipendeva la struttura, ha quindi mantenuto le promesse. *"È stata ristrutturata dalla Provincia e ora è tornata nella disponibilità del Comune - spiega senza nascondere la propria soddisfazione il sindaco - Sarà la Casa delle Associazioni e mi piacerebbe intitolarla al grande Pinuccio Ieva, Presidente illuminato e sensibile alle istanze sociali".*





Un Protocollo d'intesa con il Centro di Servizio al Volontariato "S. Nicola" di Bari

09 ottobre 2014



BARI – Il giorno 10 ottobre 2014, alle ore 10.00, il Prefetto di Bari, dott. Antonio Nunziante, sottoscriverà il protocollo d'intesa con il Centro di Servizio al Volontariato "S. Nicola" di Bari, al fine di individuare azioni comuni per la valorizzazione della conoscenza delle realtà associative e delle esigenze del territorio, per realizzare percorsi formativi indirizzati a gruppi di volontari e operatori sociali, nonché eventi di promozione del volontariato per una più diffusa coscienza civile.

Il Centro di Servizio "S. Nicola" è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro che gestisce, dal 2004, in ambito provinciale, le risorse provenienti dalle Fondazioni bancarie ed erogate dal Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato della Puglia, per offrire gratuitamente a tutte le organizzazioni di volontariato servizi di promozione, formazione, consulenza, comunicazione, ricerca logistica.

Il CSV "S. Nicola", il maggiore tra i centri presenti nella nostra regione per aree di competenza e numero di associazioni (circa 900 con un numero di volontari che si aggira intorno ai 30.000), ha già avviato numerose collaborazioni con Comuni, Province, Aziende Sanitarie Locali, Istituti Scolastici e l'Università degli Studi di Bari.

La sottoscrizione del protocollo renderà possibile una maggiore diffusione sul territorio del valore della solidarietà nell'interesse collettivo.



SCUOLA E LAVORO

[GIOVINAZZO](#)

Scuola per adulti e stranieri

Arriva a Giovinazzo il progetto “Includo”

- [SCUOLA](#)

GIANLUCA BATTISTA

Giovedì 9 Ottobre 2014 ore 12.46



Arriva a Giovinazzo il progetto "Includo", voluto dall'assessorato alle Pari Opportunità guidato da Tonia Pansini. Il programma prevede un percorso di alfabetizzazione per stranieri, con particolare riguardo ai Rom, e per italiani senza titolo di studio.

Il corso, che sarà tenuto dall'insegnante Corsina Depalo, docente presso l'I.C. "Grimaldi Lombardi" di Bari, Presidente dell'associazione di volontariato "Eugema Onlus", si terrà due volte a settimana presso la scuola primaria e dell'infanzia "San Giovanni Bosco". Potranno accedere minori che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, ma che non sono in possesso di alcun titolo di studio, adulti con gli stessi requisiti ed adulti immigrati con permesso di soggiorno. Si tenterà così di dare risposte a situazioni di abbandono prematuro dello studio, cercando al contempo di alfabetizzare una fascia sempre più ampia di cittadini provenienti da diverse aree del mondo.

Per iscriversi si ha tempo fino al 15 ottobre e ci si potrà rivolgere all'associazione "Eugema Onlus" inviando una mail a leugema@libero.it o chiamando il 3454323094.



Bari - Loseto - Insieme per la vita raccolta speciale di sangue l'11 e 12 ottobre

09/10/2014

Per la prima volta nella loro storia i tre gruppi di donatori di sangue della Fratres di Bitritto, del Salvatore di Loseto e Santa Rita di Ceglie si riuniscono per far fronte alla carenza di sangue ed emocomponenti delle strutture ospedaliere locali organizzando due speciali giornate di raccolta di donazioni.

Sabato 11 e domenica 12 ottobre nei locali della Parrocchia del Salvatore di Loseto, adibiti ad unità di raccolta fissa, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, sarà possibile incontrare l'equipe medica del Centro trasfusionale dell'Ospedale Di Venere di Bari e sostenere l'iniziativa donando il proprio sangue.

FRATRES
DONATORI DI SANGUE

Insieme per la Vita

I Gruppi Fratres di
Bitritto - Del Salvatore (Loseto) - Santa Rita (Ceglie)

ORGANIZZANO
due speciali giornate di donazione

sabato 11 ottobre
cioè Parrocchia
Del Salvatore LOSETO
dalle ore 8,00 alle ore 12,00

per info

Andrea Nili (Bitritto)	Roberto Nacci (Loseto)	Domenico Peppino (Ceglie)
320.218.6058	349.475.9536	331.460.0458

STESSE DELLA DONAZIONE:
150 ml di sangue intero, 50 ml di plasma, 50 ml di piastrine, 50 ml di eritrociti, 50 ml di piastrine e eritrociti.
PREPARAZIONE SANGUE: 150 ml di sangue intero, 50 ml di plasma, 50 ml di piastrine, 50 ml di eritrociti, 50 ml di piastrine e eritrociti.
ATTIVITÀ: 150 ml di sangue intero, 50 ml di plasma, 50 ml di piastrine, 50 ml di eritrociti, 50 ml di piastrine e eritrociti.
PER INFORMAZIONI: 320.218.6058 (Bitritto), 349.475.9536 (Loseto), 331.460.0458 (Ceglie).
L'attività è gratuita e non comporta alcun rischio. Per informazioni e prenotazioni, si prega di telefonare ai numeri indicati. Per info e prenotazioni si prega di telefonare ai numeri indicati. Per info e prenotazioni si prega di telefonare ai numeri indicati.

Bene prezioso da difendere da insidie vecchie e nuove

La necessità di controlli periodici a partire dalla tenera età

FRANCESCA AMBRUOSI

Non si può fare a meno di lei e non deve essere mai trascurata. Ecco perché oggi è stata istituita la Giornata Mondiale della Vista sostenuta dalla Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'agenzia internazionale per la prevenzione della cecità.

Le Associazioni Onlus del territorio sono state coinvolte nell'organizzare manifestazioni che si propongono di diffondere la cultura della prevenzione. Per questa edizione, l'attenzione generale è rivolta alle giovani generazioni ed è stato predisposto dalla IAPB Italia Onlus un apposito sito o dedicato all'evento, oltre ad una pagina facebook www.iapb.it/fb.

L'iniziativa sarà suddivisa in diverse fasi: a Bari è annunciata la distribuzione, presso 5 scuole medie superiori (Liceo Scientifico Scacchi, ITIS Panetti, IISS Tridente, Istituto De Lilla, ITE D. Romanazzi) e nelle varie piazze cittadine, di panni pulisci occhiali insieme a messaggi che, con linguaggio giovanile e accattivante, sollecitano l'attenzione per la prevenzione. Inoltre, sempre oggi dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30, sarà a disposizione della collettività la mostra UMO (Unità Mobile Oftalmica) che, posizionata nelle immediate vicinanze dell'ingresso di Parco Il Giugno in viale Einaudi a Bari, permetterà, con il sostegno dell'APAM e del Centro Cervi diretti dal dott. Vincenzo Lorusso (Clinica Oculistica Policlinico di Bari) e con il concreto aiuto del dott. Fabio Mininni, di effettuare screening oculistici gratuiti rivolti ai giovani ed alla collettività in generale.

Sottoporsi a accertamenti oculistici periodici consente di difendere i propri occhi. È la vista, tra i cinque sensi, a fornirci più dati



VISITE DALL'OCULISTA Ad ogni età per conservare occhi sempre efficienti. A destra, l'uso di atropina

sulla realtà: circa l'80 per cento di tutte le informazioni che giungono dall'ambiente al nostro cervello passano attraverso gli occhi. I check-up oculistici regolari e i corretti stili di vita consentono di prevenire, in molti casi, i danni oculari.

Informazione e divulgazione, diagnosi precoce e riabilitazione visiva sono i pilastri su cui poggia tutta l'attività dell'Agenzia Internazionale della Prevenzione della

cecità per sradicare la cecità evitabile, socialmente inaccettabile ed economicamente onerosa.

La Giornata Mondiale della Vista è un'occasione importante per diffondere e sostenere il messaggio che la prevenzione delle patologie e dei disturbi visivi può salvare non solo la vista ma anche la vita, soprattutto se si è al volante.

OGGI A BARI
Una mostra, distribuzione di panni pulisci occhiali e messaggi sulla prevenzione



NEL MONDO PRINCIPALE CAUSA DI CECITÀ DOPO LA CATARATTA

Il glaucoma è subdolo ma si combatte

Rappresenta il secondo motivo di cecità al mondo (il triste primato spetta alla cataratta): il glaucoma è considerato dagli esperti il killer silenzioso della vista. Questa patologia comprende un ventaglio di oltre 30 malattie responsabili di un aumento della pressione endoculare che comporta un danno al nervo ottico.

Il glaucoma è una delle maggiori cause di cecità nel mondo occidentale. Si tratta di una malattia subdola in quanto non è accompagnata da sintomi premonitori e si manifesta solo quando il danno è irreversibile. È pertanto indispensabile una diagnosi precoce per controllare la malattia e prevenire una perdita irreversibile della vista.

Questa patologia si manifesta normalmente nell'età adulta oltre i 40 anni di età. Particolare attenzione va attribuita anche ai fattori genetici ed ereditari, come pure alle persone d'origine africana che presentano un rischio aumentato. Altri fattori di rischio importanti sono l'ipertensione arteriosa, il diabete ed altre patologie sistemiche.

Per evidenziarla servono in primo luogo la valutazione della papilla del nervo ottico: in base ad un esame biomicroscopico il medico oculista può stabilire se il nervo ottico presenta alterazioni sospette per un glaucoma. In caso di sospetto vien effettuata una documentazione fotografica del nervo ottico, quale termine di paragone per futura memoria.

Quindi la valutazione delle fibre del nervo ottico: siccome il diminuito spessore delle fibre del nervo ottico rappresenta il segno attualmente più precoce per il glaucoma, è importante documentare il loro spessore attraverso la polarimetria con uno scanning Laser. La misurazione della pressione endoculare non è più considerato oggi un criterio valido per il depistaggio precoce di un glaucoma, in quanto stiamo assistendo ad un crescente numero di glaucomi a cosiddetta pressione normale. Per questo motivo il controllo della pressione endoculare serve per il controllo di eventuali variazioni del tono endoculare, sia in individui sani che in individui affetti da glaucoma. In questo contesto sta guadagnando attenzione ed importanza la misurazione dello spessore corneale mediante pachimetria ultra-sonografica, che migliora notevolmente il significato di un'isolata misurazione del tono endoculare. Il trattamento del glaucoma è principalmente volto all'abbassamento del tono endoculare per frenare o almeno ridurre il danno nel nervo ottico. Infatti la pressione endoculare è ancora attualmente il principale fattore influenzabile nella prevenzione del glaucoma. C'è la terapia conservativa: avviene con gocce oculari di differenti categorie che contengono betabloccanti, analoghi della prostaglandina, agenti alfa adrenergici, miotici, inibitori della carbonidraasi topici o in pastiglia. Questi medicinali agiscono riducendo la produzione di umor acqueo o migliorandone il deflusso attraverso l'angolo camerulare. Il trattamento Laser: agisce migliorando il drenaggio attraverso l'angolo camerulare riducendo la pressione endoculare. [f.ambr.]



I problemi visivi della famiglia



G. FAGGELLA

Via F. d'Aragona, 60 - Tel. 0883 531 715 • BARLETTA

News dalle Città della BAT

giovedì 9 ottobre 2014

ANDRIA : Primo intervento, si parte con i corsi della Misericordia



Ieri la presentazione del ricco programma della "Settimana Viva! 2014" e della "Action School". Gilardi: «Formazione obiettivo primario». Lullo: «Aiuto ai soccorsi»

Cittadini informati e consapevoli possono salvare una vita od aiutare i soccorritori a migliorare il proprio intervento. E' questo l'obiettivo principale della "Settimana Viva! 2014" che partirà dal 13 ottobre e terminerà ufficialmente il 19 ottobre ma proseguirà con eventi in tutta Italia sino a fine mese. La campagna nazionale di formazione ed informazione gratuita per la rianimazione cardiovascolare è promossa dall'IRC (Italian Resuscitation Council) e vedrà impegnato in prima linea il Centro di Formazione regionale delle Misericordie di Puglia che ha presentato l'ampio pacchetto di appuntamenti ideati per l'edizione 2014 sul territorio pugliese. «E' una prerogativa delle Misericordie - dice Gianfranco Gilardi, Presidente Regionale delle Misericordie di Puglia - la cultura del primo soccorso a tutti coloro si possono trovare in eventuali situazioni di emergenza. Anche qui il programma Viva nazionale porterà opera di sensibilizzazione».

Il ricco programma pugliese prevede formazione per agenti di polizia locale di Molfetta e Canosa, per operatori di una RSSA di Corato, tecnici ed atleti di Scuola Calcio di Corato e pallavolo con l'Audax Volley di Andria, dipendenti del comune di Castelluccio Valmaggiore ed Andria, scuole e l'appuntamento finale aperto a tutti cittadini del 26 ottobre in viale Crispi ad Andria. «Rianimazione di base di BLS e BLS - D - ha detto il Responsabile regionale della formazione delle Misericordie, Paolo Lullo - aperta a tutti i cittadini. Un momento davvero importante che permette di migliorare l'efficacia dei soccorsi. Cittadini consapevoli, infatti, possono aiutare ancor di più il nostro lavoro di soccorritori». Rimarcata la virtù volontaristica delle associazioni Misericordia ed eventi che saranno patrocinati anche da Provincia BAT e Comune di Andria. Testimonianza di vicinanza avvenuta anche grazie alla presenza del Presidente della BAT, Francesco Ventola e di numerosi esponenti del settore sanitario del 118 della Asl BT.

Formare gli istruttori formatori, invece, sarà il compito della Action School che si svolgerà dal 17 al 19 ottobre nella sede della Conferenza Regionale di Puglia della Misericordia di Andria. Tre i diversi campi di attività sui quali ci si concentrerà per la certificazione di 60 volontari che diverranno nuovi formatori in sanità, guida in emergenza e protezione civile. La presenza di personale certificatore dell'IRC e la presenza di Gionata Fatichenti, Responsabile Nazionale della Formazione delle Misericordie d'Italia, di Fausto Casotti, Responsabile Nazionale del settore Guida in emergenza e di Carlo Andorlini, Responsabile del Laboratorio Alzaia, saranno l'ulteriore tassello di qualità per un lavoro specializzante che permetterà al Centro di Formazione Regionale di usufruire di numerosi altri formatori su tutto il territorio pugliese. La tre giorni vedrà ritmi serrati da dieci ore giornaliere a partire dalle 8,30 e sino alle 18,30 dal venerdì alla domenica. «L'Action School è un'attività fortemente voluta dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia - ha concluso Gianfranco Gilardi - anche in Puglia avremo la qualificazione di tutti questi nuovi formatori».

IL PROGRAMMA:

Gli appuntamenti della "Settimana VIVA! 2014" del Centro di Formazione regionale delle Misericordie di Puglia:

- 8/10/2014 ore 15:00 - corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Molfetta (Ba);
- 13/10/2014 ore 15:00 - corso di formazione BLS-D cat. A per il personale in organico, parenti degli assistiti e personale laico RSSA "Casa Alberta" nel comune di Corato (Ba);
- 14/10/2014 ore 10:00 - corso BLS-D cat. A per i vigili urbani della Polizia Municipale del comune di Canosa (Bt);
- 15/10/2014 ore 15:00 – corso BLS-D cat. A per insegnanti e personale ATA, Istituto Scolastico Comprensivo "Jannuzzi - Di Donna" Andria (Bt);
- 15/10/2014 ore 20:00 - corso BLS-D cat. A a dirigenti ed atlete dell'Audax Volley di Andria (Associazione sportiva di pallavolo) ad Andria (Bt);
- 26/10/2014 ore 18.30 - corsi informativi per i cittadini in viale Crispi ad Andria (BT);
- 31/10/2014 ore 15:30 – corso BLS-D cat. A rivolto agli istruttori di calcio del Centro Polisportivo per bambini G.R.A.N. di Corato (Ba);
- 31/10/2014 ore 16.30 - corso BLS-D cat. A rivolto al Sindaco ed ai componenti dell'amministrazione comunale del comune di Castelluccio Valmaggiore (Fg).

Ufficio Stampa – Misericordia Andria



Bari - Consegna riconoscimenti alla Scuola cani salvataggio nautico Onlus 2011

09/10/2014

Domani, venerdì 10 ottobre, alle ore 12.00, nella sala consiliare di Palazzo di Città, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli, avrà luogo la cerimonia di consegna dei riconoscimenti alla "Scuola Cani Salvataggio Nautico-Onlus 2011" che, in attuazione di un'intesa con l'amministrazione comunale, anche la scorsa estate ha presidiato con le proprie unità cinofile la spiaggia pubblica di Pane e Pomodoro a tutela della sicurezza dei bagnanti, effettuando quest'anno per la prima volta anche attività di accoglienza e accompagnamento ai cittadini disabili.

L'Amministrazione comunale intende così testimoniare riconoscenza e gratitudine all'associazione per il servizio di presidio, finalizzato al contempo ad informare i bagnanti sulle modalità più sicure per vivere il mare.

Quest'anno le unità cinofile impegnate a Pane Pomodoro si sono distinte in particolare in due interventi che hanno consentito di salvare altrettanti bagnanti in difficoltà: uno nel mese di giugno e uno, più complesso, il 10 agosto scorso, quando è stato necessario procedere alla respirazione artificiale del malcapitato.

Alla cerimonia interverranno le unità cinofile così composte

- Donato Castellano e il terranova Grace.
- Francesco d'Amico e il labrador Tosca
- Carmela Marrano e il labrador Sascha
- Mariasole Martiradonna e il labrador Pan
- Gianmarco d'Amico e il terranova Marley
- Francesco Cosentino e il golden Dafne



14esima edizione de "U minghiaridd della solidarietà" a Triggiano



Inserito da [Eugenia](#) 9 ottobre 2014



Informazioni

Dove: **Parrocchia San Giuseppe Moscati** Viale Gramsci, nei pressi della Chiesa di S. Giuseppe Moscati., Triggiano

Orario: 20,00

14^ edizione de "U Minghiaridd (cavatello) della Solidarietà" manifestazione organizzata dalla Parrocchia San Giuseppe Moscati di Triggiano in collaborazione con ANSPI e TERIAMIK ONLUS.

Questa Festa è il segno della vocazione al sociale maturata nel corso degli anni tra i membri della comunità parrocchiale, ma anche tra quelli di altre Parrocchie di Triggiano, da numerose Associazioni di Volontariato, da tanti uomini e donne di buona volontà e ovviamente, dalle stesse istituzioni pubbliche del nostro paese. E' una vera festa della solidarietà, partecipata oramai ogni anno da tantissima gente.

Negli anni scorsi l'intero ricavato della sagra è stato devoluto per alcuni particolari progetti solidali:

- la costruzione di due pozzi, nel villaggio di **Koumì, in Burkina Faso**
- la costruzione del "Giardino della Pace", a **Mammuras, in Albania**

- la edificazione di una scuola media inferiore per tutta la vallata del Kou, sita a **Koumì, in Burkina Faso**
- la costruzione di un pozzo nella missione delle suore del preziosissimo sangue a **Mammuras, in Albania**
- per i terremotati di **L'Aquila**

A tali motivazioni si aggiunge da qualche anno anche il sogno della edificazione della Nuova Chiesa che si fa sempre più necessaria visto lo sviluppo demografico che sta avendo Triggiano in particolar modo nel quartiere dove la stessa è ubicata.

L'appuntamento è per Sabato **25 Ottobre 2014 ore 20,00 a Triggiano in viale Gramsci** per il grande evento di degustazione del cavatello, preparato in "tutte le salse", da circa 20 associazioni di volontariato che aderiscono all'iniziativa.

Ogni anno invitiamo personaggi del mondo dello spettacolo attenti al mondo del disagio e alla solidarietà (come Anna Lisa Minetti, Mirabella, Claudia Koll ...) e vari artisti di fama nazionale. Tra gli ospiti quest'anno, assieme a **Franco Cosa, show live band**, avremo l'onore di ospitare come "**testimonial**" il signor **Nicola Legrottaglie**, campione di vita oltre che di sport, esempio da imitare per tanti ragazzi.

"A grande richiesta confermata la presenza di "CAVATELLOLANDIA", uno spazio dedicato ai più piccoli con artisti di strada, giocolieri, burattinai e clown."

Contiamo sulla partecipazione e sull'appetito di tanti...L'avventura si fa ogni anno sempre più affascinante e il sogno richiede di essere condiviso da più persone.